



Bilancio  
di esercizio CTM Spa  
**2023**



# Indice

01

**BILANCIO DI ESERCIZIO CTM S.p.A. 2023**

Lettera del Presidente

Relazione sulla gestione

Relazione sul governo societario

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Nota integrativa

## 01 Lettera del Presidente

---

Signori Azionisti,

il risultato finale del Bilancio Sociale di CTM Spa, che oggi Vi accingete ad approvare, è pari a € 2.268.488 e rappresenta il risultato positivo della gestione economica, finanziaria e patrimoniale riferita all'anno 2023.

Il Consiglio di amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il 23 luglio 2021, in piena crisi pandemica mondiale e, dopo sei mesi, in piena instabilità economica determinata non solo dagli effetti inflattivi delle manovre di politica economica in risposta alla crisi e a sostegno dell'emergenza COVID, ma dallo scoppio della guerra in Ucraina che ha rappresentato un nuovo elemento di instabilità a livello globale.

Le conseguenze nei risultati economici e gestionali della nostra Azienda si sono palesate con prepotenza attraverso il crollo dei viaggiatori trasportati e la diminuzione dei ricavi da vendita di titoli di viaggio e con l'aumento dei costi operativi sotto l'inesorabile spinta inflattiva al rialzo.

Spesso ci siamo domandati in quanto tempo potevamo recuperare i mancati ricavi e riacquistare i viaggiatori persi per tornare ai livelli pre-COVID.

In questo contesto negativo straordinario, abbiamo portato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci i bilanci degli anni 2021 e 2022 e, a giugno 2022, abbiamo dato il via all'attuazione del Piano Strategico 2022-2024 con 60 milioni di € di investimenti, dando esecuzione, tra tanti altri, ai progetti di digitalizzazione aziendale e di transizione energetica finanziati con fondi del PONMetro e PNRR.

Oggi ci accingiamo ad approvare il bilancio dell'anno 2023 che rappresenta un esercizio nel quale traguardiamo risultati importanti che tanto abbiamo sperato e per cui tutti in Azienda hanno lavorato, anche grazie al sostegno della mobilità pubblica da parte dello Stato italiano (Bonus Trasporti), della Regione Sardegna (agevolazioni studenti) e del Comune di Cagliari (Cagliarinbus con fondi Pon Metro 2014 -2020 REACT EU).

CTM ha confermato ancora una volta la capacità di reazione di fronte alle difficoltà gestionali e di contesto, riorganizzandosi al suo interno per migliorare ulteriormente la propria efficienza al fine di confermare la propria eccellenza e, tra le altre cose, mostrarsi pronta a recepire con efficacia le opportunità che l'UE e lo Stato hanno reso disponibili. Tale ultima circostanza, per niente scontata e di facile realizzazione, non ha incontrato esito positivo in altre realtà italiane organizzate e di più grandi dimensioni che, allo stato attuale soffrono ancora gli esiti della pandemia e, in molti casi, esprimono risultati di esercizio negativi.

I continui investimenti sulle risorse umane e l'importante attenzione verso i clienti, a dispetto delle importanti difficoltà del periodo, hanno rappresentato il motore per l'ottenimento dei successi di questi anni.

Tutto quanto indicato è stato possibile grazie a una base di partenza patrimoniale e finanziaria eccellente che non solo è stata mantenuta ma ha trovato, in controtendenza rispetto al contesto del TPL nazionale, ulteriori drivers di crescita.

I dati esposti di seguito rappresentano i nostri migliori indicatori della salute dell'Azienda e li abbiamo voluti esporre anche per l'anno pre-Covid 2019, a dimostrazione dell'annullamento degli scostamenti negativi successivi alla pandemia e alle tensioni geopolitiche.

<b>I PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>						
		<b>anno 2019</b>	<b>anno 2022</b>	<b>anno 2023</b>	<b>Δ sul 2019</b>	<b>Δ sul 2022</b>
Ricavi tariffari	Euro	14.488.208	12.099.589	15.387.331	6%	27%
Patrimonio Netto	Euro	52.803.652	56.885.857	59.154.345	12%	4%
Risultato operativo	Euro	2.697.491	1.691.606	2.600.640	-4%	54%
Utile Netto	Euro	2.179.124	2.070.857	2.268.488	4%	10%

<b>I PRINCIPALI DATI OPERATIVI E DI SERVIZIO</b>						
		<b>anno 2019</b>	<b>anno 2022</b>	<b>anno 2023</b>	<b>Δ sul 2019</b>	<b>Δ sul 2022</b>
Passeggeri trasportati	n	46.223.932	35.467.417	47.820.799	3%	35%
km di servizio erogati in linea	km	12.593.266	12.394.378	12.395.183	-2%	0%
Abbonamenti annuali	n	20.468	23.674	36.868	80%	56%
Abbonamenti mensili	n	185.745	135.297	126.649	-32%	-6%
Biglietti singoli	n	3.319.358	2.136.509	2.363.710	-29%	11%

La patrimonializzazione crescente, i ricavi tariffari e i passeggeri trasportati, rappresentano certamente punti di forza da cui partire per espandere il nostro servizio e proporre il nostro contributo al servizio del trasporto pubblico locale.

I dati economico-finanziari e gestionali sono esposti dettagliatamente nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Di seguito sono posti in evidenza gli stati di avanzamento del progetto di transizione energetica, il monitoraggio del Piano Strategico 2022-2024 e i risultati del servizio di trasporto pubblico locale affidato con Contratto di Servizio dalla Regione Sardegna.

## PROGETTI E ATTIVITÀ

### PIANO DI RINNOVO TOTALE DELLA FLOTTA, DEPOSITO E OFFICINE - ANNI 2022-2033

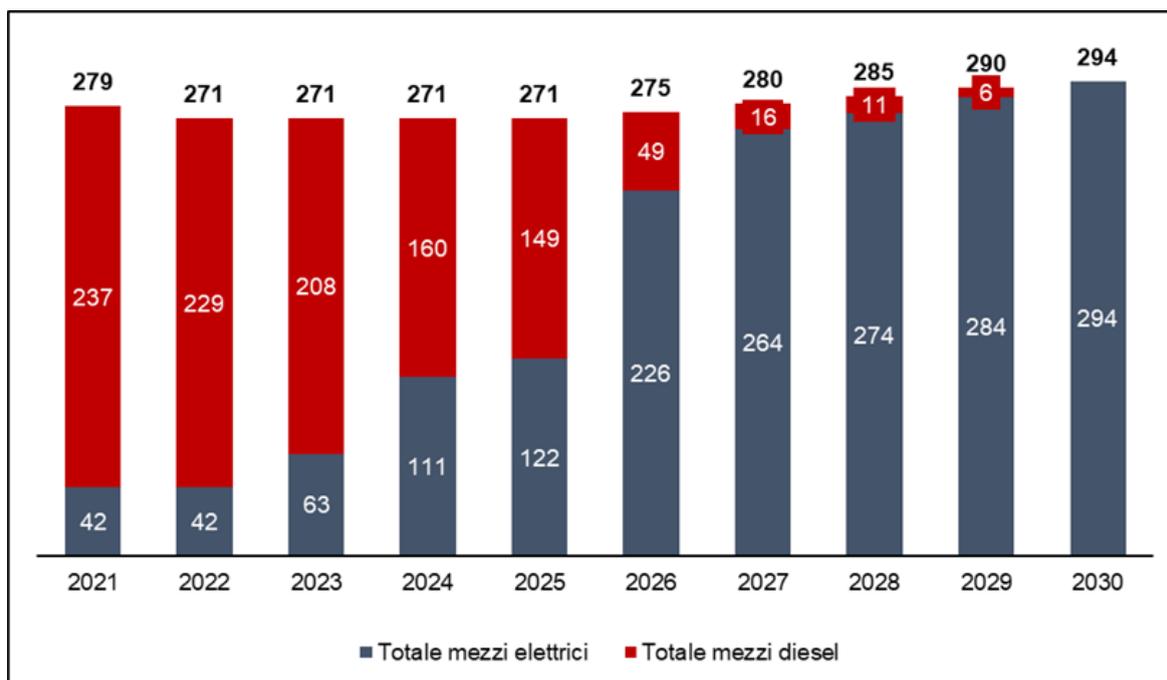
Dal 2020, CTM ha avviato un innovativo progetto denominato “Transizione energetica di CTM”, in applicazione degli indirizzi europei e nazionali sulla mobilità sostenibile che privilegiano, in particolare, la trazione elettrica, in vista dei benefici ottenibili sia sul versante ambientale che su quello della ottimizzazione energetica, con riguardo alla diversificazione, ricorso a fonti rinnovabili, sviluppo tecnologico. Il progetto, approcciato con una visione sistemica, ingloba più ambiti di intervento: unitamente all’acquisto di mezzi verranno realizzati sistemi di ricarica e un rinnovo del layout del deposito che prevede il potenziamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche per far fronte alle nuove esigenze energetiche.

Il progetto prevede la progressiva e totale sostituzione dei veicoli con motori a combustione interna con veicoli a zero emissioni a trazione elettrica. Date le caratteristiche tecniche del sistema di trasporto elettrico, è previsto un progressivo aumento della consistenza della flotta, in modo tale da garantire un’offerta di trasporto adeguata al fabbisogno dell’attuale bacino servito da CTM.

Congiuntamente all’acquisto dei mezzi, verranno installati sistemi di ricarica, sia presso il deposito di S. Maria sia su alcuni capilinea strategici, secondo un mix tra le diverse architetture di sistema che prevedono ricarica lenta e veloce, adeguatamente calibrato sulla base delle specifiche esigenze di CTM e tenuto conto delle caratteristiche funzionali, specie con riguardo all’autonomia, delle soluzioni tecnologiche disponibili. L’attuale deposito avrà una nuova veste più funzionale a ospitare i nuovi mezzi elettrici, sia attraverso un revamping del layout, sia attraverso un adeguamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche per garantire il soddisfacimento del nuovo e più rilevante fabbisogno energetico.

Nella figura esposta di seguito è riportato in forma grafica il piano di rinnovo CTM iniziato nel 2021 che

prevede la trasformazione in elettrico da completare entro il 2030.



Nel corso dell'anno 2023, a CTM sono stati assegnati, per il tramite del Comune di Cagliari, i seguenti finanziamenti:

- 1,607 mln €, a valere sul fondo DM 223/20, da destinare all'acquisizione di 4 mezzi elettrici. Nell'ambito del presente decreto è prevista una quota di autofinanziamento di CTM pari a 261 mila €;
- 10,1 mln €, a valere sul fondo PON Metro – REACT EU, da destinare all'acquisizione di 18 mezzi elettrici, relative infrastrutture di ricarica in deposito e una nuova sottostazione di trasformazione;
- 108 mln €, a valere sul fondo PNRR, da destinare all'acquisizione di almeno 152 mezzi elettrici, delle necessarie infrastrutture di ricarica e all'adeguamento del layout del deposito;
- 7,22 mln €, a valere sul fondo PSNMS (Comune di Cagliari), da destinare all'acquisizione di 11 mezzi elettrici e delle necessarie infrastrutture di ricarica;
- 30,6 mln €, a valere sul fondo PSNMS (Città Metropolitana di Cagliari), da destinare ad ulteriori interventi di elettrificazione della flotta di CTM, sia con autobus a batteria sia con autobus a Idrogeno;
- 1 mln €, a valere sul fondo PON Metro – REACT EU, da destinare all'installazione di apparati di bordo su parte della flotta aziendale. In particolare, 61 bus sono stati dotati di sistemi contapasseggeri e monitor multimediali e su tutta la flotta sono stati installati i sistemi di dashcam per il miglioramento della sicurezza.

Nello specifico, si riportano i risultati principali ottenuti e lo stato di avanzamento dei progetti di conversione della flotta:

#### **VEICOLI**

- Nel secondo semestre del 2023 sono entrati in servizio 21 nuovi autobus elettrici, Solaris Urbino 12E, in sostituzione dei veicoli diesel più obsoleti dell'attuale flotta aziendale. Dei 21 veicoli, 18 sono stati acquistati tramite finanziamento PON-Metro, mentre i restanti 3 sono stati acquistati tramite finanziamenti del DM 223/2020. Insieme ai veicoli, sempre con i medesimi finanziamenti, sono stati acquistati anche 21 charger di ricarica.
- Tra maggio-giugno 2023, nell'ambito del progetto PNRR, sono stati effettuati gli ordinativi di fornitura relativi all'acquisto di 157 autobus elettrici a batteria, attingendo all'accordo quadro CONSIP "Autobus elettrici 1". Per tutti i veicoli sono stati scelti allestimenti quasi full-optional, con particolare focus sui sistemi di sicurezza alla guida e sul confort per i passeggeri e i conducenti.
- Per quanto riguarda le infrastrutture relative al progetto finanziato con fondi PNRR, nel corso del 2023 sono state svolte le seguenti attività:
  - a gennaio 2023 è stato affidato il servizio di assistenza tecnica sulla rendicontazione PNRR;
  - a maggio 2023 è stato affidato il servizio di assistenza legale al RUP;
  - a maggio 2023 è stata affidata la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), da porre a gara a evidenza pubblica nell'appalto integrato per la progettazione e realizzazione delle infrastrutture di ricarica degli autobus elettrici;
  - a maggio/giugno 2023 è stata affidata l'attività di verifica e validazione della progettazione, PFTE, così come prescritto dalla normativa vigente.

#### **MONITORAGGIO PIANO STRATEGICO 2022-2024**

A settembre 2023 è stato eseguito il secondo monitoraggio relativo all'avanzamento dei progetti previsti nel Piano strategico aziendale, approvato a giugno del 2022.

Il monitoraggio è stato eseguito mediante interviste ai responsabili dei progetti con i quali, avvalendosi di schede appositamente predisposte, è stato verificato lo stato di avanzamento delle azioni progettuali pianificate.

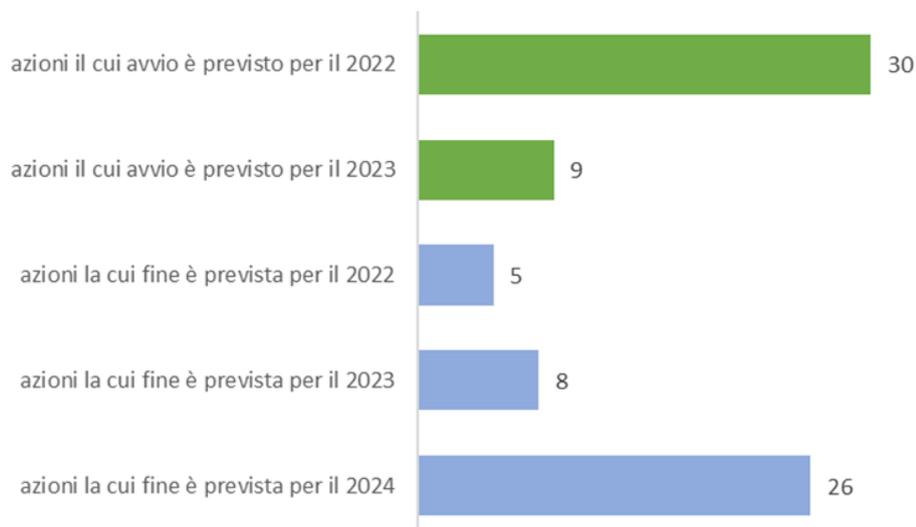
Nello specifico, per ciascuna azione di piano, sono stati valutati i seguenti gap tra la situazione prevista da piano strategico e quella effettiva alla data del monitoraggio:

- gap temporale delle singole attività di cui si compone l'azione di progetto
- gap degli investimenti
- gap degli EBTDA

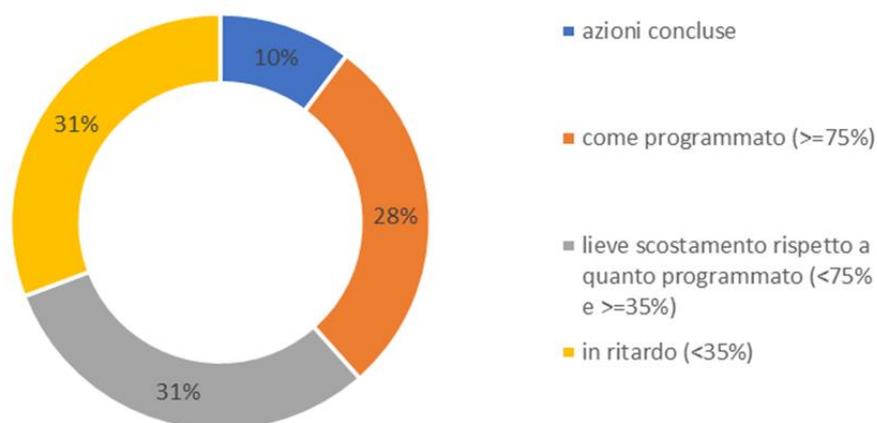
Inoltre, è stata verificata la corrispondenza tra i rischi previsti per l'implementazione delle azioni strategiche ed i rischi effettivamente riscontrati alla data del monitoraggio, oltre ad accogliere, da parte dei responsabili delle singole azioni, l'indicazione di nuovi rischi sopraggiunti.

Infine, sono state indagate le cause degli eventuali ritardi e delle variazioni nei costi e nei ricavi rispetto a quanto preventivato ed è stata ipotizzata una nuova scansione temporale delle attività, in modo da scongiurare dei disallineamenti tra budget e previsioni economiche da piano.

Delle 39 azioni complessivamente previste dal piano strategico si rilevano i seguenti numeri:



Rispetto alle azioni previste per il 2023, circa il 70% è stato ultimato o procede come da programmazione o con un lieve ritardo riassorbibile nel proseguo dell'azione stessa.



Il 31 % delle azioni è attualmente in ritardo, ovvero per tali azioni si registra uno scostamento percentuale tra attività effettivamente realizzate ed attività pianificate inferiore al 35% e, dunque, si rileva la necessità di programmare uno slittamento temporale delle attività di progetto, compatibile con le cause che hanno prodotto il ritardo e che tenga anche conto degli impegni di spesa assunti con le azioni già programmate per il 2024.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi che, in corrispondenza della colonna “Avanzamento temporale % - variazione” si avvale del metodo del “semaforo” per evidenziare il rispetto o meno della tempistica di piano delle azioni previste. Pertanto, la variazione % della tempistica per le azioni di piano che sono perfettamente in linea o addirittura in anticipo con i tempi programmati è colorata di verde/verde chiaro, per le azioni leggermente in ritardo è giallo e ocra e per le azioni in ritardo è nella colorazione arancione/rosso. Sempre con lo stesso metodo grafico sono stati evidenziati gli andamenti dei gap ( $\Delta$ ) tra gli investimenti e gli impatti EBTDA, reali e programmati.

Infine, sempre nella medesima tabella sono evidenziate in quattro differenti colorazioni le azioni che necessitano di una riprogrammazione temporale. I quattro colori, dal giallo chiaro, arancio chiaro, arancio

e infine rosa, indicano rispettivamente: azioni che slittano a fine 2023, al primo trimestre 2024, a fine 2024 e al 2025.

Inoltre, viene indicata in blu un'azione in cui è prevista una variazione agli output attesi, mentre in rosso sbarrato vengono evidenziate quelle azioni che al momento si ritiene impossibile intraprendere e che, pertanto, con le eventuali opportune modifiche solo in un prossimo futuro potranno essere prese in considerazione in un nuovo piano strategico.

A settembre 2024 verrà effettuato un nuovo monitoraggio, finalizzato a verificare che soprattutto le azioni risultate più indietro con lo svolgimento delle attività o per le quali è stato previsto uno slittamento temporale considerevole, si siano messe al passo o almeno abbiano ridotto il gap rispetto alle tempistiche pianificate o riprogrammate.

Codice	Nome	Inizio attività	Fine attività	Avanzamento temporale %			Investimenti complessivi €			impatti EBITDA €		
				pianificato	reale	variazione	pianificato	reale	Δ	pianificato	reale	Δ
1.1.6	BRT Cagliari - Poetto - Quartu Sant'Elena (automobilistico full electric)	2023	2024	12%	37%	308%	0	0	0	0	0	0
1.4.1	Semaforica intelligente – Ripristino infrastruttura esistente e fissa su linee portanti	2022	2024	22%	36%	164%	0	68.643	68.643	0	0	0
5.5.2	Adeguamento App per fasce deboli	2022	2024	82%	100%	122%	10.000	10.000	0	0	0	0
2.1.1	Ottimizzazione percorrenze a vuoto	2022	2023	83%	100%	120%	0	0	0	23.385	23.385	0
1.1.2	Trasformazione linea 40 Quartu Sant'Elena in full electric	2022	2022	100%	100%	100%	0	0	0	31.991	16.959	-15.032
3.2.1	Ottenimento delle ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (sicurezza)	2022	2024	71%	71%	100%	0	0	0	-6.000	-36.000	-30.000
4.3.1	Progetto Leadership	2022	2023	100%	100%	100%	0	0	0	0	-6.000	-6.000
4.4.1	Definizione percorsi di carriera	2022	2023	100%	100%	100%	0	0	0	0	-15.000	-15.000
5.1.1	Aggiornamento data card model (2024) e abbandono titoli magnetici	2022	2024	67%	67%	100%	294.400	72.520	-221.880	-27.894	-36.000	-8.106
4.2.1	Revisione processo di valutazione e modelli retributivi	2022	2024	67%	65%	97%	0	0	0	0	0	0
4.3.2	Promozione attività di inclusione e diversity	2023	2024	55%	45%	82%	0	0	0	-2.000	0	2.000
1.2.2	Adeguamenti impianti infrastrutture elettriche	2022	2024	50%	40%	80%	1.126.119	878.621	-247.498	0	0	0
1.1.1	Rinnovo parco mezzi TPL	2022	2024	77%	60%	78%	10.741.592	10.686.959	-54.633	63.300	4.000	-59.300
1.1.3	Trasformazione linea 10 Cagliari in full electric	2022	2022	100%	75%	75%	0	17.500	17.500	57.224	26.380	-30.843
2.5.1	Assegnazione gestione spazi pubblicitari	2022	2022	100%	75%	75%	0	0	0	6.230	20.000	13.770
3.5.2	Introduzione sistemi di prevenzione e difesa	2022	2024	55%	40%	73%	0	0	0	-65.000	-65.000	0
2.5.2	Incremento spazi pubblicitari evolvendo schermi di bordo	2022	2022	100%	70%	70%	0	380.641	380.641	52.900	0	-52.900
5.3.1	Installazione contapasseggeri e potenziamento attività di verifica	2022	2023	100%	68%	68%	40.000	113.786	73.786	956.761	956.761	0
5.2.1	Estensione nuove validatorie abilitate a EMV	2022	2023	100%	57%	57%	976.000	918.123	-57.877	68.310	0	-68.310
1.1.5	BRT Cagliari - Quartu Sant'Elena (filoviario)	2022	2024	78%	44%	56%	0	30.000	30.000	64.385	64.385	0
2.4.2	Gestione penalità e inevasi	2023	2024	25%	13%	52%	15.000	0	-15.000	0	0	0
5.5.4	Potenziamento rete rivendite	2022	2024	83%	42%	51%	404.000	403.934	-66	3.092	13.000	9.909
4.1.1	Prosecuzioni cantieri e definizione modello di funzionamento interno	2022	2024	70%	33%	47%	157.203	0	-157.203	0	0	0
3.5.1	Adeguamento a compliance piano di trasformazione digitale	2022	2024	76%	35%	46%	50.000	45.000	-5.000	-73.000	-48.000	25.000
5.5.3	Rifacimento CTM point via Trieste	2023	2023	100%	40%	40%	62.500	7.736	-54.765	0	-5.322	-5.322
1.3.1	Revamping sistema elettrico LED uffici, infopoint e deposito	2022	2024	75%	28%	37%	44.470	0	-44.470	11.195	0	-11.195
2.4.4	Razionalizzazione costi di acquisto	2022	2023	86%	30%	35%	0	0	0	145.661	0	-145.661
2.3.1	Revamping SAP	2022	2024	59%	20%	34%	267.750	50.000	-217.750	-12.000	-5.000	7.000
4.5.1	Formazione sugli stili di guida	2022	2024	75%	20%	27%	0	0	0	-60.000	-30.000	30.000
4.4.2	Ottenimento certificazione Great Place to Work	2022	2024	53%	12%	23%	0	0	0	-12.100	0	12.100
3.4.1	Azioni conservative su deposito	2022	2024	83%	17%	20%	1.507.800	84.216	-1.423.584	0	0	0
2.6.1	Estensione del bacino di attività del servizio Amicobus	2023	2024	25%	5%	20%	0	0	0	0	0	0
5.5.1	Rinnovamento delle fermate e adeguamento ai need delle fasce deboli	2022	2024	54%	10%	19%	460.000	0	-460.000	43.200	0	-43.200
2.3.2	Introduzione CRM	2022	2023	100%	10%	10%	160.000	0	-160.000	-30.000	0	30.000
1.1.4	Trasformazione linea 3 in full electric	2023	2024	17%	0%	0%	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Revisione regole programmazione turni e introduzione straordinario normato	2022	2022	100%	0%	0%	0	0	0	0	0	0
2.7.4	Riprogettazione rete (orari, frequenze, aree servite)	2023	2024	31%	0%	0%	0	0	0	-150.000	0	150.000
2.7.1 bis	Espansione del bacino di competenza	2023	2024	70%	0%	0%	0	0	0	0	0	0
2.7.2	Introduzione progetti pilota di servizi a chiamata e itinerari dinamici	2023	2024	33%	0%	0%	0	0	0	0	0	0
				70%	43%	64%	16.316.834	13.767.678	-2.549.155	1.089.638	878.547	-211.091

- iniziative che slittano a fine 2023
- iniziative che slittano al primo semestre 2024
- iniziative che slittano a fine 2024
- iniziative che slittano al 2025
- modifica output attesi
- iniziative da eliminare

## ATTIVITÀ ANNUALI DERIVANTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO

### NOTE DI RILIEVO SULL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

Il periodo in esame coincide con il secondo anno di esercizio del CDS valevole per il biennio 2022 – 2023, firmato in data 27/12/2021, iniziato in data 01/01/2022 e conclusosi in data 31/12/2023. Il contratto di servizio per l'anno 2023 prevedeva un monte chilometri pari a 12.249.046 Km per il solo servizio di linea e complessivo pari a 12.419.046 Km, comprensivi di 170.000 Km/anno per il servizio Amico Bus. La ripartizione mensile per l'anno 2023 del servizio distinta per linee automobilistiche, filoviarie e per il servizio Amico Bus è riportata nella tabella seguente.

Tipologia servizio	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE
automobilistico	903.538	849.548	947.104	856.236	934.629	885.918	851.946	779.610	901.649	934.723	901.881	876.178	10.622.960
filoviario	140.768,3	135.147,6	152.046,4	129.498,6	146.414,7	128.585,5	119.332,4	119.332,4	138.267,8	146.414,7	140.779,3	129.498,6	1.626.086
Amico Bus	12.736	13.146	14.995	13.763	13.763	13.763	15.817	15.474	14.653	13.968	13.763	14.159	170.000
tot. Km	1.057.042	997.841	1.114.146	999.497	1.094.807	1.028.267	987.095	914.417	1.054.569	1.095.106	1.056.423	1.019.836	12.419.046

Tabella 1: Mensilizzazione del CDS 2023

La produzione chilometrica complessiva, consuntivata al 31/12/2023 è stata pari a 12.379.649 Km. Il dettaglio dei Km consuntivati complessivi e per singolo mese di esercizio è riportato nella tabella 2, dalla quale è possibile evincere un delta finale della produzione chilometrica pari a -40.348 Km rispetto al monte chilometri previsto. Tale differenza è legata ai -53.459 Km persi, per le varie motivazioni, per il servizio di linea e alla produzione aggiuntiva pari a +13.111 Km, registrata per il servizio Amico Bus in aggiunta al monte chilometri previsto per tale servizio e per effetto della quale il delta finale dei Km non prodotti per l'anno 2023 risulta pari a -40.348 Km..

mesi	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
<b>TOTALE Km automobilistici</b>	<b>903.538</b>	<b>849.548</b>	<b>947.104</b>	<b>856.236</b>	<b>934.629</b>	<b>885.918</b>	<b>851.946</b>	<b>779.610</b>	<b>901.649</b>	<b>934.723</b>	<b>901.881</b>	<b>876.178</b>	<b>10.622.960</b>
Linea 5 (fil.)	40.081	38.468	43.304	36.866	41.700	17.656	9.445	9.445	26.724	41.700	40.082	36.866	382.307
Linea 5 Zefelus (fil.)	0	0	0	0	0	19.356	28.573	28.573	28.573	12.904	0	0	89.406
Linea 30 (fil.)	48.665	46.718	52.558	44.772	50.612	48.665	40.375	40.375	50.612	50.612	48.665	44.772	567.400
Qlex (fil.)	52.022	49.942	56.184	47.861	54.103	42.909	40.939	40.939	48.028	54.103	52.022	47.861	586.913
<b>Totale Km Servizi filoviarie</b>	<b>140.768,3</b>	<b>135.148</b>	<b>152.046</b>	<b>129.499</b>	<b>146.415</b>	<b>128.585</b>	<b>119.332</b>	<b>119.332</b>	<b>138.268</b>	<b>146.415</b>	<b>140.779</b>	<b>129.499</b>	<b>1.626.086</b>
Km Autom. + FICIV/ CDS	1.044.306,4	984.695	1.099.151	985.734	1.081.044	1.014.504	971.278	896.943	1.039.916	1.081.138	1.042.660	1.006.628	12.249.046
Km CONSUNTIVO LINEA	1.044.275	984.339	1.098.437	983.053	1.078.986	1.002.400	961.139	894.089	1.034.920	1.079.782	1.042.405	1.001.694	12.196.538
Δ Km CONSUNTIVO LINEA - CDS	-31	-336	-214	-2.081	-2.058	-11.004	-10.140	-4.854	-14.996	-1.356	-255	-4.934	-53.459
Km Amico Bus CDS	12.736	13.146	14.995	13.763	13.763	15.817	15.474	14.653	13.968	13.763	14.159	14.159	170.000
Km CONSUNTIVO Amico Bus	15.091	12.950	15.335	12.079	15.796	14.817	18.276	16.053	16.568	17.163	16.243	12.740	183.111
Δ Km CONSUNTIVO - CDS	2.355	-196	340	-1.684	2.033	1.054	2.459	579	1.915	3.195	2.480	-1.419	13.111
<b>Km CDS LINEA + Km CDS AMICOBUS</b>	<b>1.057.042</b>	<b>997.841</b>	<b>1.114.146</b>	<b>999.497</b>	<b>1.094.807</b>	<b>1.028.267</b>	<b>987.095</b>	<b>914.417</b>	<b>1.054.569</b>	<b>1.095.106</b>	<b>1.056.423</b>	<b>1.020.787</b>	<b>12.419.046</b>
Km CONSUNTIVO LINEA + Km CONSUNTIVO AMICOBUS	1.059.366	997.309	1.113.772	995.132	1.094.782	1.018.217	979.414	910.142	1.041.488	1.096.945	1.058.648	1.014.434	12.379.649
Δ Km COMPLESSIVO ESPETTO A CDS	2.324	-532	-374	-4.365	-25	-10.050	-7.681	-4.275	-13.081	1.839	2.225	-6.353	-40.348

Tabella 2: Confronto mensile consuntivo produzione Km con CDS 2023

Inoltre, considerando gli ulteriori Km programmati da CTM come potenziamento del servizio, come previsto dall'art. 12 del CDS, in occasione di aumento della domanda di mobilità, che nell'anno in esame sono stati pari a + 15.825 Km, il differenziale tra la produzione chilometrica complessiva consuntivata nell'anno rispetto a quella autorizzata si riduce a - 24.523 Km.

Per contro nel comparto filoviario è stata registrata un'elevata flessione della produzione chilometrica che è stata quantificata pari a - 678.116 Km rispetto a quanto previsto nel CDS, come evidenziato nella tabella 2 di seguito riportata, e legata alla crescente indisponibilità di filobus fermi in attesa di materiali di scorta, che sono stati sostituiti da corse erogate mediante autobus.

CONFRONTO PRODUZIONE CHILOMETRICA LINEE FIOVIARIE - CDS 2023													
servizi filoviarie consuntivati	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale
Linea 5	39.365	27.210	17.907	13.095	12.948	8.019	4.823	6.154	21.366	32.267	26.796	24.810	234.792
Linea 5 Zefelus	0	0	0	0	0	13.348,5	14.790	13.090	6.193	0	0	0	47.421
Linea 30	0	2.547	20.665	23.287	28.410	0	2.253	0	2.866	0	604	2.807	83.439
Linea QDX	38.573	35.958	47.452	36.605	39.830	19.584	3.130	0	6.062	11.233	25.246	21.845	285.517
<b>Consuntivo servizi filoviarie (Km)</b>	<b>77.938</b>	<b>65.715</b>	<b>86.023</b>	<b>74.987</b>	<b>81.188</b>	<b>40.982</b>	<b>24.996</b>	<b>19.244</b>	<b>36.487</b>	<b>41.500</b>	<b>52.646</b>	<b>49.462</b>	<b>651.169</b>
CDS linee filoviarie (Km)	140.768	135.148	152.046	129.499	146.415	128.585	119.332	119.332	138.268	146.415	140.779	129.499	1.626.086
Δ (Km) CONSUNTIVO - CDS 2023	-62.830	-69.433	-66.023	-54.511	-65.227	-87.604	-94.337	-100.088	-101.781	-104.914	-88.133	-80.036	-974.918

Tabella 2: Confronto mensile consuntivo produzione Km filoviarie con CDS 2023

L'attività di consuntivazione del servizio ha permesso di risalire alle corse perse, sulla base del servizio previsto dal CDS, quello programmato e quello finale erogato. Sono state quantificate le corse perse per tutte le motivazioni (mancanza vettura, mancanza personale, guasto in linea, motivi operativi, varie) e in particolare, ci si è concentrati sulle corse perse ottenute dal confronto tra il servizio erogato e quello previsto dal CDS. Il

numero maggiore di corse perse è stato registrato nei mesi di giugno, luglio e settembre e in maniera inferiore nei mesi di aprile maggio e agosto 2023. Negli altri mesi i Km legati alle corse perse sono state inferiori alle soglie previste dal CDS. Le corse perse riportate nella tabella 3 sono riferite a tutte le motivazioni e sono relative alla differenza tra servizio erogato e il servizio previsto dal CDS.

	Contratto	Programmato	Erogato	EROGATO - CONTRATTO
Gennaio	90.810	91.072	90.326	-484
Febbraio	85.855	86.108	85.386,50	-469
Marzo	95.886	96.180	95.518	-368
Aprile	85.587	85.801	84.957	-630
Maggio	94.170	94.451	93.497	-673
Giugno	91.943	92.187	90.158	-1.785
Luglio	89.874	90.063	88.740	-1.134
Agosto	82.470	82.713	81.838	-632
Settembre	93.267	93.277	91.657	-1.610
Ottobre	94.170	95.287	94.311	141
Novembre	90.805	91.890	91.060	255
Dicembre	87.204	88.139	86.887	-317
	<b>1.082.041</b>	<b>1.087.168</b>	<b>1.074.336</b>	<b>-7.706</b>

Tabella 3: Confronto corse erogate e corse previste da CDS 2023

Per effetto delle regole contenute nel CDS in vigore, relativamente alle corse soppresse, si è proceduto al calcolo dell'indice di soppressione che è pari al rapporto tra tutte le corse soppresse (parzialmente o totalmente), per le sole cause imputabili all'azienda e le corse programmate previste da contratto. In particolare, il CDS prevede una penale per ogni decimo di punto di scostamento dallo standard, per effetto del quale viene prevista una penale pari a € 1.500 se l'indice di soppressione è compreso tra 0,4% (escluso) e 0,7% (incluso). La penale diviene pari a € 2.500 se l'indice di soppressione è oltre lo 0,7%. La ripartizione delle corse perse per tutti i motivi è riportata nella tabella 4.

Corse perse motivazioni anno 2023							
mese	Mancanza vettura	Mancanza Personale	Guasto in Linea	Sciopero	Varie	Motivi Operativi	Δ Corse Erogate - Contratto
Gennaio	-124	-23	-135	0	-17	-185	-282
Febbraio	-62	-70	-137	0	-26	-174	-269
Marzo	-11	-60	-113	0	-22	-161	-185
Aprile	-16	-200	-175	0	-23	-216	-391
Maggio	-54	-180	-184	0	-22	-233	-418
Giugno	-165	-872	-430	0	-36	-282	-1467
Luglio	-307	-93	-533	0	-31	-171	-932
Agosto	-7	-196	-218	0	-12	-199	-421
Settembre	-472	-508	-303	0	-25	-301	-1283
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	-24	-103	-93	0	-12	-85	-220

Tabella 4: Motivazione corse perse servizio erogato - CDS 2023

Per l'eventuale applicazione della penale da parte di RAS, vengono prese in considerazione solo le corse soppresse per motivi legati all'azienda (mancanza vettura, mancanza personale e guasto in linea). Nella tabella 5 viene riportato, per ciascun mese, il numero delle corse perse per le sole motivazioni aziendali, con il calcolo dell'indice di soppressione. Per quanto riguarda le penali, il calcolo viene esteso prendendo in considerazione l'intero anno di esercizio.

Corse perse motivazioni aziendali anno 2023			
mese	N. corse Contratto	N° corse perse per motivazioni aziendali	% CORSE PERSE RISPETTO A Cds
Gennaio	90.810	-282	-0,31%
Febbraio	85.855	-269	-0,31%
Marzo	95.886	-185	-0,19%
Aprile	85.587	-391	-0,46%
Maggio	94.170	-418	-0,44%
Giugno	91.943	-1467	-1,60%
Luglio	89.874	-932	-1,04%
Agosto	82.470	-421	-0,51%
Settembre	93.267	-1283	-1,38%
Ottobre	94.170	0	0,00%
Novembre	90.805	0	0,00%
Dicembre	87.204	-220	-0,25%

Tabella 5: Corse perse per sole motivazioni aziendali 2023

Sulla base della quantificazione delle corse perse per motivazioni aziendali, procedendo all'applicazione dell'algoritmo che tiene conto dell'indice di soppressione, si arriva a quantificate una penale per corse perse pari ad € 65.500 per l'anno 2023.

Per quanto attiene la struttura della rete, il fatto più rilevante del 2023 è costituito dalla modifica che ha interessato la linea 19 e in maniera limitata la linea 3.

Della linea 19 è stato modificato il percorso e la programmazione del servizio, facendo transitare il percorso della linea in via Ticca a Cagliari (sia nella direzione S. Lucia - Assemini, sia nella direzione p.zza IV Novembre - Quartu Sant'Elena), per meglio servire la zona dell'Hotel Holiday Inn, e in via San Giorgio a Elmas (nella sola direzione S. Lucia - Assemini), al servizio della frazione del comune di Assemini denominata "Truncus Is Follas" e della sede del centro commerciale Tecnomat. Sulla base delle istanze presentate, si è intervenuti per rendere maggiormente appetibile il percorso della linea 19, estendendone il percorso, prestando attenzione a non degradare troppo i tempi di percorrenza e le performances del servizio.

Per la linea 3, si è proceduto alla modifica del percorso, risolvendo la problematica legata all'inversione di marcia che i mezzi della linea dovevano fare in via Del Sole, una volta giunti all'intersezione con via Dei Tritoni. Modificando il percorso della linea, facendola transitare in via Favonio, via S'Arrulloni, via Delle Rondini si giunge al capolinea in sicurezza, senza necessità di fare inversioni di marcia nell'intersezione. Tutte le modifiche indicate sono state concordate e autorizzate dalla RAS che le ha recepite aggiornando il CDS.

Dal punto di vista del servizio erogato e della variazione del servizio programmato, nell'anno in esame, molteplici sono state le variazioni di percorso che hanno interessato le linee aziendali, variazioni legate soprattutto a cantieri stradali a Cagliari e comuni limitrofi. Tutte le variazioni sono state gestite, cercando di limitare i disservizi sui clienti di CTM, cercando di informare preventivamente gli utenti e garantendo la pubblicazione delle variazioni sui canali informativi aziendali (App Busfinder, Sito Aziendale, Social Aziendali), in modo da assicurare una puntuale informazione sulle modifiche.

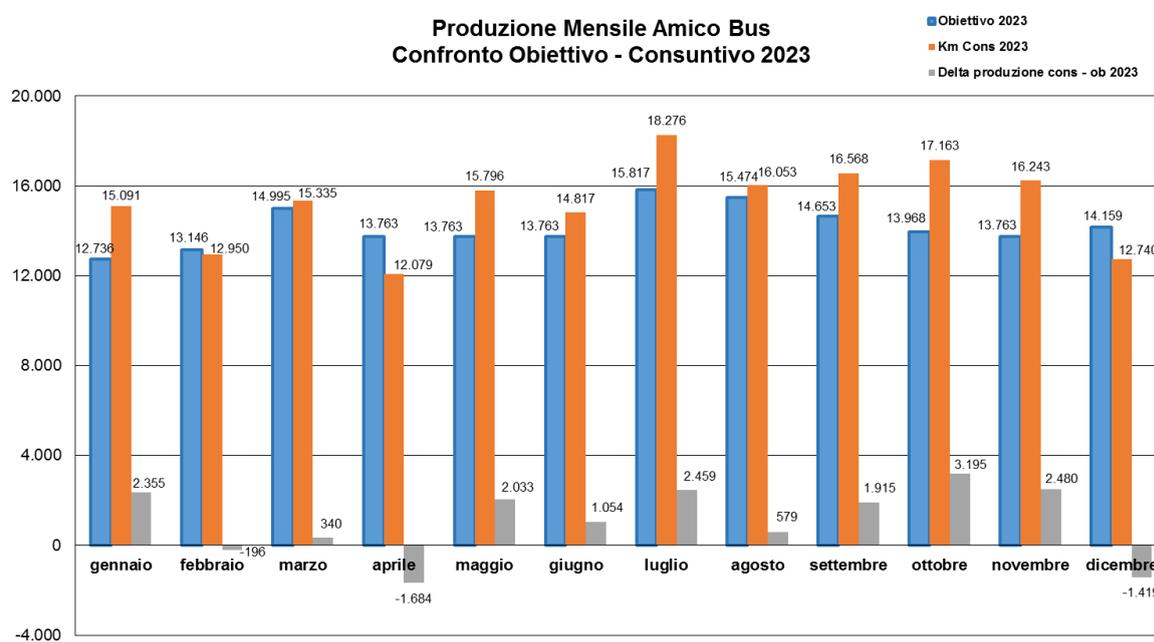
## SERVIZIO AMICOBUS

Nell'anno 2023 il servizio Amico Bus è stato caratterizzato da una crescente domanda rispetto all'anno precedente. La produzione chilometrica consuntivata nel 2023 è stata pari a 183.111 Km/anno, con un incremento di produzione pari a +13.111 Km, rispetto al monte chilometri previsto dal CDS di 170.000 Km/anno. I dati relativi al servizio riferiti all'anno in oggetto evidenziano 9.773 chiamate pervenute al call center del servizio, 18.361 i viaggi richiesti ed un totale di 18.896 passeggeri trasportati, di cui 15.760 clienti e 2.836 accompagnatori. Il totale delle corse effettuate nel periodo in esame è stato pari a 3.772. Tutti i dati riferiti al

2023 mettono in evidenza un trend di crescita del servizio rispetto ai dati del 2022.

Mese	n° chiamate ricevute	n° viaggi richiesti	n° clienti trasportati	n° accompagnatori trasportati	n° passeggeri trasportati	n° corse effettuate	Totale Km per giorni di servizio
1° semestre 2023	4.639	8.706	7.498	1.231	8.729	1.852	86.068
2° semestre 2023	5.134	9.655	8.262	1.605	9.867	1.920	97.043
Totale 2023	9.773	18.361	15.760	2.836	18.596	3.772	183.111

Tabella 4: Amico Bus - Dati di sintesi 2023



Produzione Servizio Amico Bus  
agg. 31/12/2023

Tabella 5: Amico Bus – confronto produzione mensile 2023

### Produzione Chilometrica Amico Bus Confronto Obiettivo - Consuntivo 2023

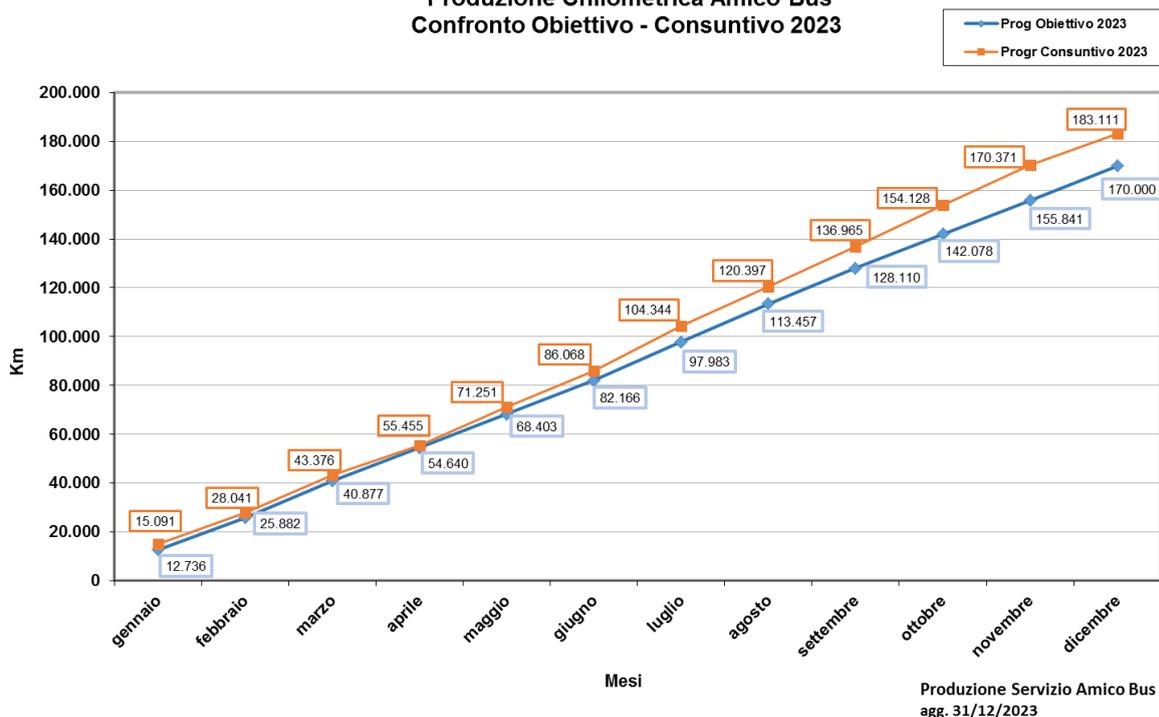
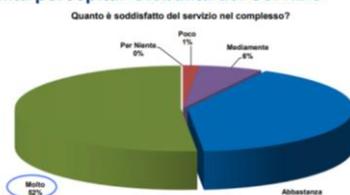


Tabella 6: Amico Bus – Trend produzione chilometrica 2023 servizio

Così come previsto dalle procedure aziendali, nel periodo settembre – dicembre 2023, è stato somministrato ai clienti del servizio, a bordo delle vetture di Amico Bus, apposito questionario anonimo, composto da 29 domande suddivise in 4 macro aree, per elaborare la Customer Satisfaction, al fine di verificarne il gradimento. Al questionario hanno risposto 66 utenti del servizio che, come si evince dall’elaborazione riportata in figura, risultano essere soddisfatti del servizio nella sua globalità, con una soddisfazione pari al **93%** del campione intervistato. Tale dato conferma l’elevato gradimento verso un servizio flessibile di pregio, che integra l’offerta del servizio di linea di CTM, verso l’utenza fragile che non può utilizzare il normale servizio di linea.

#### Qualità percepita: Globalità del Servizio



- Il **52%** degli utenti reputa di essere nel complesso **"molto soddisfatto"** del servizio Amico Bus;
- Il **41%** ritiene di essere **"abbastanza soddisfatto"**,
- Il **6%** è **"mediamente soddisfatto"**;
- L'**1%** degli utenti è **"poco soddisfatto"**.

Tabella 7: Customer Amico Bus anno 2023 – qualità percepita del servizio

## 01 Relazione sulla gestione

---

## RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

A corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023, forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. La società si è avvalsa, per la chiusura del Bilancio di esercizio dell'anno 2023, del maggiore termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'art. 26 dello Statuto, in quanto Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

### DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CIVILISTICI

L'esercizio 2023 registra un risultato netto della gestione positivo, pari a € 2.268.488.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>%</b>
Attività	108.612.229	95.692.748	13,50%
Passività e Capitale Netto	106.343.741	93.621.891	13,59%
Risultato di Esercizio	2.268.488	2.070.857	9,54%
<b>Conto Economico</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	63.826.890	62.297.359	2,46%
Costi della Produzione	63.124.919	60.835.527	3,76%
Proventi ed oneri finanziari	1.753.711	894.809	95,99%
Rettifiche			
Risultato prima delle imposte	2.455.682	2.356.641	4,20%
Impos te	187.194	285.784	
<b>Utile netto</b>	<b>2.268.488</b>	<b>2.070.857</b>	

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023 rileva un aumento delle attività del 13,5% e delle passività e capitale netto del 13,59%.

Il valore della produzione cresce del 2,46% e i costi del 3,76%. Il delta, a favore dei costi, genera, al netto della gestione finanziaria, un risultato prima delle imposte pari a € 2.455.682, superiore del 4,2% rispetto all'anno precedente.

Con l'obiettivo di rendere i dati economici raffrontabili all'anno precedente e maggiormente esplicativi dell'andamento gestionale, i valori civilistici, con particolare riferimento al conto economico espresso nello schema classico ex art. 2425 cc, sono stati riclassificati al netto delle partite compensative relative ai contributi in c/impianti detratti dal valore lordo degli ammortamenti e alla svalutazione degli interessi di mora vantati nei confronti dei crediti verso la Regione Sardegna che sono stati compensati nel relativo conto dei proventi finanziari.

Infine, al fine di rilasciare i risultati gestionali intermedi, le partite riferite alle svalutazioni e accantonamenti sono state indicate successivamente al calcolo del reddito operativo gestionale.

Le analisi che seguono analizzano i risultati intermedi, il calcolo del corrispettivo del contratto di servizio, e gli scostamenti gestionali di competenza dell'anno 2023 confrontabili con l'anno precedente.

Conto Economico riclassificato	31/12/2022
Valore della Produzione	61.102.307
Costi della Produzione	56.183.586
<b>EBITDA (MOL)</b>	<b>4.918.721</b>
Ammortamenti	2.318.083
<b>REDDITO OPERATIVO GESTIONALE</b>	<b>2.600.640</b>
Accantonamenti per rischi e altri	1.181.302
<b>EBIT (MON)</b>	<b>1.419.338</b>
Proventi ed oneri finanziari e straordinari, rettifiche	1.036.346
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.455.682</b>
Imposte	187.194
<b>Risultato netto della gestione</b>	<b>2.268.488</b>

Da una immediata analisi si evince che CTM ha generato con la gestione caratteristica un EBITDA positivo (€ 4.918.721), creando ricchezza tale da supportare gli investimenti e dimostrando la capacità di generare valore attraverso la gestione stessa, esprimendo sia la redditività lorda, sia il potenziale delle risorse finanziarie quale fonte primaria di autofinanziamento.

Anche l'EBIT, calcolato al netto degli ammortamenti e accantonamenti, è positivo ed è pari a € 1.419.338.

I risultati evidenziano che i ricavi caratteristici sono superiori rispetto ai costi caratteristici.

## CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

Il 2023 è il secondo anno di applicazione del Contratto di Servizio stipulato con la Regione Sardegna per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone.

Il Contratto prevede un corrispettivo calcolato nel rispetto del Regolamento CE 1370/2007, delle indicazioni dell'Autorità Regulatoria Trasporti e dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, sulla base del Conto Economico (di seguito CE) previsionale, il quale definisce le voci di costo e di ricavo di riferimento, parametrata sulla previsione del programma di esercizio.

Il corrispettivo previsionale è, in particolare, calcolato nel rispetto dei criteri di cui alla delibera G.R. n. 48/57 del 10/12/2021, tenendo conto dei costi chilometrici definiti, incrementati del ragionevole margine di utile, considerando quale produzione chilometrica quella corrispondente alle percorrenze programmate nel 2023.

Il corrispettivo previsionale è pari ai costi totali ammissibili, più un ragionevole margine di utile calcolato come il 3% sul totale dei costi, meno i ricavi da traffico e gli altri ricavi riconosciuti.

Il CE consuntivo dell'anno 2023 ha subito una verifica da parte dell'Assessorato dei Trasporti che ha provveduto alla sua normalizzazione in base alle percorrenze chilometriche consuntivate, ai ricavi tariffari e altri ricavi conseguiti, in base infine ai costi riconosciuti.

Al fine di garantire l'equilibrio economico del Contratto, una volta confrontate le stime riportate nel CE previsionale con il consuntivo del CE certificato in seguito alla normalizzazione, è stato calcolato il corrispettivo dell'anno 2023.

Il CE consuntivo 2023 di CTM è stato riclassificato secondo la delibera ART n.113/2021 e confrontato con il CE previsionale del Contratto, il CE certificato in seguito alla normalizzazione ed esposto nella tabella seguente:

**Conto economico anno 2023 - riclassificazione delibera ART n.113/2021**

	CE previsionale contratto di servizio	CE consuntivo	CE certificato	Δ di normalizzazione
1.1 Ricavi da traffico + sanzioni	11.315.000	15.966.832	15.966.832	-
1.2 Corrispettivo da Contratto di Servizio TPL	35.017.348	36.400.014	36.400.014	-
1.3 Rimborsi CCNL + altri contributi + accise	6.803.902	6.759.187	6.759.187	-
1.4 Altri proventi	636.396	1.976.274	1.028.229	948.046
<b>1 TOTALE RICAVI</b>	<b>53.772.646</b>	<b>61.102.308</b>	<b>60.154.262</b>	<b>948.046</b>
<b>2 TOTALE COSTI</b>	<b>52.220.914</b>	<b>58.833.820</b>	<b>57.090.462</b>	<b>1.743.358</b>
2.1.2 carburante	6.130.901	7.981.032	7.368.774	612.258
2.1.2 energia elettrica trazione	586.033	296.869	296.869	-
2.1 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.899.772	2.702.215	2.696.475	5.739
2.3 Costo del personale	32.172.085	36.444.509	35.918.994	525.515
2.4 Costi per servizi, god.beni terzi, odg, indiretti	9.563.204	8.414.277	8.308.630	105.647
rimanenze		344.682	-	344.682
2.5 Ammortamenti	372.394	2.318.083	2.313.524	4.559
accantonamenti		1.181.302	-	1.181.302
gestione finanziaria		- 1.036.344	-	1.036.344
2.6 imposte	496.525	187.194	187.194	-
<b>RISULTATO</b>	<b>1.551.732</b>	<b>2.268.488</b>	<b>3.063.800</b>	<b>795.312</b>

I costi e i ricavi del CE certificato sono stati considerati per il calcolo del corrispettivo 2023 secondo il seguente metodo:

	CE previsionale contratto di servizio	CE certificato	Δ
COSTITOTALI	52.220.914	57.090.462	4.869.548
RAGIONEVOLE MARGINE DI UTILE (3% sui costi)	1.551.732	1.707.098	155.366
COSTITOTALI+ UTILE	53.772.646	58.797.560	5.024.914
RICAVI TARIFFARI+SANZIONI+ALTRI RICAVI	18.755.298	22.388.449	3.633.151
<b>CORRISPETTIVO</b>	<b>35.017.348</b>	<b>36.409.111</b>	<b>1.391.763</b>

I numeri che determinano l'equilibrio contrattuale del Contratto sono i costi totali certificati, in quanto base imponibile per il calcolo del ragionevole margine di utile e i ricavi tariffari sommati agli altri ricavi che riducono i costi totali e l'utile per la definizione del corrispettivo.

Il Contratto stabilisce una soglia al di sopra o al di sotto della quale i ricavi tariffari sommati alle sanzioni e agli altri ricavi, devono essere restituiti o rimborsati all'interno del calcolo del corrispettivo.

La tabella seguente espone il calcolo della franchigia che ha rilasciato il valore di € 22.388.449:

<b>Calcolo franchigia</b>	
Base calcolo 10%	<b>13.657.985</b>
Franchigia 10%	1.365.798
<b>Calcolo scostamento ricavi (propri)</b>	
Ricavi (propri) PREVISIONE	13.657.985
Ricavi (propri) CERTIFICATO	16.995.060
Delta (Superiore 10%)	3.337.076
<b>Delta ricavi da considerare</b>	<b>1.971.277</b>
<b>Calcolo Ricavo Riconosciuto</b>	
Ricavi (propri)	13.657.985
Delta oltre franchigia	1.971.277
<b>Calcolo Ricavo totale</b>	
<b>Ricavi propri + Delta franchigia</b>	<b>15.629.262</b>
<b>Ricavi non rimborsabili</b>	<b>6.759.187</b>
<b>Totale ricavo da considerare</b>	<b>22.388.449</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO riclassificazione civilistica - dati macro			
	31/12/2023	31/12/2022	Δ
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.102.308	61.014.676	87.632
COSTI DELLA PRODUZIONE	56.183.585	54.857.278	1.326.307
<b>EBITDA</b>	<b>4.918.723</b>	<b>6.157.398</b>	- 1.238.675
AMMORTAMENTI NETTI	2.318.083	2.002.254	315.829
<b>REDDITO OPERATIVO LORDO</b>	<b>2.600.640</b>	<b>4.155.144</b>	- 1.554.504
ACCANTONAMENTI / SVALUTAZIONI	1.181.302	1.672.404	- 491.102
<b>EBIT</b>	<b>1.419.338</b>	<b>2.482.740</b>	- 1.063.402
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.036.344	- 126.100	1.162.444
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>2.455.682</b>	<b>2.356.640</b>	<b>99.042</b>
IMPOSTE	187.194	285.784	- 98.590
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>2.268.488</b>	<b>2.070.857</b>	<b>197.631</b>

Tale riclassificazione permette di analizzare i sottoelencati risultati economici intermedi che rilasciano importanti informazioni gestionali.

### **EBITDA + € 4.918.723**

L'EBITDA (Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortisation) rappresenta il risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, interessi e imposte. Detto anche MOL (Margine Operativo Lordo), l'EBITDA è un indicatore di redditività basato sulla gestione caratteristica al lordo dei costi non monetari (ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti). È utile per confrontare la redditività di impresa in quanto non tiene conto delle politiche di investimenti e finanziarie. La positività dell'EBITDA di CTM indica che la società ha realizzato nel 2023 utili tali da coprire i costi operativi e il costo del personale. L'EBITDA esprime il vero risultato del business dell'azienda, mentre l'EBIT e l'utile netto sono indicatori che dipendono dalle scelte aziendali, in particolare, da quelle riferite agli investimenti.

### **REDDITO OPERATIVO LORDO + € 2.600.640**

Il risultato positivo ha evidenziato maggiori ricavi operativi positivi, rispetto ai costi caratteristici, dopo gli ammortamenti di competenza dell'esercizio, ossia dopo le registrazioni relative alle politiche di investimento.

### **EBIT + € 1.419.338**

L'EBIT (Earnings Before Interests and Taxes) o MON (Margine Operativo Netto) o reddito operativo netto, rappresenta il risultato prima delle partite finanziarie e delle imposte. Tale indicatore reddituale misura l'effettiva capacità di generare reddito sia dall'attività caratteristica che dalle scelte di sviluppo e di bilancio. Si evidenzia che, tra le partite finanziarie, è presente la quota di utili che la controllata Parkar Srl ha distribuito alla controllante (€ 1.038.348)

## RISULTATO ANTE IMPOSTE + € 2.455.682

L'EBIT, decurtato delle operazioni relative ai proventi e oneri finanziari, ha rilasciato il risultato ante imposte che ha evidenziato, nel 2023, un risultato positivo pari a € 2.455.682.

## UTILE DELL'ESERCIZIO + € 2.268.488

Infine, dopo il calcolo delle imposte correnti dell'esercizio e di quelle anticipate, il risultato finale è positivo e pari a € 2.268.488.

Le riclassificazioni esposte di seguito analizzano i dettagli e gli scostamenti delle diverse voci di ricavo e di costo.

<b>CONTO ECONOMICO GESTIONALE CON VALORINETTI</b>			
	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Δ</b>
Corrispettivo contratto di servizio	36.400.014	38.334.478	- 1.934.464
Ricavi tariffari	15.387.331	12.099.589	3.287.742
Altri	2.657.739	4.818.654	- 2.160.915
<b>RICAVI OPERATIVI</b>	<b>54.445.084</b>	<b>55.252.722</b>	<b>- 807.637</b>
Costo del lavoro	30.941.407	29.866.477	1.074.930
Consumi	9.873.809	10.499.828	- 626.019
Servizi	7.846.209	7.878.571	- 32.362
Oneri diversi di gestione	668.821	676.845	- 8.024
Godimento beni di terzi	196.117	173.602	22.515
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>49.526.361</b>	<b>49.095.323</b>	<b>431.038</b>
<b>EBITDA GESTIONALE</b>	<b>4.918.723</b>	<b>6.157.398</b>	<b>- 1.238.675</b>
Ammortamenti	2.318.083	2.002.254	315.829
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.600.640</b>	<b>4.155.144</b>	<b>- 1.554.504</b>
Accantonamenti	1.181.302	1.672.404	- 491.102
<b>EBIT</b>	<b>1.419.338</b>	<b>2.482.740</b>	<b>- 1.063.402</b>
Gestione finanziaria	1.036.344	- 126.100	1.162.444
Impos te	187.194	285.784	- 98.590
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>2.268.488</b>	<b>2.070.857</b>	<b>197.631</b>

Tale riclassificazione del conto economico ha previsto l'esposizione dei ricavi e dei costi al netto delle partite compensative, in particolare, il costo del lavoro e i ricavi operativi (altri ricavi) sono stati rilevati al netto dei contributi in c/esercizio per i rimborsi della malattia e dei rinnovi dei CCNL, il costo del carburante è stato esposto al netto del rimborso delle accise e gli ammortamenti e i ricavi operativi (altri ricavi) sono al netto della partita riferita ai contributi inc/impianti di competenza dell'anno di riferimento.

## RICAVI OPERATIVI – RICAVI TARIFFARI

I ricavi tariffari esposti nella tabella che segue sono distinti in base alla tipologia di emissione.

### RICAVI TARIFFARI

	31/12/2023	comp.%	31/12/2022	comp.%	Δ	Δ %
Biglietti	4.458.868	29%	4.197.540	35%	261.328	6,23%
Abbonamenti	10.928.463	71%	7.902.049	65%	3.026.414	38,30%
<b>TOTALE RICAVI TARIFFARI</b>	<b>15.387.331</b>	<b>100%</b>	<b>12.099.589</b>	<b>100%</b>	<b>3.287.742</b>	<b>27,17%</b>

Il totale risulta superiore rispetto all'anno precedente del 27,17% pari a € 3.287.742.

La composizione percentuale dei ricavi evidenzia che sono aumentati i clienti che acquistano gli abbonamenti.

## RICAVI OPERATIVI – ALTRI

All'interno di questa voce sono presenti i ricavi da servizi speciali, i proventi da progetti, le sanzioni amministrative, i rimborsi, i ricavi da canoni pubblicitari, i contributi in c/esercizio per la formazione, le sopravvenienze attive e altri ricavi di minor rilievo.

## COSTI OPERATIVI – COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro netto è superiore del 3,47% rispetto all'anno precedente.

La forza lavoro è composta da 838 unità medie full time equivalent (FTE) (838 dipendenti e 30 lavoratori interinali mediamente occupati).

La tabella espone la suddivisione del costo lavoro per centro di costo ed evidenzia il costo chilometrico, il costo lordo e netto, la composizione percentuale e il numero lavoratori full time equivalent (FTE).

	€/km	Costo lordo	Contributo c/es	Costo netto		FTE
risorse umane, org.ne, legale	0,10	1.526.850	231.836	1.295.014	4%	32
amm.ne, finanza, controllo, comm.le	0,14	2.116.598	321.383	1.795.215	6%	48
esercizio	1,68	24.493.499	3.719.079	20.774.419	68%	593
manutenzione	0,39	5.670.278	860.972	4.809.306	16%	130
partecipate	0,02	260.377	39.535	220.841	1%	5
direzione	0,08	1.237.044	187.832	1.049.212	3%	24
dirigenti	0,06	938.257	142.464	795.792	3%	5
	<b>2,48</b>	<b>36.242.901</b>	<b>5.503.102</b>	<b>30.739.799</b>	<b>100%</b>	<b>838</b>
altri costi	0,02	201.608		201.608		
	<b>2,50</b>	<b>36.444.509</b>		<b>30.941.407</b>		

## COSTI OPERATIVI – CONSUMI

I consumi sono stati pari a € 9.873.809, inferiori rispetto all'anno precedente di € 626.019.

Lo scostamento riguarda principalmente la differenza del costo del gasolio in quanto il prezzo per litro, al netto dell'accisa, è passato da una media del 2022 di € 1,02913 a € 0,82984 del 2023.

Nel dettaglio:

	31-dic-23		31-dic-22		Δ
	€	€/km	€	€/km	
Carburanti	6.854.798	0,55	7.688.999	0,62	- 834.201
Ricambi	2.535.509	0,20	2.237.955	0,18	297.554
Vestitiario	213.109	0,02	106.573	0,01	106.536
Titoli viaggio	23.492	0,00	97.764	0,01	- 74.272
Cancelleria	26.670	0,00	35.014	0,00	- 8.344
Mat.consumo	220.232	0,02	333.523	0,03	- 113.291
<b>TOTALI</b>	<b>9.873.809</b>	<b>0,80</b>	<b>10.499.828</b>	<b>0,85</b>	<b>- 626.019</b>

### COSTI OPERATIVI – SERVIZI

I costi per servizi nell'anno 2023 sono pari a € 7.846.209 e sono sostanzialmente identici rispetto all'anno precedente.

All'interno dei costi per servizi si rilevano variazioni in aumento e in diminuzione evidenziate dalla seguente tabella:

SERVIZI			
	31-dic-23	31-dic-22	Δ
Assicurazioni	1.698.992	1.620.581	78.411
manutenzioni hardware e software	518.979	541.614	-22.636
Servizi externalizzati	1.775.914	1.939.833	-163.919
utenze	943.400	852.712	90.688
consulenze	346.758	376.415	-29.657
trasporto integrato	1.121.704	922.675	199.029
buoni pasto e mensa	492.092	396.985	95.107
altri	948.370	1.227.756	-279.386
			0
<b>TOTALE</b>	<b>7.846.209</b>	<b>7.878.571</b>	<b>- 32.362</b>

### COSTI OPERATIVI – ONERI DIVERSI DI GESTIONE E GODIMENTO BENI DI TERZI

Le voci di costo di tale raggruppamento non hanno rilevato scostamenti significativi e hanno riguardato la gestione ordinaria della Società.

Per ciò che attiene la composizione dei costi relativi agli ammortamenti, alle svalutazioni e accantonamenti, alle partite finanziarie, alle rettifiche di valore di attività finanziarie e alle imposte, si rimanda alle informazioni presenti nella Nota Integrativa.

### RAPPORTO RICAVI / COSTI

I dati caratteristici sopra esposti e analizzati hanno generato un rapporto ricavi tariffari / costi operativi pari al 34,81%.

I ricavi netti registrano un aumento rispetto al 2022 di €/km 0,29 e il totale dei costi di €/km 0,06.

Il seguente prospetto dettaglia la composizione dei costi e dei ricavi chilometrici e li raffronta con i risultati conseguiti nell'anno 2022 e nel budget 2023.

	31-dic-23	31-dic-22	budget
RICAVI LORDI	4,39	4,26	4,33
CORRISPETTIVO	-2,94	-3,09	-3,13
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>1,46</b>	<b>1,17</b>	<b>1,20</b>
COSTI OPERATIVI	1,50	1,55	1,68
LAVORO	2,50	2,41	2,50
AMMORTAMENTI	0,19	0,16	0,21
<b>COSTI</b>	<b>4,18</b>	<b>4,12</b>	<b>4,39</b>
<b>RAPPORTO RICAVI/COSTI</b>	<b>34,81%</b>	<b>28,29%</b>	<b>27,39%</b>

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

Sono proseguite anche nell'anno 2023 le attività volte a realizzare una efficace gestione finanziaria delle risorse a disposizione, attraverso l'ottimizzazione delle fonti.

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2023, raffrontato ai due anni precedenti, ha permesso di analizzare alcuni rilevanti aspetti finanziari e patrimoniali.

Stato patrimoniale	Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	importo	comp.%	importo	comp.%	importo	comp.%
<b>Attivo</b>						
1) liquidità immediate	50.312.218	95%	46.242.558	88%	48.197.121	91%
2) liquidità differite	22.067	0%	161.781	0%	168.094	0%
3) rimanenze	2.422.437	5%	2.555.620	5%	2.954.458	6%
<b>4) attivo corrente (1+2+3)</b>	<b>52.756.722</b>	<b>100%</b>	<b>48.959.959</b>	<b>93%</b>	<b>51.319.673</b>	<b>97%</b>
5) immobilizzazioni materiali	55.442.857	99%	46.406.724	99%	36.387.155	99%
6) immobilizzazioni immateriali	306.522	1%	219.937	0%	373.715	1%
7) immobilizzazioni finanziarie	106.128	0%	106.128	0%	106.128	0%
<b>8) attivo immobilizzato (5+6+7)</b>	<b>55.855.507</b>	<b>100%</b>	<b>46.732.789</b>	<b>100%</b>	<b>36.866.998</b>	<b>100%</b>
<b>9) totale attivo (4+8)</b>	<b>108.612.229</b>		<b>95.692.748</b>		<b>88.186.671</b>	
<b>Passivo</b>						
10) passività correnti	23.241.315	21%	20.769.702	22%	17.699.945	20%
11) passività consolidate	26.216.569	24%	18.037.189	19%	15.671.727	18%
12) capitale netto	59.154.345	54%	56.885.857	59%	54.814.999	62%
<b>13) tot passività e capitale (10+11+12)</b>	<b>108.612.229</b>	<b>100%</b>	<b>95.692.748</b>	<b>100%</b>	<b>88.186.671</b>	<b>100%</b>

La disamina della situazione patrimoniale e finanziaria esposta di seguito ha appurato il livello di solidità patrimoniale, di solvibilità e liquidità aziendale.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto, sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, in quanto positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2023 ha indicato, appunto, una struttura patrimoniale solida ed equilibrata perché il capitale fisso è stato interamente finanziato con il passivo consolidato e non è stata intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Margine di struttura allargato	29.515.407	28.190.257	33.619.728

La posizione finanziaria, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti, ha confermato la solidità dell'azienda che è riuscita a far fronte senza problemi ai debiti a breve con liquidità immediate.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Posizione finanziaria	27.070.903	25.472.856	30.497.176

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il capitale acquisito in azienda, ha indicato in quale grado l'attività dell'azienda è stata garantita da mezzi propri.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Indice di indipendenza finanziaria	1,01	1,15	1,37

Essendo il dato positivo e oltre l'unità, la condizione finanziaria è stata equilibrata, così come necessario per lo sviluppo dell'azienda.

Riveste particolare importanza l'indice che misura l'incidenza del capitale proprio sul totale dell'attivo, che stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Indice di incidenza del capitale proprio	54%	59%	62%

L'indice calcolato ha dimostrato che il capitale proprio ha inciso in maniera determinante sul totale degli impieghi, confermando, anche con questo indicatore, la solidità patrimoniale.

## INDICATORI DI REDDITIVITÀ

Gli indicatori di redditività ROI, ROE e ROS hanno permesso di osservare la capacità dell'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

Analizzando l'andamento negli ultimi tre anni, si rileva l'aumento progressivo di tutti i tre indici dall'anno 2021. Questo è dovuto al graduale miglioramento delle performance in seguito al crollo dei ricavi tariffari post COVID.

La positività degli indici sottoelencati è il risultato di come la Società ha prodotto reddito per l'autofinanziamento, necessario per il mantenimento e il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza del servizio.

	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
ROI (redditività degli investimenti)	2,39%	1,77%	0,90%
ROE (redditività dei mezzi propri)	3,83%	2,25%	0,69%
ROS (redditività delle vendite)	4,26%	2,77%	1,39%

L'indice di redditività ROI (Return On Investment), dato dal rapporto tra il reddito operativo lordo e il totale dell'attivo dello stato patrimoniale, indica la redditività degli investimenti netti a breve e lungo termine. Il ROI di CTM, superiore di 0,62 rispetto all'anno 2022, si è posizionato sotto il tasso medio di interesse sui prestiti (4,82% a dic 2023).

L'indice di redditività ROE (Return On Equity), dato dal rapporto tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto, rappresenta il rendimento del capitale proprio investito nell'azienda. Gli indici ROE di CTM sono significativi di una crescente patrimonializzazione dell'Azienda.

L'indice di redditività ROS (Return On Sales), dato dal rapporto tra l'EBITDA più il valore degli ammortamenti netti, e i ricavi di vendita, evidenzia la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi. L'indice è in costante miglioramento.

## KPIs (KEY PERFORMANCE INDICATORS)

KPIs (Key Performance Indicators)	MEDIA	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
rapporto ricavi / costi	29,25%	34,81%	28,29%	24,64%
rapporto costi operativi per vettura_km	4,04 €	4,18 €	4,12 €	3,82 €
rapporto ricavi da traffico per vettura_km	1,02 €	1,24 €	0,98 €	0,83 €
rapporto costo del lavoro per vettura_km	2,41 €	2,50 €	2,41 €	2,33 €
rapporto ricavi da traffico per passeggero	0,32 €	0,32 €	0,31 €	0,31 €
rapporto conducenti / mezzi	2,11	2,08	2,12	2,12
rapporto personale officina / mezzi	0,248	0,245	0,250	0,250
rapporto km percorsi / mezzi	45.475 km	44.748 km	45.736 km	45.941 km

L'attenzione agli scostamenti annuali degli indicatori di performance ha un'importanza vitale per l'equilibrio gestionale della società e per l'applicazione dei dettami del Contratto di Servizio nelle diverse fasi del suo processo. L'analisi si è concentrata su un numero limitato di KPIs in quanto fattori critici di successo effettivamente rilevanti e sulla individuazione dei nessi causali tra loro stessi.

La prima colonna rappresenta la media dei tre anni dal 2021 al 2023. La media dei parametri che hanno rilevato EBIDTA e risultati operativi ottimali, definisce misure di efficienza legandole a costi obiettivo e a indicatori medi che nel corso degli anni hanno permesso di valutare in termini economici e quantitativi il divario tra obiettivo di budget atteso e risultato effettivo nello svolgimento delle varie attività aziendali e soprattutto di orientare i conseguenti interventi migliorativi.

Di seguito si espone un'analisi dei risultati.

### RAPPORTO RICAVI / COSTI - MEDIA 29,25%

Il rapporto indica la capacità di CTM di coprire i costi del servizio con i ricavi ad esso riferiti. Il grado di copertura del costo del servizio è stato stabilito dalla RAS al 32%. L'anno 2023 segna un risultato pari al 34,81% e si riporta ai livelli pre COVID.

## RAPPORTO COSTI OPERATIVI PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 4,04

Il rapporto rilascia il costo operativo per ogni chilometro di linea prodotto. Le leve sulle quali agire per raggiungere tale sfidante obiettivo, visto l'aumento negli anni dei costi operativi, sono rappresentate dai costi diretti sui quali operare generando ottimizzazione e riduzione delle inefficienze (riduzione chilometri fuori linea, rigenerazione componenti di ricambi, etc.). Nel 2023 il rapporto si è attestato a €/km 4,18 segnando un aumento rispetto alla media di 0,14 €/km dovuto principalmente all'aumento considerevole dei costi delle materie prime.

## RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 1,02

Il rapporto dell'anno 2023 segna un aumento importante e si ripositiona al dato del 2019.

## RAPPORTO COSTO DEL LAVORO PER VETTURA KM - MEDIA €/KM 2,41

Il rapporto rileva il costo del lavoro per ogni chilometro percorso in linea. Il dato per chilometro aumenta ogni anno, in considerazione degli aumenti contrattuali a parità di chilometri percorsi.

## RAPPORTO RICAVI DA TRAFFICO PER PASSEGGERO - MEDIA €/KM 0,32

Rappresenta il ricavo prodotto da ogni passeggero o viaggio e varia a seconda della tipologia di titolo di viaggio utilizzata. Il rapporto, contrariamente ai precedenti, legati all'offerta, è legato alla domanda e si modifica in base alla fidelizzazione del cliente, ossia alla tipologia di biglietto acquistato (abbonamento o biglietto ordinario).

## RAPPORTO CONDUCENTI / MEZZI, PERSONALE OFFICINA / MEZZI, KM PERCORSI / MEZZI

Gli ultimi tre rapporti sono indicativi della dimensione dell'Azienda. Raffrontati con i dati di benchmark rilasciano informazioni sull'adeguatezza della forza lavoro diretta e sul parco mezzi. Un parco mezzi ridondante porta il valore in alto ma determina un aumento dei costi operativi e peggiora pertanto altri indicatori. Quindi, attraverso l'analisi e il confronto con l'efficacia del servizio erogato e con altre realtà simili, occorre trovare l'indice di equilibrio che in CTM è rappresentato da circa due conducenti per bus, cinque mezzi per meccanico e 45 mila chilometri circa che ogni bus deve percorrere all'anno. Nel 2023 i tre rapporti si sono posizionati efficientemente all'interno dei risultati attesi.

## INVESTIMENTI

Gli investimenti più significativi realizzati nel corso dell'esercizio, riguardano per la maggiore le immobilizzazioni materiali, determinando la seguente variazione rispetto all'anno precedente:

Immobilizzazioni materiali			
Saldo al 31/12/2022	€	46.626.661	+
Ammortamenti	"	5.042.666	-
Acquisizioni	"	14.166.780	+
Alienazioni	"	1.396	-
Giro conto acconti	"	333.219	-
Capitalizzazioni acconti	"	333.219	+
Saldo al 31/12/2023	"	55.749.379	
VARIAZIONE		€	9.122.718

La nota integrativa analizza ed elenca nel dettaglio le acquisizioni, le alienazioni e i relativi ammortamenti.

## RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Le principali tematiche affrontate sono le seguenti

- Arretrati indennità ferie ex CCNL del 10.5.2022
- Nuova organizzazione del lavoro Manutenzione Mezzi
- Premio di risultato 2023, extrapremio 2022 e indennità varie

Anche nel 2023, per gran parte dell'anno, si è assistito alla frammentazione dei tavoli sindacali che aveva caratterizzato il 2022. Gli accordi infatti sono stati sottoscritti da tre tavoli sindacali separatamente: FILT/CGIL, FIT/CISL e UGLTRASPORTI; UILTRASPORTI, FAISA/CISAL e FTS/CSS ed infine ORSA. Sul finire dell'anno i due tavoli principali si sono ricompattati in un unico tavolo lasciando fuori ORSA che prosegue autonomamente.

### **Arretrati indennità ferie ex CCNL del 10.5.2022**

L'accordo nazionale del 10.5.2022 ha istituito una indennità pari a 8 euro giornalieri da corrispondersi al lavoratore esclusivamente nelle giornate di ferie previste dal comma 1 dell'art 10 del CCNL 12.3.1980, ponendo in tal modo rimedio ad una disputa giurisprudenziale sorta a livello nazionale, in merito alla tematica della retribuzione delle giornate di ferie.

Tuttavia, prima della sottoscrizione dell'accordo nazionale sono pervenuti a tutte le aziende del settore, numerosi ricorsi gerarchici da parte del personale, finalizzati ad interrompere i termini di prescrizione per un eventuale ricorso giurisdizionale sul tema.

IL CCNL del 10.5.2022, con il riconoscimento dell'indennità ferie, ha evitato possibili futuri contenziosi ma nulla ha disposto sul pregresso, rinviando le possibili soluzioni alla contrattazione collettiva delle singole aziende.

Le OO.SS presenti in CTM hanno quindi chiesto all'Azienda di poter discutere la determinazione degli importi da riconoscere al personale, relativamente al periodo precedente la sottoscrizione dell'Accordo Nazionale del 10.5.2022.

Dopo numerosi incontri sul tema, in data 6.4.2023, è stato sottoscritto un accordo sindacale con i tre differenti tavoli, accordo con il quale sono state stabilite le modalità e i criteri per giungere ad una conciliazione della vertenza.

Tra il mese di maggio e il mese di giugno si è addivenuti alla sottoscrizione di 773 verbali di conciliazione chiudendo definitivamente la vertenza aperta nel 2019, con i primi reclami gerarchici.

### **Nuova organizzazione del lavoro Manutenzione Mezzi**

La discussione sul tema è iniziata nel mese di agosto del 2022 con la presentazione alle OO.SS. di una ipotesi di riorganizzazione del comparto.

Dopo numerosi incontri, il 19.6.2023 è stato sottoscritto un importante accordo con il quale si è prevista una nuova organizzazione del lavoro della Manutenzione Mezzi.

L'obiettivo generale dell'accordo era quello di effettuare un recupero in termini di efficienza operativa e di affidabilità del sistema di tutta l'area manutenzione e deposito, attraverso l'adozione di metodiche lavorative finalizzate a ottimizzare risorse e strutture, anche in vista della transizione verso l'elettrico.

Per fare ciò l'accordo prevedeva quali azioni principali:

- L'adozione di una nuova organizzazione dei team di lavoro composti da operai con competenze eterogenee.
- L'introduzione di una nuova unità operativa funzionale denominata "Manutenzione Programmata" con il compito di eseguire tutti i tagliandi previsti dai piani di manutenzione.
- La creazione di una unità operativa funzionale denominata "Squadra Manutenzione e Soccorso"

in Deposito, composta da operai provenienti a rotazione dalle unità operative funzionali “Interventi Meccanici bus” e “Manutenzione trazione elettrica”

- L'implementazione dell'utilizzo degli avvisi SAP per consentire la tracciatura dei guasti e degli interventi oltre che l'elaborazione degli indicatori di performance delle attività manutentive.

- L'introduzione di una nuova figura denominata “Piazzalista” con il compito di svolgere diverse attività sul piazzale come, ad esempio, la presa in carico dei mezzi al rientro del servizio e la gestione degli stessi attraverso l'invio nel parcheggio, officina, manutenzione programmata, gomme, etc.

L'accordo è stato sottoscritto dal tavolo composto dalle OO.SS. CGIL, CISL e UGL e separatamente dal tavolo composto dalle OO.SS. UIL, CISAL e CSS ma non dalla O.S. ORSA.

### **Premio di risultato 2023, extra premio 2022 e indennità varie**

La discussione sul tema è iniziata nel mese di marzo 2023 e dopo numerosi incontri, in data 30 giugno è stato sottoscritto un nuovo accordo sul premio di risultato con tutte le organizzazioni sindacali ma a tavoli separati.

L'accordo ricalca l'impostazione dell'accordo sul premio di risultato sottoscritto nel 2022 confermando anche per il 2023 per tutto il personale il riconoscimento di una parte del premio eccellenza alla valutazione delle performance legate alla osservazione di una serie di comportamenti o alla presenza di alcune competenze chiave, in grado di influenzare i risultati sul lavoro.

Per l'anno 2023 le competenze chiave sono state individuate all'interno del modello di Leadership, costruito con il supporto di consulenti esterni, attraverso un percorso formativo al quale hanno partecipato tutti i ruoli aziendali di coordinamento.

L'accordo ha confermato, laddove si fossero verificate le condizioni per la detassazione, la possibilità di trasformazione di tutto o parte dello stesso, in misure di welfare, con la maggiorazione del 10% e con accredito dell'importo su una specifica piattaforma informatica appositamente predisposta, utilizzabile per l'acquisto di beni e servizi di varia natura.

Le OO.SS. hanno anche chiesto all'Azienda l'incremento dell'indennità per l'utilizzo dei sistemi tecnologici riconosciuta al personale viaggiante, in considerazione delle maggiori attività svolte dallo stesso attraverso i diversi sistemi a disposizione anche per le comunicazioni con l'Azienda.

Le OO.SS. infine, per far fronte all'aumento del costo della vita hanno chiesto l'incremento del valore del buono pasto.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accogliere le istanze sindacali incrementando a far data dal 1° luglio 2023, il valore del buono pasto da 7 euro a 8 euro e il valore dell'indennità sistemi tecnologici da 0,35 euro a 1 euro.

In ultimo, sul finire dell'anno si è trovato un accordo con tutte le sigle sindacali, ad esclusione di ORSA per la distribuzione dell'extra premio 2022.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Nelle tabelle che seguono sono riassunti i dati che illustrano rispettivamente la composizione dell'organico aziendale al 31 dicembre e la dinamica delle assunzioni, delle conclusioni di rapporti di lavoro e dei passaggi di categoria.

COMPOSIZIONE AL 31/12/2023	DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	TOTALI
Uomini	4	6	60	680	750
Donne	1	7	32	21	61
					<b>811</b>
Età media	58,34	53	50,79	48,61	52,69
Anzianità media	20,37	17,2	18,58	13,38	17,38
Contratti a tempo indeterminato	5	13	91	701	810
Contratti a tempo determinato			1		1
					<b>811</b>

TURNOVER	31/12/2022	ASSUNZIONI	DIMISSIONI, PENSIONAMENTI E CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	31/12/2023
Dirigenti	5	0	1	1	5
Quadri	15	0	1	-1	13
Impiegati	89	5	4	2	92
Operai	700	41	38	-2	701
<b>Totali</b>	<b>809</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>0</b>	<b>811</b>

## IL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

Nel 2023 sono proseguite le attività di verifica sul corretto funzionamento organizzativo, perché se ne potesse confermare la bontà e la relativa efficienza o quanto meno perché se ne delineasse un'ipotesi di sviluppo che favorisse la crescita aziendale. A seguito di un accordo sindacale del giugno 2023 si è data attuazione al progetto di riorganizzazione dell'area manutentiva, progetto scaturito dalla necessità di attuare una serie di interventi con l'obiettivo di efficientare la struttura dell'area e del processo di manutenzione mezzi nel suo complesso. Inoltre, a oltre due anni di distanza dalla riorganizzazione del 2021, l'osservazione dell'operatività quotidiana ha permesso di individuare alcune aree di intervento in relazione alle quali si è riscontrata la necessità di modificare e chiarire ambiti di azione delle strutture interessate, il presidio di ruoli e processi e l'assegnazione di responsabilità delegate. L'intervento ha riguardato in particolare:

La gestione del processo di supply chain con la realizzazione di un polo logistico in area manutentiva attraverso la creazione di una U.O.C. Logistica, alle cui dipendenze è stata posta la U.O. Magazzino.

La Direzione Servizi TPL che a seguito dell'avvicendamento nel ruolo di Direttore Servizi TPL ha richiesto un'attenzione particolare

Un riassetto della U.O. Legale già previsto in sede di riorganizzazione nel 2021

Il riconoscimento della complessità della U.O. Amministrazione Risorse Umane

L'assegnazione ad interim della Direzione AFC e Commerciale alla responsabile della U.O.C. Contabilità e Bilancio che fa seguito all'incarico di Direttore Generale conferito al Dirigente responsabile della direzione AFC

Il tutto coerentemente con i principi guida alla base della visione strategica espressa dalla Governance:

Integrazione delle competenze

Razionalizzazione, sviluppo e responsabilizzazione delle risorse

Ottimizzazione dei processi e relativa integrazione

Corretta programmazione ed esecuzione delle attività

Controllo delle performance

La principale modifica è quella che ha riguardato la Direzione Esercizio. L'assegnazione della responsabilità dell'Esercizio dell'impianto filoviario alla Direzione della Manutenzione ha permesso di concentrare la responsabilità dell'Esercizio sulle attività di pianificazione, programmazione, esecuzione, controllo esercizio, monitoraggio e rendicontazione.

Inoltre, la razionalizzazione dei processi ha previsto anche la riduzione della catena di coordinamento che ora prevede un rapporto diretto tra Direttore Servizi TPL e Coordinatori di Esercizio.

La modifica organizzativa, si è inoltre basata sul principio della distinzione tra le attività di pianificazione e programmazione e le attività esecutive e di gestione. Programmazione è stata accorpata in Grafici e Turni favorendo l'ottimizzazione delle attività e dell'organico oltre alla creazione di un polo coerente per competenza.

L'unità Amico Bus è stata affidata alla responsabilità funzionale di un coordinatore di esercizio al quale sono affidate anche le attività di supporto a Relazioni Esterne per la gestione dei reclami relativi all'esercizio e a Pianificazione per le attività di consuntivazione del servizio. In questo modo si distinguono nettamente la gestione operativa del servizio da altre attività importanti che fanno capo alla Direzione Servizi TPL e che necessitano di particolare concentrazione e risorsa dedicata per gli evidenti risvolti sul contratto di servizio.

## **LA FORMAZIONE**

Tra le principali leve di partecipazione alla crescita aziendale, l'aggiornamento professionale delle persone continua ad essere un caposaldo su cui l'Azienda rinnova attenzione, impegno ed investimenti. Alle persone CTM vengono infatti garantiti percorsi di formazione specifici per ogni esigenza, nonché misure di salute e sicurezza volte a ridurre al minimo il rischio di infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Le attività formative erogate nel 2023, progettate in considerazione del contesto e della materia oggetto dei corsi, hanno avuto come obiettivo l'aggiornamento delle conoscenze tecniche e lo sviluppo delle competenze organizzative, in particolare della Leadership ritenuta elemento essenziale di sviluppo personale e professionale, dall'inevitabile impatto sulle persone con cui si lavora e sul business.

CTM considera come uno dei pilastri della sua organizzazione le competenze dei propri dipendenti, cioè "l'insieme di conoscenze, capacità ed attitudini possedute da una persona, rese esplicite da un comportamento e necessarie per raggiungere gli obiettivi di business". Il modello di Leadership è stato elaborato e diffuso e viene utilizzato quale dizionario delle competenze, come modello per la costruzione dei profili ideali, per la valutazione delle competenze individuate e per l'analisi dei risultati. Il modello avrà un impatto sulla gestione delle risorse CTM e continuerà ad essere utilizzato nei processi di recruiting, definizione dei ruoli organizzativi, individuazione dei fabbisogni formativi, sviluppo e valutazione delle performance e interventi di riorganizzazione.

I dati della formazione 2023:

<b>ANNO 2023</b>			
Ore di formazione relative alla sicurezza	<b>3829</b>	n. Partecipanti alla formazione per la sicurezza	<b>574</b>
<b>Ore di formazione totali, di cui:</b>	<b>8983</b>	<b>Ore medie di formazione per dipendente, di cui:</b>	<b>11</b>
Dirigenti	<b>134</b>	Dirigenti	<b>27</b>
Funzionari/Quadri	<b>778</b>	Funzionari/Quadri	<b>60</b>
Impiegati	<b>1637</b>	Impiegati	<b>18</b>
Personale di movimento	<b>3732</b>	Personale di movimento	<b>7</b>
Personale operaio (manutentori)	<b>2562</b>	Personale operaio (deposito/mezzi)	<b>24</b>
Altro personale (call center, portinerie, verifica, servizi vari)	<b>140</b>	Altro personale (call center, portinerie, verifica, servizi vari)	<b>5</b>

Inoltre:

Totale partecipanti alla formazione: 685

Totale investimento in formazione: 156.000 €

Media ore di formazione sui partecipanti: 13

Media ore di formazione su tutto il personale (811 dip al 31/12/2023): 11

Media gradimento corsi: 2,6 su 3

Media Valutazione dell'efficacia formativa: 2,6 su 3

## **LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

Il 17 maggio 2022 il CdA ha approvato il documento inerente ai Piani di Carriera che ha introdotto i criteri alla base dello sviluppo delle persone in CTM.

Il documento ha richiesto una fase di preparazione ampia caratterizzata da continui miglioramenti e dall'implementazione di parametri capaci, comunque, di fornire risposte alle aspettative delle persone interessate ad una progressione verticale e/o orizzontale della propria carriera; molto tempo è stato anche impegnato per il confronto sindacale.

Gli interventi sullo sviluppo delle persone in realtà sono iniziati in maniera importante già dal 2018. A partire da questa data il tasso di promozione, esclusi i passaggi automatici previsti dal CCNL, e considerati anche gli effetti prodotti da un accordo sindacale che ha interessato gli addetti alla manutenzione, è stato caratterizzato dal trend esposto di seguito.

Dal 1/1/18 al 31/12/23, su un totale medio di lavoratori di 790 nel periodo considerato, i percorsi hanno interessato 102 persone di cui:

57 impiegati su un totale di 92

45 operai su un totale di 106

Il tutto è avvenuto sempre nel rispetto della normativa di riferimento, del CCNL e dei valori aziendali di trasparenza, imparzialità e merito.

## LE SELEZIONI

All'interno delle proprie procedure CTM dedica molta attenzione al processo di recruiting, la cui qualità influenza la capacità dell'azienda di costruire un team in grado di rispondere alle proprie esigenze, di supportare la crescita dell'azienda e il cui svolgimento deve essere necessariamente allineato ai principi previsti dal Codice Etico, garantendo sempre un trattamento equo e non discriminatorio per i candidati.

L'attrazione, il reclutamento e l'assunzione delle persone in CTM avvengono nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento interno adottato con delibera del CdA del 29 gennaio. In osservanza del principio di trasparenza, dal 2023 gli annunci di selezione hanno iniziato a dichiarare la RAL e le ulteriori condizioni a favore dei dipendenti. Tutti gli annunci sono normalmente pubblicati sul sito Società Trasparenza raggiungibile al sito CTM Cagliari S.p.A. - Trasparenza ([portaletrasparenza.net](http://portaletrasparenza.net)) oppure attraverso il sito aziendale [www.ctmcagliari.it](http://www.ctmcagliari.it). Tutte le nuove assunzioni tengono conto della congruità degli organici e prestano attenzione al contenimento dei costi anche nel ricorso alle forme contrattuali. Le tipologie offerte sono:

- contratti a tempo indeterminato;
- contratto di apprendistato professionalizzante per le esigenze di tipo junior;
- marginalmente, contratti a tempo determinato.

L'azienda utilizza inoltre il lavoro somministrato per gestire le assenze di personale avente diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Nel corso del 2023 le selezioni eseguite sono state:

Dirigente Direzione Servizio TPL e Gestore dei Trasporti: conclusa con assunzione incarico da parte del vincitore

Responsabile Mezzi: annullata per sopravvenute esigenze

Addetti elettrici ed elettronici esperti che ha prodotto una graduatoria dalla quale sono state assunte due risorse nell'anno

Addetti elettrici ed elettronici apprendisti: che ha prodotto una graduatoria dalla quale sono state assunte 5 risorse a gennaio 2024

Addetto/a controllo di gestione: conclusa senza individuazione di candidati idonei

Addetto/a IT Analyst: che ha prodotto una graduatoria dalla quale è stata assunta una risorsa nell'anno

## LA COMUNICAZIONE

Il 2023 ha fatto registrare il primo anno di vita della nuova intranet Bussola e i risultati registrati sono sicuramente incoraggianti grazie al numero di visualizzazioni, reazioni e commenti, oltre che ovviamente alla popolarità delle news pubblicate. Il vantaggio di Bussola risiede anche nell'essere un centro di passaggio verso altre applicazioni interne come Totem, Protocollo, Connettibus, Posta elettronica aziendale.

I dati di consultazione evidenziano quanto lo strumento si stia affiancando agli altri canali di comunicazione arrivando anche a superarli ma non ancora a sostituirvisi (in particolare al passaparola dei colleghi o alle comunicazioni in bacheca).

Nel corso del 2023 sono stati organizzati eventi interni con lo scopo di favorire il coinvolgimento e lo spirito di appartenenza all'azienda, come la festa d'estate, la festa per la celebrazione dei 130 dell'azienda, la festa aziendale di fine anno e la messa di Natale. Sono state inoltre organizzate le Giornate della Salute con l'obiettivo di sensibilizzare i dipendenti al benessere personale fisico e psicologico attraverso l'organizzazione di tre esperienze:

- Back School per la prevenzione e cura dei dolori della schiena e dei disturbi legati a età e sedentarietà (allenamento del pavimento pelvico)
- Fitwalking, per imparare la tecnica della camminata ed ottenere benefici sul proprio stato di salute
- Mindfulness per favorire la regolazione emozionale e lo sviluppo di una maggiore abilità nella gestione dello stress, delle situazioni difficili e degli umori negativi.

A queste si è aggiunto anche lo sportello di supporto psicologico che ha la finalità di avvicinare le persone alla cura della propria salute mentale e, indirettamente, di ottenere un ritorno in termini di clima aziendale.

L'investimento per il 2023 ammonta a circa € 70.000.

## AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Durante l'anno 2023 CTM ha proseguito nella implementazione del nuovo assetto organizzativo attraverso la formazione di due risorse interne all' Unità Organizzativa Complessa AMBIENTE – SICUREZZA – QUALITÀ (ASQ) sia nell'ambito della sicurezza sul lavoro (SSL) sia nell'ambito delle tematiche ambientali; queste hanno successivamente assunto il ruolo di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) e si occupano di affiancare attivamente il Responsabile dell'Unità nei ruoli ricoperti.

Le attività di ASQ sono state indirizzate principalmente all'affinamento del Sistema di Gestione Integrato (SGI) Ambiente-Sicurezza-Qualità, fortemente voluto e promosso dalla Direzione Generale e conforme alle norme UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 9001:2015 e certificato attraverso un ente di primo piano nel panorama nazionale.

Il 2023 è stato il primo anno di completo superamento della Pandemia da COVID-19, con l'abbandono di tutte le restrizioni pandemiche, applicate da CTM sempre in linea con le indicazioni nazionali governative e di settore, e con il termine delle riunioni del Comitato COVID-19, costituito in attuazione del Protocollo Nazionale di Regolamentazione.

Sono proseguite le numerose attività di informazione, formazione e addestramento sulle tematiche SSL, in massima parte gestite direttamente da SPP.

ASQ ha contribuito attivamente all'implementazione delle riunioni periodiche svolte presso il Deposito, fortemente volute dalla Direzione Manutenzione, alle quali partecipano tutti i preposti di manutenzione e nelle quali vengono affrontati temi legati agli aspetti ambientali e di sicurezza che emergono sia durante le attività manutentive sia durante le attività di auditing periodico svolto dagli addetti ASQ.

Sono stati implementati nuovi contratti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ambienti di lavoro e sono state completate le procedure per la revisione dei monitoraggi degli agenti fisici e chimici, sia ai fini della tutela della sicurezza e salute sia ai fini della tutela dell'ambiente.

CTM presta da sempre massima attenzione alle tematiche aziendali, dando anche ampia diffusione tramite il "Sito Trasparenza" di quanto pianificato e quanto realizzato, ai fini di una valutazione del proprio bilancio ambientale attraverso il documento "Bilancio di Sostenibilità" che viene interamente redatto e gestito dall'Unità ASQ.

Nel quadro del miglioramento continuo, al fine di razionalizzare e conseguentemente limitare la possibilità di commissione di errori nelle attività di gestione dei Rifiuti, è stato effettuato l'affidamento dei contratti di ritiro e smaltimento ad un unico gestore, eccezion fatta per i rifiuti gestiti dai consorzi obbligatori, la cui operatività si è avviata all'inizio dell'anno 2023 e che ha dato ottimi risultati in termini di semplicità,

efficacia ed efficienza.

CTM continua a perseguire la massima diffusione della cultura per la salute, la sicurezza e l'ambiente come elemento base della cultura della vita. In tale ambito è sempre stato presente e partecipe il management aziendale (CdA, Datore di Lavoro, Dirigenza), oltre al SPP, al Medico Competente e ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), che sono sempre stati coinvolti nelle attività di valutazione dei rischi.

Si ritiene che l'anno 2024 porterà ad un ulteriore consolidamento dei risultati raggiunti e alla piena operatività in termini di Qualità del Servizio, tutela dell'Ambiente e della Sicurezza e Salute sul luogo di lavoro.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con l'impresa controllata:

Società	Natura del rapporto
Parkar Srl	Socio con quota pari al 100%

Inoltre, sono stati intrattenuti rapporti con l'impresa collegata:

Società	Natura del rapporto
ITS Città Metropolitana Scarl	Socio con quota pari al 21,97%

## AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

CTM Spa non è in possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

## OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la controllata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 21.147) e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 288.426).

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2023 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 25.949 e di distacco di personale erogati da CTM S.p.A per € 228.356, oltre al rimborso del compenso relativo all'Amministratore Unico di ITS dipendente di CTM € 7.607.

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo

pari a € 195.588 ed è stato riconosciuto a ITS un contributo per la gestione pari a € 47188.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2023, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 42.345 e sono stati conseguiti ricavi per € 70.602 a titolo di integrazioni tariffarie. Nell'ambito dei finanziamenti PON METRO e PNRR sono stati conseguiti ricavi per € 53.744 a titolo di contributi in c/esercizio e per € 725.449 a titolo di contributi in c/impianti. CTM, viceversa, ha versato al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi € 183.277.

		Operazioni CTM S.p.A.- Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 7.975,00			
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per e per contributi in c/impianti (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 1.283.388,00			
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/esercizio (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 38.117,00			
Conto Economico	Ricavi per servizi di trasporto e integrazioni tariffarie anno 2023 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > <b>voce ricavi da copertura di costi sociali</b> )				€ 112.947,00
	Ricavi per contributi in c/esercizio maturati nel 2023 nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > <b>voce contributi in e/esercizio</b> )				€ 53.744,00
	Ricavi per contributi in c/impianti maturati nel 2023 nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > <b>voce diversi</b> )				€ 725.449,00
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2023 al Comune di Cagliari (costi della produzione > <b>voce oneri diversi di gestione</b> )			€ 183.227,00	

				Operazioni CTM S.p.A.- Parker S.r.L.	
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Compo nenti negativ e di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Parker S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2023 per tenuta contabilita', locazione uffici, ecc. ( <b>crediti &gt; crediti verso controllate entro 12 mesi</b> )	€ 290.209,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese controllate</b> )	€ 77.468,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parker S.r.L. nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 288.426,00
	Ricavi locazione uffici anno 2023 da parte di CTM S.p.A. a Parker S.r.L. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 21.147,00

				Operazioni CTM S.p.A.-ITS Città Metropolitana Scarl	
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componen ti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2023 ( <b>debiti &gt;debiti verso collegate entro 12 mesi</b> )		€ 97.613,00		
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2023 da CTM S.p.A. ( <b>crediti &gt; crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )	€ 253.159,00			
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi	€ 12.069,00			

	consortili ( <b>crediti &gt; crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )				
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese collegate</b> )	€ 28.660,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2023 CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 25.949,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per distacco di personale e rimborso compenso Amministratore Unico ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 235.963,00
	Costi per contributo consortile spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2023 ( <b>costi della produzione &gt; voce oneri diversi di gestione</b> )			€ 47.188,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città metropolitana Scarl . nell'anno 2023 per gestione apparati ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€195.588,00	

		Operazioni CTM S.p.A.-Abbanoa S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2023 ( <b>debiti &gt;debiti verso fornitori entro 12 mesi</b> )		€ 7.890,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2023 ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€120.727 ,00	

## ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo che non sussistono rischi di mercato, rischi di credito e di liquidità.

## GESTIONE DEL RISCHIO E DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo a CTM sono stati oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti per rischi e trovano menzione nell'ambito della nota integrativa.

Per ciò che attiene a quei fattori di rischio e incertezza correlati essenzialmente al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performances di CTM, nell'ambito del programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e verifica del mantenimento delle condizioni di continuità aziendale, a pag. 44 del presente documento, è stato applicato il modello intuitivo previsto dal principio di revisione internazionale (ISA Italia) n.570 continuità aziendale.

Tale procedura di valutazione del rischio, alla quale rimandiamo per il completamento del presente capitolo, ha previsto l'analisi di 21 indicatori (11 finanziari, 6 gestionali e 4 di altra natura) e la loro singola probabilità di accadimento.

I risultati hanno evidenziato l'assenza di rischi specifici.

## SEDI SECONDARIE

Unità locale n. CA/1 Viale Ciusa – Cagliari; Unità locale n. CA/2 Piazza Matteotti – Cagliari; Unità locale n. CA/3 Via Brigata Sassari – Quartu Sant'Elena.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra i fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si ritiene opportuno segnalare che:

- Nel mese di febbraio 2024 CTM ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) relativamente alla PROGETTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEGLI AUTOBUS IN ACQUISIZIONE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR MISURA M2C2 – 4.4.1 "Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti";
- Il 29 aprile 2024 è stato concluso su CONSIP il pre ordine di n.5 autobus elettrici corti nell'ambito del finanziamento PSNMS Città Metropolitana di Cagliari;
- Il 20 maggio 2024 la Conferenza di servizi decisoria sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) si è conclusa positivamente, dando inizio ai lavori per bandire l'appalto integrato di progettazione e lavori delle infrastrutture di ricarica.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

CTM prevede di affrontare in modo efficace le prossime sfide, capitalizzando l'esperienza acquisita in questi ultimi anni così difficili a causa della pandemia e degli eventi geopolitici, grazie alla professionalità del proprio personale e agli importanti investimenti in corso di realizzazione.

Nel corso del 2024 si stanno realizzando le iniziative programmate nel Piano Strategico 22-24, costruito su 5 pilastri della strategia di indirizzo di governance del nuovo assetto organizzativo.

CTM dovrà essere in grado di continuare il proprio modello di business adattandolo e integrandolo con la progressiva trasformazione del parco mezzi da prevalente trazione diesel a totale trazione elettrica.

Gli obiettivi di CTM saranno perseguiti mantenendo l'impegno di una sana ed equilibrata struttura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla Gestione, dalla Relazione sul governo societario, dalla valutazione del rischio aziendale, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## 01 — Relazione sul governo societario

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2023 di CTM S.p.a. a cui la stessa fa riferimento.

### PREMESSA NORMATIVA

L'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare, la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dai Soci, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

In particolare, l'articolo 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) del richiamato decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), stabilisce che:

Comma 2: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Comma 3: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea".

Comma 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio".

Comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4."

Il richiamato programma di misurazione del rischio deve essere predisposto e adottato obbligatoriamente

dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti ed eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti, CTM S.p.A. ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere eventuali indicatori attraverso i quali potrà essere valutata e prevenuta una ipotetica situazione di crisi e, conseguentemente, provvedere a correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

## **CONTENUTI**

La presente Relazione descrive gli strumenti di governo societario in atto presso CTM S.p.A., sia organizzativi che operativi, che nel loro complesso siano idonei a prevenire possibili rischi di crisi aziendale. Essa è strutturata nelle seguenti parti:

- Modello di Corporate Governance
- Vision e Mission aziendale
- Valutazione degli strumenti di governo societario previsti dall'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Principi cui si ispira la Società e il Codice Etico e di comportamento
- Trasparenza anticorruzione e responsabilità amministrativa
- Valutazione del rischio di crisi aziendale
- Giudizio finale complessivo

## **IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE**

CTM S.p.A. è dotata di un assetto organizzativo conforme ai principi applicabili in materia di società per azioni. La governance di CTM S.p.A., delineata nelle disposizioni statutarie, prevede:

- un'Assemblea dei Soci che rappresenta la generalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla legge o allo Statuto vincolano tutti i soci;
  - un Consiglio di Amministrazione (5 componenti), titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società;
  - un Collegio Sindacale con funzioni di vigilanza sull'amministrazione e sull'osservanza della legge e dello statuto;
  - la Revisione Legale dei Conti è esercitata da un Revisore, iscritto nell'apposito registro, nominato dall'Assemblea su proposta motivata del Collegio;
  - conformemente alle previsioni statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Direttore Generale, cui ha delegato parte delle proprie competenze gestionali della Società.
- Inoltre, è stato nominato, quale organo interno, il Responsabile della prevenzione della corruzione e

trasparenza e in data 20 novembre 2019 è stato istituito, nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'effettiva osservanza del modello all'interno della struttura.

## VISION E MISSION AZIENDALE

La vision di CTM S.p.A., espressione degli obiettivi a lungo termine che l'azienda intende perseguire nel rispetto dei valori, degli ideali e delle aspirazioni che guidano l'azione sociale, è riassunta nel seguente vision statement: "Migliorare la qualità della vita delle persone realizzando un trasporto pubblico sostenibile e garantendo il diritto alla mobilità". Tale ambizioso traguardo, che l'organismo aziendale di vertice (Cda) condivide con azionisti e stakeholders, è perseguito con professionalità, impegno e determinazione quotidiani, attraverso i quali si persegue la mission aziendale di "essere il vettore di riferimento del TPL nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari. Investire per crescere, operando quotidianamente per conseguire i seguenti obiettivi: aumento delle quote di mercato; ampliamento quantitativo e qualitativo della gamma dei servizi offerti; miglioramento del sistema tariffario; miglioramento della qualità del servizio; potenziamento della propensione ad innovare".

## VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO PREVISTI DALL'ART. 6, COMMA 3 DEL D. LGS. 175/2016

CTM S.p.a., tenendo conto delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, ha effettuato la valutazione di cui all'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 in merito all'opportunità di integrare gli strumenti societari di governo con quelli previsti dalla norma citata, comprensiva delle ragioni per cui eventualmente non vi sia stata tale integrazione (così come richiesto dall'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 175/2016).

L'esito di tale valutazione è evincibile dalla tabella che segue:

Art. 6, comma 3, lett. a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività sociale alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	CTM S.p.a., nello svolgimento della propria attività, si avvale di terzi fornitori in applicazione delle norme di cui al Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023). Inoltre, la Società ha adottato i seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria</li> <li>• regolamento per la formazione e gestione dell'elenco informatizzato dei fornitori di CTM S.p.A.</li> <li>• regolamento per la nomina dei componenti interni delle Commissioni di gara</li> <li>• in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto, nel MOG 231, una serie di misure generali atte a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore</li> </ul>
Art. 6, comma 3, lett. b)	Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti,	In merito al controllo interno si richiamano le disposizioni previste dallo Statuto e relative agli organi sociali e alla propria struttura organizzativa interna. Infatti, le funzioni richiamate dalla norma in esame sono poste in essere dalla compagine societaria attuale. Si precisa che l'Azienda ha adottato in data 30/07/2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, in base al quale ha provveduto a

	<p>trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</p>	<p>nominare l'Organismo di Vigilanza (OdV).</p>
<p>Art. 6, comma 3, lett. c)</p>	<p>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</p>	<p>In relazione a tale strumento, CTM ha adottato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) il Codice Etico e di Comportamento contenente i valori di riferimento, gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al fine di ridurre il rischio di commissione reati;</li> <li>2) la Carta di Servizi quale impegno di CTM nei confronti dei cittadini relativamente ai servizi offerti,</li> <li>3) il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'interno del quale vi sono delle indicazioni in merito a diversi aspetti organizzativi e procedurali costituenti delle linee guida per tutto il personale;</li> <li>4) il Bilancio di sostenibilità pubblicato nel proprio sito istituzionale;</li> <li>5) regolamentazioni e procedure interne finalizzate a disciplinare alcune funzioni aziendali e i rispettivi comportamenti da tenere (Ved. "Regolamento interno disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato con la CTM S.p.A."; "Regolamento per la gestione del servizio di cassa interna approvato con delibera del consiglio di amministrazione del 24/04/2012"; "Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico"; "Regolamento di viaggio"; "Regolamento Whistleblowing").</li> </ol>
<p>Art. 6, comma 3, lett. d)</p>	<p>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea</p>	<p>In considerazione della struttura e dell'attività svolta della società, CTM al momento applica i principi previsti dalla normativa vigente inerenti agli aspetti connessi alla tematica in esame, promuove costantemente nello svolgimento della propria attività il rispetto dei principi previsti nel Codice Etico e di comportamento, è orientata alla cura costante dei rapporti con i propri stakeholder. Inoltre, CTM provvede alla redazione del Bilancio di sostenibilità, principale strumento di dialogo fra la società, i suoi stakeholder e il contesto territoriale di riferimento.</p>

## **I PRINCIPI CUI SI ISPIRA LA SOCIETÀ E IL CODICE ETICO E DI COMPORAMENTO**

CTM S.p.A., nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera, fornendo un servizio di trasporto pubblico di persone che sia soddisfacente per i clienti e, nel contempo, utile alla collettività. In tale prospettiva, assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti, la Società contribuisce al miglioramento del contesto socioeconomico nel quale opera.

I principi e i valori che CTM riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione, sono definiti nel Codice Etico e di Comportamento introdotto nel 2019.

Il Codice Etico e di Comportamento assume rilevanza quale elemento costitutivo e centrale sia del Modello di Organizzazione ex D. Lgs. 231/2001 sia del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e ha lo scopo di creare i presupposti per un atteggiamento sempre più rispettoso e socialmente responsabile, individuando i valori di riferimento e gli impegni aziendali, gli standard operativi e le regole comportamentali dell'agire quotidiano della società e dei suoi membri, al fine di ridurre il rischio di commissione reati attraverso l'individuazione di un sistema di controlli e delle possibili conseguenze, in termini di sanzioni, nel caso di sua violazione.

Le norme del Codice Etico e di Comportamento si applicano, senza alcuna eccezione, ai componenti di organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti ed ai dipendenti di CTM S.p.a. e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni di collaborazione od operano nell'interesse della Società.

Tutte le azioni, operazioni e le negoziazioni e in genere i comportamenti posti in essere dai soggetti sopra indicati (Destinatari del Codice) nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati al rispetto dei principi di legittimità, integrità, onestà, correttezza, trasparenza e chiarezza, reciproco rispetto e non discriminazione. I Destinatari del Codice devono agire nel rispetto delle leggi, delle norme statutarie e delle procedure interne, adottando comportamenti conformi e respingendo ogni forma di corruzione e pratica illegale. Eventuali condotte poste in essere in contrasto con la normativa vigente, il Codice Etico e di Comportamento, le regole di comportamento e le procedure interne, tenute da qualsiasi soggetto, nell'ambito delle proprie funzioni, attività e responsabilità, anche se motivate dal perseguimento di un interesse della Società, non possono in alcun modo essere giustificate e determinano l'adozione di provvedimenti sanzionatori da parte di CTM.

CTM S.p.A. si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

### **EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ**

CTM si impegna a garantire un uguale trattamento a tutti i clienti, senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione ed opinioni politiche. Inoltre, si impegna a offrire il servizio nel rispetto dei principi e dei criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

### **CONTINUITÀ**

CTM si impegna ad assicurare un'erogazione del servizio continua, regolare e senza interruzioni, fatta eccezione per quelle dovute a causa di forza maggiore, caso fortuito, tutti i fatti non riconducibili a responsabilità di CTM, stato di necessità indipendenti dalla volontà dell'Azienda e, in ogni caso, conforme

alla normativa regolatrice di settore. Si impegna, altresì, ad adottare, nei casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, tutte le misure necessarie, comprese quelle di tipo informativo, volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile.

## **PARTECIPAZIONE**

CTM si impegna a garantire e favorire la partecipazione dei clienti, anche attraverso organismi di rappresentanza organizzata, al fine di tutelare il loro diritto alla corretta erogazione del servizio. È riconosciuto al cliente il diritto di prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. L'Azienda si impegna a rilevare periodicamente il livello di soddisfazione della clientela sul servizio tramite indagini di customer satisfaction.

## **EFFICIENZA ED EFFICACIA**

CTM si impegna ad erogare il servizio in modo tale da garantire l'efficienza e l'efficacia dello stesso. A tal fine adotta tutte le misure idonee e necessarie al raggiungimento di tali obiettivi o al miglioramento degli stessi.

## **LIBERTÀ DI SCELTA**

CTM garantisce, per quanto di sua competenza, il diritto alla mobilità dei cittadini, assumendo iniziative atte a facilitare la libertà di scelta tra più soluzioni modali.

## **RISPETTO DELL'AMBIENTE**

CTM si impegna a promuovere tutte le iniziative e i progetti volti a diminuire l'impatto ambientale, ovvero a ridurre le emissioni inquinanti dei mezzi. In tale prospettiva, si evidenzia l'ottenimento (dicembre 2022) della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 relativa al Sistema di Gestione Ambientale, che rappresenta un traguardo di grande importanza nella realizzazione degli obiettivi aziendali in tema di protezione dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento in modo coerente con le necessità del contesto socioeconomico. Inoltre, CTM si pone l'obiettivo di elettrificare l'intera flotta entro il 2033.

## **TRASPARENZA**

Attraverso la diffusione della Carta della Mobilità e dei dati aziendali in essa contenuti, CTM si impegna a garantire la trasparenza della sua gestione e dei livelli di servizio offerto.

Inoltre, in conformità ai principi ispiratori codificati dal legislatore nella Legge 190/2012 e nel d.lgs. 33/2013, CTM S.p.A. accoglie la definizione di trasparenza individuata come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". Pertanto, attraverso la pubblicazione e il costante aggiornamento di dati e informazioni previsti dalla normativa di riferimento o pubblicati su base volontaria nel sito Società trasparente, l'azienda fornisce alla cittadinanza e agli stakeholders un punto di accesso informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento dell'Amministrazione ai fini, come si è già detto, del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche.

## **DEFINIZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO**

CTM S.p.A. è un gruppo che opera non solo nel campo del Trasporto Pubblico Locale su gomma ma anche nei seguenti tre ambiti di attività correlate:

Gestione della sosta: in ambito urbano su strada ed in struttura attraverso la controllata Parkar srl;

Sistemi ITS: in ambito d'area vasta per le amministrazioni comunali Socie;

L'area d'influenza CTM nel campo TPL è rappresentata dai centri della conurbazione all'interno della S.S. 554, e dalle proiezioni in direzione nord fino al comune di Decimomannu e in direzione est fino alla località Terra Mala nel comune di Quartu Sant'Elena.

L'offerta TPL di CTM si è assestata negli ultimi anni intorno ai 39 km per abitante, e si è realizzata con una flotta di 278 bus che hanno percorso i 294 km della rete composta da 29 linee. La percorrenza totale è di circa 12.500.000 km, dei quali circa 170.000 sono coperti dal servizio AmicoBus (servizio a chiamata dedicato a persone con disabilità, anziani ultra 65enni non autosufficienti e altre persone, con limitazioni psico-fisiche accertate, in carico ai servizi sociali, comunali o servizi ASL).

## **QUALITÀ DEL SERVIZIO**

CTM negli anni ha sviluppato una sempre maggiore attenzione al cliente e, conseguentemente, al miglioramento della qualità del prodotto/servizio.

Ottenuta nel 2005 la certificazione del suo sistema di gestione per la Qualità conformemente alla UNI EN ISO 9001:2000, CTM ha sempre superato i rinnovi della certificazione da parte dell'ente certificatore RINA. Dal 2022, CTM ha integrato all'interno del suo sistema di gestione per la Qualità i sistemi di gestione per la Sicurezza e per l'Ambiente, certificando il proprio sistema di gestione integrato conformemente alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2023. CTM è la prima azienda di trasporto pubblico locale in Sardegna ad avere conseguito la certificazione di qualità e fra le poche in Italia ad averla ottenuta anche nel settore manutenzione.

Come organizzazione certificata, CTM opera in base a regole e procedure codificate, dà importanza al controllo e alla gestione dei processi, alla prevenzione e al controllo dei rischi, adotta criteri di sostenibilità nelle scelte ambientali ed energetiche. Offre garanzie di comunicazione, trasparenza e controllo della qualità, ed è orientata ai risultati, al miglioramento continuo e alla soddisfazione del cliente. Proprio su quest'ultimo tema, e in particolare sugli obiettivi di comunicazione e informazione al cliente, CTM sviluppa un grande impegno, adottando diversi metodi e strumenti quali per esempio:

monitoraggio e telecontrollo in tempo reale dei mezzi, lato azienda, mediante la sala operativa AVM;

sistemi tecnologici di informazione al cliente (infomobilità) utilizzando paline e pannelli a messaggio variabile che indicano, in tempo reale, gli orari di arrivo dei mezzi alla fermata, canali social network e applicazioni per smartphone (app Busfinder);

frequente monitoraggio del servizio, lato utente, mediante Customer Satisfaction a bordo dei mezzi.

Nel gennaio 2016 CTM ha completato il percorso di certificazione del proprio servizio di trasporto secondo la UNI EN 13816:2002 "Trasporto Pubblico di Passeggeri. Definizione, obiettivi e misurazione della qualità del servizio", iniziato nel 2014. Tale norma propone parametri e metodi di misura e fornisce alle aziende di TPL gli indirizzi per la certificazione della qualità del servizio di trasporto pubblico focalizzandosi esclusivamente sul cliente.

## **TRASPARENZA ANTICORRUZIONE E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA**

CTM ha adottato in data 30 luglio 2019 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, attualmente in fase di aggiornamento.

L'adozione di un adeguato ed efficiente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, oltre a sollevare la Società dalla responsabilità di reato, migliora la gestione del sistema di controllo interno e favorisce il consolidarsi di una cultura aziendale fondata sui valori di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle regole, a beneficio dell'immagine aziendale e della fiducia risposta da parte di tutti i propri stakeholders.

Inoltre, CTM ha adottato a partire dal 2015 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013. I documenti sono a disposizione di tutti gli stakeholder nell'apposita sezione "Società trasparente" del sito istituzionale.

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione è un piano programmatico che contempla l'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la repressione della corruzione parte da una politica di prevenzione della stessa, basata anche sul Codice Etico e di Comportamento e sul Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/01.

## **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE E VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI CONTINUITÀ AZIENDALE.**

CTM S.p.A., in conformità di quanto disposto dall'art 6, del D.Lgs. 175/2016, dall'art 2086 del Codice Civile, dall'art. 2381, c.5 del Codice Civile e dall'art 3 del D.Lgs. 14/2019, ha verificato che la società è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa per l'emersione anticipata degli indizi di precrisi e della perdita di continuità aziendale e, a tal fine, ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

In tal senso, all'interno di CTM Spa, per l'individuazione tempestiva dei contesti di crisi aziendale, è presente:

- un sistema di controllo strategico finalizzato all'accertamento dell'efficienza dell'organizzazione aziendale e dell'efficacia della strategia intrapresa;
- un efficiente assetto del controllo di gestione;
- un sistema di rilevazione periodica dei dati relativi alla gestione a all'andamento dell'Azienda (reporting mensile e annuale confrontato con il budget e con l'anno precedente).

Tale fase di rendicontazione, propria del processo di formazione del bilancio, permette di evidenziare gli eventuali segnali della crisi aziendale.

In particolare, la finalità fondamentale del sistema di programmazione e controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della crisi aziendale, consiste nella capacità di coglierne, appunto, i segnali iniziali.

### **STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA**

Gli strumenti che CTM Spa ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;
- 3) L'adozione di un modello intuitivo costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570.

## CONTINUITÀ AZIENDALE

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo triennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2021, 2022 e 2023.

### 1) LE ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di CTM Spa, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- la solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- la liquidità per esaminare la capacità di CTM Spa di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- la redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi tre esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Nella pagina che segue, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di CTM Spa, la media triennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.

## Riepilogo consuntivo e prospettico dei valori considerati nel periodo 2021-2023

	2021	2022	2023	Media triennale 2021-2023	Valore ottimale	Δ	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pas s.corr)	30.665.270	25.634.637	27.092.970	27.797.626	> 0	27.797.626	POSITIVO (i debbre sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pas s.corr)	30.497.176	25.472.856	27.070.903	27.680.312	> 0	27.680.312	POSITIVO (le liq imm coprono i debbre)
Margine di struttura (cap.proprio-attimmob.)	17.948.001	10.153.068	3.298.838	10.466.636	> 0	10.466.636	POSITIVO (gli investimenti sono coperti dal cap.proprio)
Capitale circolante netto (att corr - pas s.corr)	33.619.728	28.190.257	29.515.407	30.441.797	> 0	30.441.797	POSITIVO (capacità di far fronte ai debbre con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pas s.corr)	2,90	2,36	2,27	2,51	> 2	0,51	POSITIVO (le att.corr sono superiori al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pas s.corr)	2,73	2,23	2,17	2,38	> 2	0,38	POSITIVO (la liq è superiore rispetto al valore ottimale)
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	3.449.564	6.157.398	4.918.721	4.841.894	> 0	4.841.894	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	568.564	2.482.740	1.419.338	1.490.214	> 0	1.490.214	POSITIVO
ROI (redditività degli investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	0,90%	1,77%	2,39%	1,69%	> 0	1,69%	POSITIVO
ROE (redditività dei mezzi propri) utile netto/capitale netto	0,69%	2,25%	3,83%	2,26%	> 0	2,26%	POSITIVO
ROS (redditività delle vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	1,39%	2,77%	4,26%	2,81%	> 0	2,81%	POSITIVO

I dati ottenuti permettono di affermare che CTM Spa, con notevole probabilità, riuscirà a mantenere nei prossimi esercizi finanziari, gli stessi standard di qualità dei servizi erogati e, nel contempo, procedere al rafforzamento patrimoniale, economico e finanziario dell'Azienda. Pertanto, il giudizio positivo del Collegio Sindacale e del Revisore sui risultati dei bilanci 2021/2022, sarà, con ragionevole certezza espresso anche per l'esercizio 2023. I risultati di questo esercizio, infatti, consolidano i progressi di carattere economico, patrimoniale e finanziario raggiunti da CTM Spa negli anni 2021 e 2022.

## 2) ADOZIONE DEL METODO EMPIRICO Z-SCORE IDEATO DA ALTMAN

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana. Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane. Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) Stabilità finanziaria =  $(\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}) / \text{totale attivo}$ . Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) Capacità di autofinanziamento =  $\text{riserve di utili} / \text{totale attivo}$ . Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) Redditività =  $\text{utile operativo} / \text{totale attivo}$ . Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) Solvibilità =  $\text{patrimonio netto} / \text{indebitamento totale}$ . Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) Utilizzo del capitale =  $\text{vendite} / \text{totale attività}$ . Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di CTM Spa in termini consuntivi per gli anni 2020, 2021 e 2022. I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società è destinata ad un probabile fallimento.

Il modello adottato da CTM Spa è riepilogato nelle tabelle seguenti.

Dati anno 2021	
Totale attivo	88.186.671
Attivo corrente	51.319.673
Riserve di utili	30.285.999
Utile operativo	568.564
Patrimonio netto	54.814.999
Indebitamento totale	33.371.672
Passivo corrente	17.699.945
Vendite	44.893.913

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,38	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,01	1,951
D) solvibilità	1,64	3,206
E) utilizzo del capitale	0,51	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>11,47</b>

Dati anno 2022	
Totale attivo	95.692.748
Attivo corrente	48.959.959
Riserve di utili	32.356.857
Utile operativo	2.482.740
Patrimonio netto	56.885.857
Indebitamento totale	38.806.891
Passivo corrente	20.769.702
Vendite	50.434.067

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,29	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,34	9,842
C) redditività	0,03	1,951
D) solvibilità	1,47	3,206
E) utilizzo del capitale	0,53	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>10,79</b>

Dati anno 2023	
Totale attivo	108.612.229
Attivo corrente	52.756.722
Riserve di utili	34.625.345
Utile operativo	2.600.640
Patrimonio netto	59.154.345
Indebitamento totale	49.457.884
Passivo corrente	23.241.315
Vendite	51.787.345

Variabili discriminanti	Indici	Fattori correttivi
A) stabilità finanziaria	0,27	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,32	9,842
C) redditività	0,02	1,951
D) solvibilità	1,20	3,206
E) utilizzo del capitale	0,48	4,037
K = Equilibrio finanziario =		<b>9,48</b>

L'applicazione del metodo Altman ha rilevato un buon grado di equilibrio finanziario.

### 3) MODELLO INTUITIVO

Il modello intuitivo è costruito prendendo in considerazione le procedure di valutazione del rischio e attività correlate contenute nel principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 570 CONTINUITÀ AZIENDALE.

Si è proceduto a elaborare il modello indicato nel principio di revisione internazionale n. 570 sulla continuità aziendale.

Con particolare riferimento ai risultati positivi negli anni del cash flow di CTM Spa, e pertanto alla inesistenza di difficoltà a reperire le risorse finanziarie, la Direzione avrebbe potuto effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale in assenza di analisi di dettaglio (si veda sub A8 – L'apprezzamento del Revisore della valutazione effettuata dalla direzione - criterio di revisione n. 570).

In aderenza al paragrafo 10 del criterio di revisione n. 570, la Direzione ha effettuato una valutazione preliminare del rischio (considerando gli indicatori finanziari, gestionali ed indicatori di altra natura di cui al paragrafo A2 delle procedure di valutazione del rischio e attività correlate dello stesso criterio di revisione) da sottoporre al Revisore che procederà a verificarne la congruità di analisi.

Come verrà meglio evidenziato nel prosieguo della relazione, in assenza di “dubbi significativi sulla continuità aziendale”, non è risultato necessario valutare gli anni successivi a quello di bilancio (in relazione anche al grado di incertezza della valutazione di eventi riferiti ad un futuro lontano), nonché individuare piani di emergenza atti a scongiurare eventuali stati di crisi.

Come anticipato, in fase di valutazione sono stati considerati i parametri di rischio di cui al paragrafo A2 del criterio n. 570, in relazione alla loro probabilità di realizzazione, classificata in:

1. impossibile
2. improbabile
3. poco probabile
4. probabile
5. certa

Risulta evidente che la scala utilizzata considera meno rischiosa l'impossibilità del verificarsi di un evento, in antitesi alla certezza della sua realizzazione.

Con particolare riferimento all'indicatore finanziario n. 7 (dei 21 parametri considerati), non si è proceduto a valutare il rischio relativo alla “difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi” in quanto, essendo CTM Spa un'Azienda pubblica, tale obiettivo non può essere ritenuto primario. Al contrario, in taluni casi la distribuzione dei dividendi deve essere valutata pericolosa per la continuità.

Lo specifico caso di CTM, una Spa pubblica operante nella sfera dei servizi rivolti alla collettività, è del tutto diverso rispetto a una Spa aperta al mercato. In questo caso la mancata distribuzione degli utili non soltanto non rappresenterebbe un danno per gli azionisti né una potenziale perdita del valore di mercato delle azioni; al contrario, la migliorata consistenza patrimoniale e il consolidamento della politica di autofinanziamento dell'Assemblea inciderebbe positivamente sulle possibilità di sviluppo delle azioni strategiche aziendali orientate a conseguire investimenti per il miglioramento del servizio di TPL in un'ottica di mantenimento del going concern.

In questo senso, il potere sovrano dell'Assemblea si tradurrebbe, coerentemente con la mission di CTM Spa, in una politica di autofinanziamento dell'Azienda attraverso l'accantonamento degli utili a riserve dedicate.

È pur vero che in generale la disciplina del diritto societario indica la distribuzione degli utili tra i soci nello scopo del contratto sociale per le società di capitale. Ma è anche vero che tale clausola è da intendersi di carattere appunto generale, e che lo scopo del contratto sociale deve essere interpretato alla luce delle

norme e del contesto che caratterizzano il particolare tipo societario. In tale ottica, nel caso di CTM, la mancata distribuzione del dividendo costituirebbe in effetti - in ragione della natura pubblica della società - il perseguimento del più appropriato scopo del contratto sociale inteso come creazione di vantaggio sia dal punto di vista patrimoniale che finanziario, finalizzato agli investimenti per il miglioramento dei servizi e lo sviluppo aziendale.

Con riferimento al profilo patrimoniale, l'accantonamento degli utili, eventualmente a riserve opportunamente battezzate, determinerebbe un incremento del patrimonio netto e quindi dei mezzi propri, e il mantenimento di un profilo dell'indebitamento in linea con un risk appetite coerente con l'art. 14 del d.lgs. 175/2016.

In merito al profilo finanziario, accantonare gli utili ed evitare l'esborso della distribuzione genera un duplice beneficio: da un lato previene il rischio di squilibrio del cash flow, e dall'altro - considerando le opportunità di utilizzo alternativo alla distribuzione dei dividendi - rende disponibile la relativa liquidità per nuovi investimenti in un'ottica di efficiente gestione dell'Azienda e conseguente massimizzazione delle fonti da essa stessa generate. A fronte di tali considerazioni, la proposta degli Amministratori di CTM e l'eventuale decisione dell'Assemblea di accantonamento degli utili, perseguirebbe l'obiettivo di garantire, in ottica going concern, l'equilibrio tra gli interessi coinvolti nell'impresa e rappresentati dal CDA, dai Soci e dalla collettività: ottimizzazione continuativa nel tempo dell'impiego delle risorse pubbliche, da cui deriva la produzione costante di valore aggiunto per l'incremento della soddisfazione dei destinatari dei servizi erogati.

Nella pagina che segue si riporta una tabella riassuntiva della valutazione effettuata per l'anno di bilancio 2023.

Descrizione del rischio		Probabilità				
		Impos- sibile	Impro- babile	Poco Proba- bile	Proba- bile	Certo
<b>INDICATORI FINANZIARI</b>						
1	situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo	x				
2	prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine	x				
3	indicazioni di cessazione del sostegno finanziario da parte dei finanziatori e altri creditori	x				
4	bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi	x				
5	principali indici economico-finanziari negativi	x				
6	consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare flussi di cassa	x				
7	difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione dei dividendi	x				
8	incapacità di pagare i debiti alla scadenza	x				
9	incapacità nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti	x				
10	cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori dalla condizione "a credito" alla condizione "pagamento alla consegna"	x				
11	incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari	x				
<b>INDICATORI GESTIONALI</b>						
12	Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o cessare l'attività	x				
13	perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione	x				
14	perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti	x				
15	difficoltà con il personale		x			
16	Scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti	x				
17	comparsa di concorrenti di grande successo	x				
<b>INDICATORI DI ALTRA NATURA</b>						
18	capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge	x				
19	procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte		x			
20	modifiche di leggi o regolamenti o politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		x			
21	Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con i massimali insufficienti		x			

Gli indicatori di natura finanziaria (dal primo all'undicesimo) mettono in rilievo gli elementi che possono incidere negativamente sulla sana gestione finanziaria.

Gli indicatori di natura gestionale (dal dodicesimo al diciassettesimo) attengono a circostanze organizzative o relative al mercato in cui si opera, che possano comportare rischi incidenti sullo svolgimento delle attività di core business.

Gli indicatori di altra natura (dal diciottesimo al ventunesimo) concernono eventi che possano determinare rischi di natura patrimoniale.

I risultati della tabella sono così sinteticamente riassunti:

1. impossibile	16
2. improbabile	4
3. poco probabile	0
4. probabile	0
5. certa	0

L'improbabilità evidenziata attiene principalmente all'alea intrinseca degli elementi valutati (indicatori 15, 19, 20 e 21).

Risulta pertanto evidente l'assenza di rischi riferiti alla continuità aziendale.

## GIUDIZIO FINALE COMPLESSIVO

Alla luce dell'analisi relativa alle tre direttrici (analisi di bilancio, modello Altman e modello elaborato sul criterio di revisione internazionale n. 570) che hanno espresso risultati coerenti e armoniosi, il management aziendale di CTM SpA esclude, ceteris paribus, il verificarsi di rischi di crisi aziendale e dichiara il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale.

L'organo amministrativo durante l'anno ha monitorato costantemente l'adeguatezza di tali assetti, dando informativa anche nella relazione semestrale deliberata dal CdA.

## 01 Bilancio di esercizio al 31.12.2023

**CTM S.P.A.**  
**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	00142750926
Numero Rea	CAGLIARI188690
P.I.	00142750926
Capitale Sociale Euro	24.529.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETÀ PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2023

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	268.820	135.987
7) Altre	37.702	83.950
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>306.522</b>	<b>219.937</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.131.910	24.289.754
2) Impianti e macchinario	30.798.599	21.349.932
3) Attrezzature industriali e commerciali	260.383	198.797
4) Altri beni	193.917	235.022
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	58.048	333.219
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>55.442.857</b>	<b>46.406.724</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	77.468	77.468
b) Imprese collegate	28.660	28.660
<b>Totale partecipazioni (1)</b>	<b>106.128</b>	<b>106.128</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>106.128</b>	<b>106.128</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>55.855.507</b>	<b>46.732.789</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.422.437	2.555.620
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.422.437</b>	<b>2.555.620</b>
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.016.370	10.050.572
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>16.016.370</b>	<b>10.050.572</b>
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	290.209	280.638
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>290.209</b>	<b>280.638</b>
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.228	265.171
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>265.228</b>	<b>265.171</b>
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.481	44.939
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>1.329.481</b>	<b>44.939</b>
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	299.172	2.384
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>299.172</b>	<b>2.384</b>
5-ter) Imposte anticipate	0	446
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.828.006	16.013.648
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.067	141.612
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>11.850.073</b>	<b>16.155.260</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>30.050.533</b>	<b>26.799.410</b>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	20.045.034	19.360.666
3) Danaro e valori in cassa	41.493	63.747
Totale disponibilità liquide	20.086.527	19.424.413
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>52.559.497</b>	<b>48.779.443</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>197.225</b>	<b>180.516</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>108.612.229</b>	<b>95.692.748</b>

## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	24.529.000	24.529.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.905.800	4.905.800
V - Riserve statutarie	5.773.365	5.462.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	673.919	673.919
Varie altre riserve	14.602.526	14.602.527
Totale altre riserve	15.276.445	15.276.446
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.401.247	4.641.018
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.488	2.070.857
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>59.154.345</b>	<b>56.885.857</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	13.828	13.828
4) Altri	2.359.200	1.917.929
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>2.373.028</b>	<b>1.931.757</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>3.623.831</b>	<b>4.178.067</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	756.600	2.732.708
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.475.075	4.249.501
Totale debiti verso banche (4)	6.231.675	6.982.209
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.238.133	5.748.457
Totale debiti verso fornitori (7)	3.238.133	5.748.457
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	97.613	70.018
Totale debiti verso imprese collegate (10)	97.613	70.018
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.129
Totale debiti verso controllanti (11)	0	1.129
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	725.540	1.083.236
Totale debiti tributari (12)	725.540	1.083.236
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.586.711	2.535.500
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	2.586.711	2.535.500
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.839.522	3.808.100
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.830	27.794
Totale altri debiti (14)	3.865.352	3.835.894
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>16.745.024</b>	<b>20.256.443</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>26.716.001</b>	<b>12.440.624</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>108.612.229</b>	<b>95.692.748</b>

#### CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.836.517	50.468.800
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	22.403
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		
Contributi in conto esercizio	5.622.098	8.346.701
Altri	6.368.275	3.459.455
Totale altri ricavi e proventi	11.990.373	11.806.156
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>63.826.890</b>	<b>62.297.359</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.683.247	10.636.159
7) Per servizi	7.846.210	7.878.572
8) Per godimento di beni di terzi	196.116	173.602
<b>9) Per il personale:</b>		
a) Salari e stipendi	25.472.713	24.284.951
b) Oneri sociali	7.624.146	7.277.345
c) Trattamento di fine rapporto	1.746.840	2.025.406
e) Altri costi	1.600.810	1.784.149
Totale costi per il personale	36.444.509	35.371.851
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni:</b>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	258.136	259.808
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.784.529	3.025.128
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.457.396	2.058.252
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.500.061	5.343.188
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	344.682	398.838
12) Accantonamenti per rischi	0	146.467
13) Altri accantonamenti	441.271	210.000
14) Oneri diversi di gestione	668.823	676.850
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>63.124.919</b>	<b>60.835.527</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>701.971</b>	<b>1.461.832</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
<b>15) Proventi da partecipazioni</b>		
Da imprese controllate	1.038.348	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	1.038.348	0
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	885.777	1.021.072
Totale proventi diversi dai precedenti	885.777	1.021.072

Totale altri proventi finanziari	885.777	1.021.072
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	170.414	126.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.414	126.263
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1.753.711</b>	<b>894.809</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.455.682</b>	<b>2.356.641</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	186.748	284.713
Imposte differite e anticipate	446	1.071
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	187.194	285.784
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>2.268.488</b>	<b>2.070.857</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	50.757.843	52.023.316
Altri incassi	20.869.757	7.302.766
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(10.478.704)	(9.984.108)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(9.028.672)	(10.193.648)
(Pagamenti al personale)	(36.959.221)	(33.153.525)
(Altri pagamenti)	(594.838)	(496.003)
(Imposte pagate sul reddito)	(502.181)	(67.245)
Interessi incassati/(pagati)	2.347	(124.339)
Dividendi incassati	1.038.348	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>15.104.679</b>	<b>5.307.214</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.623.102)	(4.573.805)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(79.940)	(62.761)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.703.042)	(4.636.566)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(739.435)	(727.781)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(739.435)	(727.781)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	662.202	(57.133)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.360.666	19.428.495
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	63.747	53.051
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	19.424.413	19.481.546
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.045.034	19.360.666
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	41.493	63.747
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.086.527	19.424.413
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

**01 — Nota Integrativa al Bilancio di esercizio al  
31.12.2023**

## **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023**

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività anche alla luce di quanto previsto dall'art.7 del D.L. liquidità.

In data 27/12/2021, tra CTM e la Regione Autonoma della Sardegna è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico locale su gomma, per il biennio 2022-2023. Il nuovo Contratto di servizio, redatto in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 17 del 22/11/2021 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 48/57 del 10/12/2021, contiene una formulazione molto diversa rispetto al precedente e, nonostante da parte della RAS vi sia il riconoscimento di un margine di "utile", al momento attuale è difficile prevedere per il periodo di durata del contratto il conseguimento di risultati di esercizio positivi. La nuova articolazione del contratto prevede infatti, nell'individuazione del corrispettivo, l'esclusione di alcune voci di costo (gran parte dei costi per ammortamenti, gli accantonamenti ad esclusione del TFR, gli oneri finanziari e straordinari) unitamente a obiettivi troppo ambiziosi sul fronte del conseguimento dei ricavi da traffico e obiettivi di efficientamento che non premiano sufficientemente le aziende. Nonostante ciò, tenuto conto della forte patrimonializzazione di CTM, si ritiene comunque che non vi siano incertezze circa il presupposto della continuità aziendale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

#### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

#### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

#### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

#### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.10 e il DL 228/2021 consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

### **CESPITE - ALIQUOTA**

- Fabbricati 4%
- Costruzioni leggere 10%
- Impianti linee filoviarie 15%
- Sottostazioni di alimentazione 15%
- Materiale rotabile automobilistico 12,5%
- Materiale rotabile filoviario 7,5%
- Impianti diversi 10%
- Emittitrici e obliterate 10%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Telec. e telecom.sottostaz. di convers. 20%
- Sistema di obliterate magn.e di prossimità 20%
- Apparati di videosorveglianza 20%
- Sottosistemi progetto POR 20%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettr. 20%
- Autovetture e autofurgoni 25%
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Automezzi destinati ad uso pubblico 30%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Insegne luminose 20%

- Attrezzature e macchinari 10%

La normativa emergenziale di cui all'art. 110, comma 1-7 della L.13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n.104, e l'art.1, comma 83 della Legge di Bilancio 2021 consentono, alle società di capitali che non adottano i principi contabili internazionali, di effettuare nel primo bilancio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 rivalutazioni dei beni di impresa, dell'avviamento e delle altre attività immateriali anche solo ai fini civilistici.

L'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentono invece di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

La società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Autonoma della Sardegna sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati a fronte dell'acquisizione di beni ammortizzabili concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico dei beni e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento dei beni stessi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "LIFO a scatti".

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte

temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto gli stessi sono stati rilevati al valore nominale.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Non sono state rilevate attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali pregresse poiché non vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29,

sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

### **ATTIVO**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 306.522 (€ 219.937 nel precedente esercizio).

Come risulta dalla specifica sotto riportata, le variazioni in incremento, intervenute nell'anno 2023 nelle Immobilizzazioni immateriali si riferiscono per € 344.721 alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Relativamente a tale posta dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, gli interventi più importanti intervenuti nell'esercizio in chiusura sono i seguenti:

##### **Sistema Bigliettazione Elettronica € 135.000**

Nell'esercizio 2023 si è concluso il progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 di cui alla delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015, finalizzato alla realizzazione di un sistema tariffario integrato multimodale e multi-operatore, per consentire alla popolazione di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Sardegna con un unico strumento valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico, facilitando la mobilità nell'ambito dell'intera regione. CTM, in raggruppamento temporaneo di imprese con l'ATP Azienda Trasporti Pubblici di Sassari, ha realizzato il progetto di adeguamento del sistema di bigliettazione/monitoraggio della flotta con le risorse POR Asse IV azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti".

##### **Sistema Monetica € 78.000**

Trattasi dell'aggiornamento del sistema operativo propedeutico alla realizzazione dell'attuale sistema regionale di monetica.

##### **Busfinder € 14.730**

Nel corso dell'esercizio 2023 sono state eseguite alcune attività di sviluppo del software Busfinder atte a rendere l'applicazione adeguata alle mutate necessità aziendali. In particolare, nel secondo semestre dell'esercizio in chiusura, l'applicazione è stata sviluppata per consentire la realizzazione del progetto CagliariBus finanziato dal Comune di Cagliari con i fondi PON Metro 2014-2020 REACT EU, grazie al quale i cittadini residenti e non nel capoluogo hanno potuto acquistare l'abbonamento annuale a prezzi

scontati del 90%.

#### **Intranet € 14.325**

Nell'esercizio passato è stata messa in produzione la nuova intranet aziendale chiamata "Bussola" basata su tecnologia cloud Sharepoint online che consente a tutti gli utenti di rimanere in comunicazione con l'azienda e di partecipare attivamente alla vita aziendale e alle svariate iniziative proposte. Durante il 2023 sono state inoltre sviluppate nuove funzionalità finalizzate all'incremento dei servizi erogati.

#### **Maior € 6.000**

Nell'esercizio passato sono stati eseguiti alcuni sviluppi del software MAIOR al fine di presidiare con più efficacia i processi di pianificazione, programmazione e consuntivazione del servizio.

#### **Sap € 37.738**

Sono stati eseguiti alcuni sviluppi del software SAP con l'obiettivo di consentire un miglioramento nella gestione del processo di manutenzione del parco autofiloviario e delle attività del magazzino.

#### **Protocollo Arxeia € 39.000**

Al fine di consentire il rispetto della normativa dettata dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale), nell'ambito del più ampio progetto di digitalizzazione intrapreso dall'Azienda, nel 2023 è stata acquistata una piattaforma software per la gestione documentale e per il protocollo informatico.

#### **Nuovo portale € 15.075**

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati effettuati interventi di manutenzione adeguativa tecnologica nonché interventi migliorativi funzionali, per esempio sulla visualizzazione delle linee.

#### **Progettazione integra Full € 4.853**

E' stato acquisito un software multimarca per la progettazione di impianti elettrici in Bassa, Media Tensione e fotovoltaici.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Altre immobilizzazioni i immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni i immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	697.530	373.232	1.070.762
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	561.543	289.282	850.825
<b>Valore di bilancio</b>	135.987	83.950	219.937
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	344.721	0	344.721
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	211.888	46.248	258.136
<b>Totale variazioni</b>	132.833	-46.248	86.585
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	1.042.251	373.232	1.415.483

<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	773.431	335.530	1.108.961
<b>Valore di bilancio</b>	268.820	37.702	306.522

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 37.702 è così composta:

	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
	Migliorie su beni di terzi	6.986	-6.986	0
	Spese di manutenzione straordinaria da ammortizzare	76.964	-39.262	37.702
<b>Totale</b>		83.950	-46.248	37.702

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 55.442.857 (€ 46.406.724 nel precedente esercizio).

Dall'esame dei dati sotto riportati, si rileva che, nel corso dell'esercizio 2023, nelle Immobilizzazioni materiali sono state effettuate acquisizioni per complessivi € 13.822.058, di cui € 122.629 nella voce Terreni e fabbricati, € 13.450.326 nella voce "Impianti e macchinario", € 99.970 nella voce "Attrezzature industriali e commerciali", € 91.085 nella voce "Altri beni" ed € 58.048 nella voce "Acconti a fornitori per immobilizzazioni materiali in corso".

E' stato inoltre trasferito alla voce "Impianti e macchinario" l'importo di € 333.219 accolto nell'esercizio 2022 nella voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" e sono stati effettuate riclassifiche per complessivi € 548.875.

#### **Terreni e fabbricati**

Nel corso dell'esercizio in chiusura, nel raggruppamento in esame si è registrata una variazione in aumento di € 122.629 relativa alla realizzazione di una pensilina a copertura delle colonnine di ricarica per i nuovi 18 autobus elettrici acquistati ed entrati in esercizio nel 2023. L'investimento, parzialmente finanziato con le risorse PON METRO azione 6.1.2.a, consentirà di aumentare la vita utile delle colonnine di ricarica in quanto poste al riparo dagli agenti atmosferici, nonché di migliorare le condizioni di sicurezza degli operatori durante le fasi di ricarica dei mezzi.

In merito al Deposito Autofilotramviario di Via Ciusa, si segnala che il valore del terreno è stato scorporato sulla base del valore di acquisizione, mentre per gli altri immobili il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Si riporta di seguito la specifica della voce Terreni e fabbricati:

	<b>COSTO STORICO</b>	<b>FONDO AMMORTAMENTO</b>	<b>VALORE NETTO CONTABILE</b>
TERRENI	22.630.784		22.630.784
FABBRICATI INDUSTRIALI	5.192.805	4.352.044	840.761
FABBRICATI DESTINATI AD UFFICI	4.084.535	3.702.634	381.901
COSTRUZIONI LEGGERE	1.123.188	844.724	278.464
	<b>33.031.312</b>	<b>8.899.402</b>	<b>24.131.910</b>

### **Impianti e macchinario**

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 nella posta in esame sono di seguito riportate:

- Sottostazione di alimentazione e apparati € 19.741. L'acquisto è relativo a un interruttore di tensione per l'alimentazione della sottostazione di conversione della corrente elettrica.
- Impianti diversi € 324.452. Nell'esercizio in chiusura si sono conclusi alcuni importanti lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio precedente: € 43.894 per l'adeguamento dello scarico dei fumi della cabina di verniceria, € 100.579 per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento nei locali della carrozzeria ed € 173.099 per la realizzazione dei rami fognari e dell'impianto di raccolta delle acque nel Deposito Autofilotramviario di Via Ciusa. Sono stati inoltre acquistati nuovi serbatoi per € 6.880.
- Materiale rotabile automobilistico € 9.331.270. Nell'anno 2023 sono stati acquistati ed entrati in servizio n.21 autobus elettrici Solaris da 12 metri di cui n.18 del costo unitario di € 444.965 e n. 3 del costo unitario di € 440.636. Il lotto di n. 18 autobus del costo complessivo di € 8.009.362 è stato finanziato al 100% con le risorse REACT-EU azione 6.1.2.a attribuite al Comune di Cagliari nell'ambito del programma PON Città Metropolitane 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2021) 6028 del 09/08/2021. Il progetto denominato "Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale" finanzia il potenziamento e rinnovamento delle flotte (mezzi ecologici ed elettrici) impiegate nei servizi TPL in ambito urbano e metropolitano (su gomma, ferro e acqua), per la riorganizzazione dei servizi pubblici maggiormente necessaria a seguito della pandemia di Covid-19. Il lotto di n.3 autobus del costo complessivo di € 1.321.908 è stato finanziato per € 1.175.519 con le risorse del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021 assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna e attribuite da quest'ultima all'ATI costituita da n.7 aziende di trasporto tra cui CTM, con mandataria ARST S.p.A.
- Cabina di trasformazione MT/BT € 835.318. Per consentire l'alimentazione delle colonnine necessarie per la ricarica degli autobus elettrici acquistati ed entrati in esercizio nel 2023, è stata realizzata una cabina di trasformazione da media a bassa tensione (15.000/400 V). L'acquisto della stazione di trasformazione è stato integralmente finanziato con le risorse PON METRO azione 6.1.2.a.
- Infrastrutture di ricarica € 962.388. Per consentire la ricarica delle batterie che alimentano gli autobus elettrici, sono state acquistate n.21 colonnine (charger) di cui n.18 del costo complessivo di € 824.904 sono state finanziate integralmente con le risorse PON METRO azione 6.1.2.a e n.3 del costo di € 137.484 con le

risorse del DM 223/2020 per l'importo di € 122.394.

- Sistema di bigliettazione elettronica € 1.247.912. Nell'esercizio 2023 si è concluso il progetto finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 di cui alla delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015, finalizzato alla realizzazione di un sistema tariffario integrato multimodale e multi-operatore, per consentire alla popolazione di viaggiare su tutta la rete ferro-gomma della Sardegna con un unico strumento valido per tutti i mezzi di trasporto pubblico, facilitando la mobilità nell'ambito dell'intera regione. CTM, in raggruppamento temporaneo di imprese con l'ATP Azienda Trasporti Pubblici di Sassari, ha realizzato il progetto di adeguamento del sistema di bigliettazione/monitoraggio della flotta con le risorse POR Asse IV azione 4.6.3. "Sistemi di trasporto intelligenti". Nello specifico sono state acquistate apparecchiature hardware per le biglietterie, validatori da installare a bordo dei mezzi, emettitrici automatiche di biglietti e postl da consegnare ai rivenditori.

- Sistemi di bordo info-utenza € 1.094.632. Nell'esercizio in chiusura l'Azienda ha beneficiato di una seconda linea di finanziamento a valere sulle risorse PON METRO azione CA2.2.1.a che ha consentito la realizzazione dei sottoelencati investimenti:

- fornitura e installazione su n. 278 autobus di un sistema per la rilevazione e la ricostruzione della dinamica dei sinistri comprensivo di apposito software per decriptare e visualizzare i dati registrati, € 444.590;

- fornitura e installazione su n.61 autobus di sistemi contapasseggeri per il conteggio dei passeggeri saliti/discesi, € 109.691. Tale investimento è di fondamentale importanza per una pianificazione efficiente della rete TPL, sia a lungo che a breve termine, infatti la conoscenza dettagliata della domanda dei passeggeri consente di ottimizzare il servizio erogato in termini di numero di posti offerti, di bus in servizio e di corse;

- fornitura e installazione su n.80 autobus di sistemi informativi multimediali finalizzati a mostrare ai passeggeri diverse informazioni tra cui: prossima fermata ai passeggeri, informazioni in tempo reale sul servizio, visualizzazione di palinsesti video/immagini realizzati da CTM, € 396.101;

- fornitura di n. 60 apparati di nuova generazione denominati Next OBU MT7000, necessari per allestire autobus di nuova fornitura di computer per il monitoraggio e la regolazione della flotta analogamente a quanto già presente sui restanti mezzi facenti parte del parco aziendale, € 144.250.

- Sistema di bordo € 98.900. Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati acquistati in autofinanziamento n.43 apparati Next OBU MT 7000.

### **Attrezzature industriali e commerciali**

Le Attrezzature industriali e commerciali si incrementano di € 99.970 per effetto, principalmente, della sostituzione di sollevatori a colonne ormai obsoleti (€ 85.990), per l'acquisto di un'aspirapolvere industriale carrellabile (€ 3.262), di una idropulitrice (€ 3.498), di avvitatori (€ 2.642), ecc.

### **Altri beni**

Gli incrementi relativi alla voce Altri beni sono così scomponibili: "Mobili e arredi" € 14.505, "Macchine elettromeccaniche ed elettroniche" € 74.640, "Apparati di telefonia mobile" € 1.145, "Sistema telefonico intercomunicante" € 795.

Gli acquisti di Mobili e arredi sono ascrivibili per lo più all'acquisizione di armadi di sicurezza, sedie, poltrone, tende, scrivanie e librerie. Tra le variazioni intervenute nella voce Macchine elettromeccaniche ed

elettroniche si segnala per importanza l'acquisto del gruppo di continuità del data center del Deposito del costo di € 33.695. E' stato inoltre acquistato un sistema elimina code per i clienti del commerciale del costo di € 4.469.

#### **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati corrisposti acconti per complessivi € 58.048 a fronte delle prestazioni rese dai professionisti aggiudicatari degli incarichi ricevuti per la predisposizione e validazione del PFTE, documento propedeutico all'indizione dell'appalto integrato per la realizzazione delle sottostazioni di conversione necessarie per la ricarica degli autobus elettrici in corso di acquisto nell'ambito dei contributi del PNRR misura M2C2 - 4.4.1 di cui CTM è soggetto attuatore di secondo livello.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	32.908.682	21.349.932	1.596.685	2.324.336	333.219	58.512.854
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.618.928	0	1.397.888	2.089.314	0	12.106.130
<b>Valore di bilancio</b>	24.289.754	21.349.932	198.797	235.022	333.219	46.406.724
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	122.629	13.450.326	99.970	91.085	58.048	13.822.058
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	0	333.219	0	0	-333.219	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	280.473	4.333.482	38.384	132.190	0	4.784.529
<b>Altre variazioni</b>	0	-1.396	0	0	0	-1.396
<b>Totale variazioni</b>	-157.844	9.448.667	61.586	-41.105	-275.171	9.036.133
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	33.031.312	31.666.127	1.642.667	2.384.233	58.048	68.782.387
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	8.899.402	867.528	1.382.284	2.190.316	0	13.339.530
<b>Valore di bilancio</b>	24.131.910	30.798.599	260.383	193.917	58.048	55.442.857

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 193.917 è così composta:

	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	26.751	-5.329	21.422
	Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	137.805	-13.264	124.541
	Paline di fermata	14.430	-7.185	7.245
	Apparati telefonia mobile	3.726	-1.017	2.709
	Insegne luminose	0	0	0
	Sistema telefonico intercomunicante	0	636	636
	Autocarri e autofurgoni	52.310	-14.946	37.364
<b>Totale</b>		<b>235.022</b>	<b>-41.105</b>	<b>193.917</b>

### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	<b>Costo originario</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	3.928.836
<b>Impianti e macchinario</b>	18.920.483
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	1.241.442
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	2.713.042
<b>Totale</b>	<b>26.803.803</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 106.128 (€ 106.128 nel precedente esercizio).

Alla data di chiusura dell'esercizio 2023 le partecipazioni comprese nell'Attivo immobilizzato sono così scomponibili:

- in imprese controllate: PARKAR S.r.l. € 77.468;
- in imprese collegate: ITS Città Metropolitana a.r.l. € 28.660;

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	77.468	28.660	106.128
<b>Valore di bilancio</b>	77.468	28.660	106.128
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	77.468	28.660	106.128
<b>Valore di bilancio</b>	77.468	28.660	106.128

### Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

	Denomina zione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota possedut a in euro	Quota possedut a in %	Valore a bilancio o corrispon dente credito
	Parkar S.r.L.	Cagliari	02448800 926	77.468	525.268	618.230	77.468	100,00	77.468
<b>Totale</b>									77.468

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la controllante CTM S.p.A. non ha assunto responsabilità illimitata nella società Parkar S.r.L.

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Nel mese di agosto 2018, la partecipazione di CTM è passata dal 28,66% al 27,30% in quanto con l'ingresso nella compagine sociale della Città metropolitana di Cagliari il capitale sociale di ITS è passato da € 100.000 a € 105.000. La società ITS è stata trasformata in Società in House providing dei propri soci cambiando denominazione in ITS Città Metropolitana Scarl. A seguito di detta trasformazione ITS è soggetta al controllo analogo congiunto che viene svolto dal Comitato per il controllo analogo, come disposto dall'art.22 dello Statuto così novellato. Nel mese di marzo 2022 la compagine sociale di ITS si è ulteriormente allargata con l'ingresso di n.10 nuovi soci e l'incremento del capitale sociale di ulteriori € 25.436, la partecipazione di CTM è così passata dal 27,30% al 21,97%.

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	ITS Area Vasta Scarl	Cagliari	03074540927	130.436	0	133.428	28.660	21,97	28.660
<b>Totale</b>									28.660

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che CTM S.p.A. non ha assunto responsabilità illimitata nella società ITS Città Metropolitana Scarl.

La partecipazione è stata valutata al costo di acquisizione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2023 dei pezzi di ricambio necessari per mantenere in efficienza il parco auto-filoviario, dei ricambi per gli impianti fissi della rete, per gli impianti diversi e per le tecnologie di controllo, nonché di materiali di consumo, di vestiario per il personale e di documenti di viaggio.

Nell'esercizio 2023 è stato operato un accantonamento di € 23.123 in apposito "Fondo svalutazione magazzino". Infatti, nel magazzino, è presente un insieme di ricambi relativi ad autobus Mercedes Citaro nonché di pneumatici non idonei allo scopo per cui erano stati acquistati.

Allo stato attuale l'unica possibilità di recupero dei valori di acquisto deriva da un tentativo di cessione a terzi di tali beni. Nel rispetto del principio della prudenza, si è ritenuto opportuno procedere ad accantonare in apposito Fondo il probabile minor valore di realizzo dei beni in argomento.

Relativamente alla svalutazione operata nel 2022, si segnala che sono stati rottamati ricambi che non si è riusciti a vendere per l'importo di € 211.499.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.422.437 (€ 2.555.620 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	2.555.620	-133.183	2.422.437
<b>Totale rimanenze</b>	2.555.620	-133.183	2.422.437

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 30.050.533 (€ 26.799.410 nel precedente esercizio).

### Crediti verso clienti

Ammontano a € 16.016.370 e sono esposti al valore nominale rettificato da apposito Fondo svalutazione. Nello specifico il valore nominale dei crediti è pari ad € 23.384.826 di cui € 3.693.022 per Crediti v/clienti ed € 19.691.804 per Fatture da emettere mentre il Fondo svalutazione ammonta a € 7.368.456 di cui € 60.488 per svalutazione crediti v/clienti e per fatture da emettere ed € 7.307.968 per svalutazione crediti per interessi di mora.

Tra i Crediti v/clienti e le Fatture da emettere, l'importo più significativo, pari ad € 15.167.201, è rappresentato dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna relativamente alle poste di seguito riportate:

- saldo 10% e conguaglio del corrispettivo del contratto di servizio 2022, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo contratto stipulato in data 27/12/2021 € 6.791.899. La fattura è stata emessa in data 28/03/2024 e incassata il 05/04/2024;
- saldo 10% e conguaglio del corrispettivo del contratto di servizio 2023, calcolato secondo quanto previsto dal nuovo contratto stipulato in data 27/12/2021 € 4.884.401;
- rimborso delle agevolazioni tariffarie concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo trimestre dell'anno 2023 € 12.491, il credito è stato incassato il 22/02/2024;
- rimborso delle agevolazioni per studenti concesse dall'Assessorato dei Trasporti nell'ultimo trimestre dell'anno 2023 € 3.190.324 il credito è stato integralmente incassato nei primi due mesi del 2024;
- interessi attivi moratori 2015 e 2016 sui ritardati pagamenti dei corrispettivi del contratto di servizio (€ 288.086).

In merito a tale ultima posta, si fa presente che gli interessi moratori sono maturati anche sui ritardati pagamenti delle integrazioni di prezzo spettanti all'Azienda per agevolazioni tariffarie concesse dalla RAS a particolari categorie di utenti (disabili, invalidi, ecc.). Tali interessi, ammontanti a € 297.233 per il periodo dal 2015 al 2021, sono stati però integralmente svalutati poiché la Regione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio 2016, aveva sostenuto, informalmente, che gli unici interessi che la RAS avrebbe potuto riconoscere erano quelli relativi ai ritardati pagamenti dei corrispettivi del contratto di servizio. Per l'ottenimento del pagamento di tutti gli interessi moratori, il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018, ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. Al momento attuale la causa contro la RAS è ancora in corso.

I restanti crediti verso clienti sono rappresentati principalmente da crediti verso i Rivenditori autorizzati per consegne di titoli di viaggio non ancora incassate alla data del 31/12/2023 (€ 174.532) e verso la società concessionaria dell'esposizione pubblicitaria sugli autobus e filobus (€ 158.135).

### Crediti verso imprese controllate

Accolgono il credito di € 290.209 vantato nei confronti della controllata PARKAR S.r.l. per le prestazioni rese nell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 288.426), nonché per l'affitto del mese di dicembre 2023 del locale concesso in sub-locazione in cui la controllata svolge la propria attività amministrativa (€ 1.783).

### **Crediti verso imprese collegate**

Trattasi del credito di € 265.228 vantato nei confronti della collegata ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l per i distacchi di personale e per le prestazioni rese nell'esercizio 2023 dal personale tecnico e amministrativo di CTM S.p.A (€ 253.159), nonché per contributi consortili versati in misura eccedente rispetto all'importo effettivamente dovuto per l'esercizio in chiusura (€ 12.069).

### **Crediti verso controllanti**

Tale posta ammontante complessivamente a € 1.329.481, accoglie i sottoelencati crediti vantati nei confronti del Comune di Cagliari controllante di CTM in quanto detentrica del 67,5% delle azioni:

- € 1.094.632 a titolo di contributi 2023 concessi nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL", a valere sulle risorse REACT-EU azione CA2.2.1.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020. Nell'ambito di tale linea di finanziamento l'Azienda ha anticipato le risorse finanziarie necessarie per il pagamento delle fatture emesse dai fornitori dei seguenti apparati: € 444.590 Dashcam, € 109.691 contapasseggeri, € 396.101 multimediali e € 144.250 AVM per il cui commento si rimanda all'Attivo immobilizzato.
- € 162.248 a titolo di contributi 2023 concessi nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020. Alla data del 31/12/2023 l'Azienda vanta un credito nei confronti del Comune di Cagliari per aver anticipato con risorse proprie le fatture emesse dai fornitori per le seguenti voci: € 9.999 campagna pubblicitaria, € 31.539 attività di supporto al RUP, € 23.906 acconto acquisto pensilina, €13.410 immatricolazione mezzi e € 83.394 per saldo acquisto sottostazione di conversione.
- € 64.626 a titolo di contributi spettanti nell'ambito del PNRR misura M2C2 - 4.4.1. Il Comune di Cagliari al fine di rendere sempre più sostenibile la mobilità contribuendo in modo significativo al miglioramento della qualità dell'aria, ha ottenuto un finanziamento di € 108.514.772 e, a seguito di apposita convenzione stipulata in data 02/08/2022 con la Regione Autonoma della Sardegna e con CTM, la nostra azienda risulta essere soggetto attuatore di secondo livello con l'obbligo di acquistare e immettere in esercizio un numero minimo di 41 autobus entro il 31/12/2024 e di 152 autobus entro il 30/06/2026. Nel corso dell'esercizio 2023 CTM ha anticipato delle spese a valere su tali fondi.
- € 7.975 per integrazioni tariffarie disposte dall'Assessorato alle Politiche sociali.

### **Crediti tributari**

Ammontano a € 299.172 e accolgono i crediti di seguito riportati:

- verso l'Erario per il bonus ex art.1 DL 66/2014 (Bonus Renzi) da 100 euro erogato al personale con le retribuzioni del mese di dicembre 2023 e recuperato nel Modello F24 del mese di gennaio 2024 € 759;
- verso l'Erario per il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo TFR al 31/12/2022 recuperato nel Modello F24 del mese di febbraio 2024 € 154.610;
- verso l'Erario per ritenute d'acconto applicate sugli interessi attivi bancari 2023 € 43.527;
- verso l'Erario per il saldo a credito dell'IRAP 2023 per anticipi di imposta eccedenti rispetto a quanto dovuto a consuntivo € 97.965;
- verso l'Erario per il saldo a credito dell'IVA risultante dalla dichiarazione IVA 2024 compensato nel

Modello F24 del mese di maggio 2024 € 2.310.

### **Crediti verso altri**

La principale voce di credito compresa in tale raggruppamento, è rappresentata dai crediti vantati nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per complessivi € 11.105.088 secondo la specifica che segue:

- € 5.503.102 è rappresentato dal credito per il rimborso dei costi sostenuti per i rinnovi dei CCNL e per il rimborso dei maggiori oneri sostenuti a seguito dell'A.N. del 19/09/2005 sui trattamenti di malattia. L'importo è stato determinato considerando il 100% degli oneri effettivi per l'anno 2023 conseguenti agli Accordi nazionali del 20/12/2003, del 18/11/2004, del 14/12/2006 e del 30/04/2009 e della malattia,
- € 2.093.763 corrisponde al 50% dei crediti accertati nei Bilanci di esercizio 2015-2016-2017 e 2019 dell'onere del rinnovo CCNL 28/11/2015. In merito a tale rinnovo contrattuale, si segnala che la Regione, a seguito delle richieste formali di pagamento formulate da CTM, ha risposto ufficialmente che il costo del rinnovo contrattuale del 28/11/2015 deve intendersi a carico dell'Azienda poiché non esiste nessuna norma di legge che ponga l'onere in capo alla RAS. L'Azienda ha quindi chiesto un parere legale e, tenuto conto dell'incertezza di incasso integrale delle somme, le stesse, su suggerimento del legale, sono state prudenzialmente svalutate. La svalutazione è stata operata nella misura del 50% su tutti crediti per i rinnovi CCNL 2015 accertati nei Bilanci 2015-2016-2017 e 2019 e 2021 e del 100% per il credito rilevato nei Bilanci 2020 e 2021 per un ammontare complessivo di € 4.315.017. Per l'ottenimento del pagamento da parte della RAS, il C.d.A. ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. In particolare, CTM ha intrapreso nei confronti della RAS diverse azioni giudiziarie di cui solo una si è conclusa nel 2020, infatti nel mese di novembre di tale anno l'Azienda e la RAS, accogliendo la proposta del Giudice, si accordavano per il riconoscimento del 60% del credito relativo al rinnovo CCNL 2015 inserito nel Bilancio di esercizio 2018 e con la rinuncia ai relativi interessi moratori. La somma concordata è stata incassata il 26/07/2021. Restano aperte le altre cause ossia quelle relative ai crediti accertati nei Bilanci 2015-2016-2017-2019 e 2020.
- € 3.495.669 quale residuo del credito accertato nei Bilanci dal 2019 al 2022 per il rinnovo CCNL Accordo Nazionale del 14/12/2006. In data 07/02/2024 la RAS ha versato a CTM il rimborso del 60% del costo del rinnovo del CCNL 2006 per l'anno 2021 per € 1.192.241 mentre in data 03/04/2024 ha versato il saldo del CCNL 2006 inserito nel Bilancio 2019 per € 322.505.
- € 12.554 trattasi del credito verso la RAS sorto nel 2021 a seguito dell'agevolazione introdotta dall'art.215 del Decreto legge 19/03/2020, n.34 avente a oggetto "*Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL*" nel testo definitivo risultante dalle modifiche apportate in sede di conversione con la legge 17/07/2020, n.77. Si tratta, per l'esattezza, del rimborso spettante a studenti o lavoratori che, nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 maggio 2020, avendo usufruito solo parzialmente del titolo di viaggio, avevano maturato il diritto al rimborso a carico della RAS oppure al prolungamento della validità del titolo medesimo.

Secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 4 del contratto di servizio vigente fino al 31/12/2021, sui ritardati pagamenti dei rimborsi dei CCNL e della malattia, a partire dal giorno successivo a quello di scadenza del termine per il pagamento, la Regione è tenuta alla corresponsione degli interessi previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231. Nel rispetto di tale previsione, nei Bilanci di esercizio dal 2015 al 2023,

con esclusione del 2018 poiché oggetto di transazione con la RAS, sono stati accertati crediti per interessi moratori nella misura di € 6.949.681.

Per le stesse motivazioni già illustrate nel commento dei Crediti verso clienti, i crediti sopra indicati sono stati interamente svalutati mediante accensione di apposito fondo. Tenuto conto che da parte della Regione non è pervenuto nessun riscontro alle richieste di pagamento formulate dalla RAS, il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018 ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito.

Gli altri principali crediti compresi nell'Attivo circolante sono invece i seguenti:

- Verso il Ministero dei Trasporti per il Bonus da € 60 introdotto dal Decreto Aiuti convertito nella legge 91/2022 € 131.873, il credito è stato integralmente incassato nel mese di marzo 2023;
- Verso il Ministero delle Dogane per il rimborso dell'accisa sul gasolio del quarto trimestre 2023 € 289.431, tale credito è stato portato in compensazione in data 16/03/2024 nel Modello F24 relativo al versamento dell'Irpef e dei contributi del mese di febbraio 2024;
- Verso Amministrazioni Comunali per il rimborso degli oneri relativi al personale aziendale che, secondo quanto disposto dalla L.816/85 e dal D.lgs 267/2000, ha usufruito di permessi retribuiti per lo svolgimento di cariche elettive, € 3.167;
- Verso l'Amministrazione condominiale in cui vi è la sede legale di CTM per il versamento di quote 2023 eccedenti rispetto a quanto dovuto € 32.607;
- Verso l'INPS per somme a credito da conguagliare con i contributi a debito da versare nei mesi di gennaio e febbraio 2024, € 127.603;
- Verso l'INAIL per anticipo di indennità spettanti al personale dipendente € 39.395;
- Verso fornitori per note di credito da ricevere € 20.179;
- Verso Agenzie di assicurazione per conguaglio di premi assicurativi € 37.873;
- Verso la Protezione civile per retribuzioni anticipate a un dipendente assente dal lavoro poiché impegnato in attività sociali secondo quanto previsto dal D.lgs n.1/2018 € 1.677;
- Verso l'Amministrazione condominiale, Abbanoa, ecc. per depositi cauzionali € 21.962;
- Verso Poste Italiane per conto di credito macchina affrancatrice € 1.454;
- Verso Coin Service, la società che cura il versamento delle monete in banca € 1.968;
- Verso il Personale dipendente e verso ex dipendenti per il rimborso di spese legali € 21.697;
- Altri € 14.099.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	23.384.826	0	23.384.826	7.368.456	16.016.370
<b>Verso imprese controllate</b>	290.209	0	290.209	0	290.209
<b>Verso imprese collegate</b>	265.228	0	265.228	0	265.228
<b>Verso controllanti</b>	1.329.481	0	1.329.481	0	1.329.481
<b>Crediti tributari</b>	299.172	0	299.172		299.172
<b>Verso altri</b>	17.455.772	22.067	17.477.839	5.627.766	11.850.073
<b>Totale</b>	43.024.688	22.067	43.046.755	12.996.222	30.050.533

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.050.572	5.965.798	16.016.370	16.016.370	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	280.638	9.571	290.209	290.209	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	265.171	57	265.228	265.228	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	44.939	1.284.542	1.329.481	1.329.481	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.384	296.788	299.172	299.172	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	446	-446	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.155.260	-4.305.187	11.850.073	11.828.006	22.067	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>26.799.410</b>	<b>3.251.123</b>	<b>30.050.533</b>	<b>30.028.466</b>	<b>22.067</b>	<b>0</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		ITALIA	INTRA UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.016.370	16.016.370	0
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	290.209	290.209	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	265.228	265.228	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.329.481	1.329.481	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	299.172	299.172	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.850.073	11.850.073	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>30.050.533</b>	<b>30.050.533</b>	<b>0</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 20.086.527 (€ 19.424.413 nel precedente esercizio).

Le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio sono così scomponibili: saldo c/c Banco di Sardegna S.p.A. € 15.642.727, saldo c/c Deutsche Bank € 3.663.277, saldo c/c postale € 739.030, denaro e valori in cassa e carte pre-pagate € 41.493. Le giacenze sul c/c postale in particolare accolgono le sanzioni pagate dai contravvenzionati.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.360.666	684.368	20.045.034
Denaro e altri valori in cassa	63.747	-22.254	41.493
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>19.424.413</b>	<b>662.114</b>	<b>20.086.527</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 197.225 (€ 180.516 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	180.516	16.709	197.225
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>180.516</b>	<b>16.709</b>	<b>197.225</b>

**Composizione dei risconti attivi:**

	Descrizione	Importo
	Fitti passivi gennaio 2024	4.833
	Premi assicurativi 2024	27.597
	Canoni software 2024	86.293
	Canoni vari 2024	5.538
	Tasse di possesso 2024	11.035
	Canoni manutenzioni 2024	49.484
	Noleggio autovetture 2024	3.248
	Abbonamenti a giornali e riviste 2024	3.116
	Abbonamenti a motori di ricerca 2024	5.901
	Costi per revisioni 2024	180
<b>Totale</b>		197.225

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 59.154.345 (€ 56.885.857 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	24.529.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	4.905.800	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	5.462.736	0	0	310.629
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	673.919	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	14.602.527	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	15.276.446	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	4.641.018	0	0	1.760.229
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.070.857	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	56.885.857	0	0	2.070.858

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		24.529.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		4.905.800
<b>Riserve statutarie</b>	0	0		5.773.365
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	0		673.919
<b>Varie altre riserve</b>	0	-1		14.602.526
<b>Totale altre riserve</b>	0	-1		15.276.445
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0		6.401.247
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	2.070.857	0	2.268.488	2.268.488
<b>Totale Patrimonio netto</b>	2.070.857	-1	2.268.488	59.154.345

	Descrizione	Importo
	Riserva da fusione per incorporazione Technomobility S.r.L	109.019
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	14.493.505
	Riserva da arrotondamento euro	2
<b>Totale</b>		14.602.526

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
<b>Capitale</b>	24.529.000	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	4.905.800	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	5.405.841	0	0	56.895
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	673.919	0	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	14.602.524	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	15.276.443	0	0	0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	4.318.609	0	0	322.409
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	379.305	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	54.814.998	0	0	379.304

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	0	0		24.529.000
<b>Riserva legale</b>	0	0		4.905.800
<b>Riserve statutarie</b>	0	0		5.462.736
<b>Altre riserve</b>				
<b>Versamenti in conto capitale</b>	0	0		673.919
<b>Varie altre riserve</b>	0	3		14.602.527
<b>Totale altre riserve</b>	0	3		15.276.446

<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0		4.641.018
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	379.305	0	2.070.857	2.070.857
<b>Totale Patrimonio netto</b>	379.305	3	2.070.857	56.885.857

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti.

In data 13/12/2016 la controllata Technomobility S.r.l. veniva fusa per incorporazione in CTM S.p.A. Gli utili portati a nuovo della ex controllata sono confluiti nella riserva in argomento.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	24.529.000	Apporto dei soci/altro		0	0	0
<b>Riserva legale</b>	4.905.800	Riserva di utili	A,B	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	5.773.365	Riserva di utili	A,B	0	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Versamenti in conto capitale</b>	673.919	Finanziamento dei soci	A,B,C	673.919	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	14.602.526	Riserva di utili	A,B,C,E	14.602.526	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	15.276.445			15.276.445	0	0
<b>Utili portati a nuovo</b>	6.401.247	Riserva di utili	A,B,C	6.401.247	0	0
<b>Totale</b>	56.885.857			21.677.692	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				21.677.692		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva da fusione per incorporazione e Technomobility	109.019	Utili non distribuiti	A,B,C	109.019	0	0	
	Riserva per rinnovamento materiale rotabile	14.493.505	Utili non distribuiti	A,B,C	14.493.505	0	0	
	Riserva da arrotondamento euro	2			2	0	0	
<b>Totale</b>		14.602.526						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020**

Al fine di contenere gli effetti devastanti della pandemia da Covid19, l'art.60, commi 7-bis -7-quinquies del DL 14 agosto 2020 n.104 e il DL 228/2021, consentono di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Come evidenziato nei criteri di valutazione adottati nella predisposizione del presente Bilancio, la società non si è avvalsa delle facoltà previste dalle disposizioni succitate, poiché nonostante le limitazioni prescritte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, il servizio non si è mai interrotto, conseguentemente non è costituita alcuna riserva indisponibile corrispondente al valore degli ammortamenti civilisticamente accantonati.

#### **Perdite e riduzioni di capitale**

Nonostante la contrazione dei ricavi conseguente alla pandemia da Covid19, negli anni 2020, 2021 e 2022 CTM non ha conseguito perdite di esercizio.

#### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.373.028 (€ 1.931.757 nel precedente esercizio).

Il dettaglio delle poste è di seguito riportato:

- Fondo per imposte differite € 13.828, accoglie l'accantonamento dell'Imposta sul Reddito delle

Società IRES calcolata sull'importo degli interessi moratori maturati sui ritardati pagamenti, da parte della Regione Autonoma della Sardegna, dei corrispettivi maturati da CTM a fronte dell'erogazione del servizio di TPL. Alla data di chiusura dell'esercizio 2023, gli interessi moratori che hanno originato le imposte differite non sono stati incassati.

- Fondo per cause legali in corso € 450.300, accoglie lo stanziamento relativo ad alcune cause intentate all'Azienda da dipendenti in forza e da ex agenti. Nell'esercizio in chiusura il Fondo si è incrementato di € 59.800 per l'adeguamento dello stanziamento - effettuato per la prima volta nell'esercizio 2016 - nell'ambito del ricorso presentato da dipendenti assunti dopo il 31/12/2001 i quali hanno chiesto di dichiarare l'illegittimità e l'inefficacia dell'A.A.5.6.15 in merito alle CAU (Competenze Accessorie Unificate).

- Fondo oneri per CAU (Competenze Accessorie Unificate) € 514.060. Come indicato nei Bilanci degli ultimi esercizi, in data 05/06/2015 veniva sottoscritto un Accordo Aziendale a chiusura di una vertenza sulle CAU riguardante una platea di 205 lavoratori. A tali dipendenti venivano riconosciuti i seguenti importi:

a. CAU da CCNL € 13,00

b. I.R. AA 5/6/2015 € 57,00.

c. Una Tantum a chiusura del pregresso.

L'erogazione delle somme viene effettuata a tranches a seconda dell'opzione scelta dai dipendenti in occasione della sottoscrizione del verbale di conciliazione. Nell'esercizio in chiusura non sono intervenuti utilizzi e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti poiché il fondo residuo è ritenuto congruo per il soddisfacimento delle richieste che dovessero pervenire da parte di coloro che non hanno ancora conciliato.

- Fondo rimborso contributi ex art.200 DL 34/2020 € 866.902. Alla data di chiusura dell'esercizio 2021, tale Fondo ammontava a € 3.330.440 e accoglieva l'accantonamento di due acconti ricevuti nel 2020 e nel 2021 dalla Regione Autonoma della Sardegna a valere sul fondo di cui al comma 1, art. 200 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi nel medesimo periodo del precedente biennio. Il comma 2 del medesimo articolo rimandava a un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze, per la fissazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento della compensazione che tenesse conto dei costi cessanti, dei minori costi di esercizio derivanti dagli ammortizzatori sociali applicati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica derivante da Covid-19 e dei costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza medesima. L'istruttoria indicata nell'art 4 del Decreto Interministeriale n.340/2020 nonché le verifiche previste dall'articolo 1, comma 1 del decreto 28 aprile 2022, secondo cui entro il 31 ottobre 2022 l'Ente affidante, per evitare sovra compensazioni, poteva effettuare delle verifiche degli equilibri contrattuali, fecero ritenere che, nonostante l'oggettiva perdita dei ricavi tariffari registrata nell'anno 2020, non vi fosse la certezza di poter beneficiare del contributo, per cui nel Bilanci di esercizio 2020 e 2021 veniva accantonato in apposito Fondo rischi, il 100% degli acconti ricevuti. In data 29/11/2022, la RAS ha inviato una nota con la quale ha reso noto che, a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia 20/09/2022, n.289, la compensazione dei minori ricavi tariffari dell'esercizio 2020 è definitivamente pari a € 2.463.538 mentre l'assegnazione provvisoria per l'anno 2021 è di € 747.756,36, con un saldo a debito di CTM pari a € 119.145,58. Alla data di chiusura dell'esercizio 2023, l'Azienda, tenuto conto che i ristori

spettanti per l'anno 2021 non sono stati ancora definitivamente riconosciuti, nel rispetto del principio della prudenza, ha ritenuto corretto confermare l'accantonamento per l'eccedenza pari a € 866.902.

- Fondo per indennità ex sentenza 17/05/2019 € 146.467. In data 10/05/2022, a livello di contrattazione nazionale, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le Associazioni datoriali hanno raggiunto un accordo che ha introdotto, a far tempo dal 1° luglio 2022, una "indennità retribuzione ferie" del valore di € 8 giornalieri da corrispondere ai lavoratori nelle giornate in cui beneficiano di ferie. In data 06/04/2023, in sede di contrattazione di secondo livello, a sanatoria del periodo pregresso fino al 31/12/2021, l'Azienda e le OO.SS hanno siglato un accordo in virtù del quale è stata riconosciuta una somma UNA Tantum. A tutti i dipendenti sottoscrittori della conciliazione è stato inoltre riconosciuto l'importo di € 8 lordi per ciascuna giornata di ferie fruita nel primo semestre 2022 e a tal fine nell'esercizio 2022, per fronteggiare il rischio di dover corrispondere l'indennità ai dipendenti che non avevano ne presentato reclamo gerarchico ne conciliato, era stato prudenzialmente accantonato l'importo di € 146.467. Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono pervenute richieste per cui lo stanziamento è rimasto invariato.

Fondo rischio riconoscimenti periodi pregressi, € 381.471, si tratta di un fondo rischi costituito a seguito di cause pendenti in relazione a ricorsi inoltrati al Tribunale di Cagliari sezione lavoro da operatori di esercizio per il riconoscimento della guida effettiva, quale conducente di linea, svolta in tempi anteriori alla formalizzazione del rapporto contrattuale diretto con CTM SPA, ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio e del relativo inquadramento parametrico.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	13.828	0	1.917.929	1.931.757
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	0	0	0	441.271	441.271
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	441.271	441.271
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	13.828	0	2.359.200	2.373.028

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.623.831 (€ 4.178.067 nel precedente esercizio).

Nel Fondo TFR, rispetto all'esercizio 2022, è intervenuta una variazione in diminuzione di € 554.236 derivante dalla somma algebrica di variazioni in incremento e in diminuzione. Per l'esattezza le variazioni in aumento derivano dalla rivalutazione del Fondo maturato al 31 dicembre 2022 per € 74.390 mentre le variazioni in diminuzione per complessivi € 628.626 si riferiscono alle poste di seguito elencate:

- pagamenti effettuati a favore del personale dipendente per anticipazioni corrisposte ai sensi della Legge 287/92, € 44.931;
- trattamenti di fine rapporto erogati al personale esonerato, € 571.049;

- imposta sostitutiva delle imposte sui redditi pari al 17% della rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2021 secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000, € 12.646.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio 2023 sono maturati accantonamenti netti di TFR per complessivi € 1.547.802, di cui € 671.355 destinati al fondo di tesoreria statale ed € 876.447 ai fondi della previdenza complementare.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.178.067
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.390
Utilizzo nell'esercizio	628.626
Totale variazioni	-554.236
Valore di fine esercizio	3.623.831

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 16.745.024 (€ 20.256.443 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### Debiti verso Banche

Ammontano complessivamente a € 6.231.675 e accolgono per € 2.626 l'onere per l'addebito delle commissioni applicate dal circuito delle carte di credito e dei bancomat alle vendite di titoli di viaggio del mese di dicembre 2023. La differenza di € 6.229.049 è invece relativa all'esposizione residua dei sottoelencati mutui contratti per l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e filoviario:

- mutuo di € 356.300 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 5% del prezzo di acquisto l'acquisto di n.14 filobus. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2023 ha una esposizione di € 236.179;
- mutuo di € 6.769.700 da rimborsare in 15 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2013 con il Banco di Sardegna corrispondente al 95% del prezzo di acquisto di n.14 filobus. L'erogazione delle somme è stata effettuata dal Banco di Sardegna mediante utilizzo di una provvista accordata dalla B.E.I.. Il mutuo scade nel 2031 e al 31/12/2023 ha una esposizione di € 3.806.147;
- mutuo di € 83.090 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2019 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus snodati acquistati nel mese di maggio 2019. Il mutuo scade nell'esercizio 2029 e al 31/12/2023 ha una esposizione di € 51.101;
- mutuo di € 2.164.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del

costo per la fornitura di n.8 autobus diesel e n.1 autobus elettrico acquistati nel mese di dicembre 2020. Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2023 ha una esposizione di € 1.642.231;

- mutuo di € 610.400 da rimborsare in 10 anni con rate semestrali di capitale e di interessi contratto nell'anno 2021 con il Banco di Sardegna corrispondente alla quota in autofinanziamento del costo per la fornitura di n.2 autobus elettrici acquistati nel mese di febbraio 2021 Il mutuo scade nell'esercizio 2031 e al 31/12/2023 ha una esposizione di € 493.391.

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.139 del 18/08/2015 che ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico il principio della "prevalenza della sostanza sulla forma", i mutui contratti nell'esercizio 2021 sono stati valutati applicando il criterio del costo ammortizzato, ossia tenendo conto del TIR (Tasso di rendimento effettivo).

### **Debiti verso fornitori**

Sono pari a € 3.238.133 e accolgono l'esposizione debitoria dell'Azienda, alla data del 31/12/2023, a fronte di acquisti di cespiti, gasolio per autotrazione, materiali di ricambio e vari e per prestazioni di servizi.

### **Debiti verso collegate**

Trattasi del debito di € 97.613 maturato a fronte di prestazioni rese nell'anno 2023 dalla collegata ITS Città Metropolitana S.c.a.r.l. per l'utilizzo da parte di CTM degli apparati realizzati nell'Area Vasta con il finanziamento del POR 2.

### **Debiti tributari**

Il debito complessivo è pari ad € 725.540 e accoglie le seguenti poste:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. trattenuta nel mese di dicembre 2023 da versare all'Erario nel mese di gennaio 2024 per l'importo di € 724.609;
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del mese di dicembre 2023 per € 931.

### **Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale**

Tali esposizioni per un totale di € 2.586.711 sono relative ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2023 da versare nell'anno 2024 (€ 1.830.702), per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 302.567), per le quote TFR da versare all'INPS maturate nel mese di dicembre 2023 (€ 94.064);
- verso i Fondi di previdenza complementare per quote TFR del quarto trimestre 2023 (€ 219.126);
- verso il PREVINDAI per ritenute, contributi e quote TFR maturate relativi al quarto trimestre 2023 (€ 19.287);
- verso il Fondo bilaterale di solidarietà autoferrotramvieri per le trattenute operate nel mese di dicembre 2023 da versare a gennaio 2024 (€ 5.833);
- verso il Fondo TPL salute (€ 1.267);
- verso l'INPS per il saldo dell'imposta sostitutiva 2023 (€ 111.643);
- verso l'INAIL (€ 3.153).

## Altri debiti

Le principali voci di debito comprese in tale raggruppamento, ammontante complessivamente a € 3.865.352 sono le seguenti:

- verso il personale dipendente € 3.104.449, il debito comprende le ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2023, il premio di risultato 2023 corrisposto nel mese di marzo 2024, ecc.;
- verso la Città Metropolitana di Cagliari € 544.130. Nell'ambito del programma di rinnovo del parco automobilistico destinato al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni impartite dal Piano Nazionale Strategico della Mobilità Sostenibile di cui all'art. 4 del DPCM del 17 aprile 2019 in riferimento ai Comuni e alle Città metropolitane con più di 100.000 abitanti, la Città Metropolitana di Cagliari è risultata beneficiaria di un finanziamento di € 30.597.293. Secondo quanto previsto nella Convenzione stipulata nel mese di luglio 2023, tra la Regione Autonoma della Sardegna, la Città Metropolitana di Cagliari e l'Azienda, CTM è il soggetto attuatore del finanziamento. L'importo complessivamente disponibile di € 30.597.293, è ripartito in tre quinquenni: € 2.720.649 sul primo (2019-2023) ed € 27.876.644, a valere sul secondo e terzo quinquennio (2024-2033), con Determinazione n. 3628 del 20/11/2023 la Città Metropolitana ha erogato un acconto del 20% a valere sulle risorse del primo quinquennio. Poiché l'acquisto degli autobus verrà effettuato nel 2024, acconto ricevuto è stato contabilizzato in una posta di debito.
- verso altri € 216.773 trattasi di debiti per ritenute sindacali (€ 15.289), per ritenute diverse del personale (€ 61.732), per depositi cauzionali versati da fornitori a fronte di gare d'appalto (€ 25.830 ).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	6.982.209	-750.534	6.231.675
<b>Debiti verso fornitori</b>	5.748.457	-2.510.324	3.238.133
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	70.018	27.595	97.613
<b>Debiti verso controllanti</b>	1.129	-1.129	0
<b>Debiti tributari</b>	1.083.236	-357.696	725.540
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	2.535.500	51.211	2.586.711
<b>Altri debiti</b>	3.835.894	29.458	3.865.352
<b>Totale</b>	20.256.443	-3.511.419	16.745.024

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.982.209	-750.534	6.231.675	756.600	5.475.075	0
Debiti verso fornitori	5.748.457	-2.510.324	3.238.133	3.238.133	0	0
Debiti verso imprese collegate	70.018	27.595	97.613	97.613	0	0
Debiti verso controllanti	1.129	-1.129	0	0	0	0
Debiti tributari	1.083.236	-357.696	725.540	725.540	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.535.500	51.211	2.586.711	2.586.711	0	0
Altri debiti	3.835.894	29.458	3.865.352	3.839.522	25.830	0
<b>Totale debiti</b>	<b>20.256.443</b>	<b>-3.511.419</b>	<b>16.745.024</b>	<b>11.244.119</b>	<b>5.500.905</b>	<b>0</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		INTRAUE
		ITALIA	
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	6.231.675	6.231.675	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.238.133	3.238.133	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	97.613	97.613	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	725.540	725.540	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.586.711	2.586.711	0
Altri debiti	3.865.352	3.865.352	0
<b>Debiti</b>	<b>16.745.024</b>	<b>16.745.024</b>	<b>0</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.229.049	6.229.049	2.626	6.231.675
Debiti verso fornitori	0	0	3.238.133	3.238.133
Debiti verso imprese collegate	0	0	97.613	97.613
Debiti tributari	0	0	725.540	725.540
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	2.586.711	2.586.711
Altri debiti	0	0	3.865.352	3.865.352
<b>Totale debiti</b>	<b>6.229.049</b>	<b>6.229.049</b>	<b>10.515.975</b>	<b>16.745.024</b>

I debiti assistiti da privilegi sono relativi ai mutui contratti per il finanziamento dell'acquisto di autobus e filobus.

## Ristrutturazione del debito

Anche nell'esercizio corrente, la società, non essendosi verificate situazioni di difficoltà economiche e finanziarie, non ha attivato nessuna operazione di ristrutturazione del debito.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.716.001 (€ 12.440.624 nel precedente esercizio).

I Risconti passivi come precisato nello specchio di seguito riportato, accolgono lo storno di proventi del traffico e di canoni pubblicitari la cui manifestazione numeraria si è verificata prima della chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica di quello successivo.

I Risconti passivi pluriennali, a partire dell'esercizio 1998, accolgono i contributi in c/impianti erogati dalla Regione Sardegna e da altri Enti a fronte della realizzazione di investimenti. Nel rispetto dei corretti principi di rappresentazione delle poste in Bilancio, l'Azienda a partire da tale anno ha provveduto ad accogliere tra i risconti passivi pluriennali i contributi per investimenti incassati nell'anno e a ripartirli tra i vari esercizi in correlazione con gli ammortamenti dei beni per il cui acquisto sono stati concessi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.440.624	14.275.377	26.716.001
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>12.440.624</b>	<b>14.275.377</b>	<b>26.716.001</b>

### **Composizione dei risconti passivi:**

	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Proventi del traffico 2024	5.250.148
	Proventi pubblicitari 2024	36.327
	Contributi in c/impianti	21.429.526
<b>Totale</b>		26.716.001

I risconti passivi pluriennali relativi ai contributi in c/impianti accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- € 9.077.504 a titolo di contributi per l'acquisto di n.18 autobus elettrici e relativi portali di ricarica, oltreché la cabina di trasformazione nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020;
- € 985.169 a titolo di contributi per l'acquisto di dashcam, contapasseggeri, sistemi informativi multimediali e apparati AVM nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL" , a valere sulle risorse REACT-EU azione CA2.2.1.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020;
- € 1.482.810 a titolo di contributi per l'acquisto di n.3 autobus e relativi portali di ricarica a valere sul Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021;
- € 1.213.571 a titolo di contributi per la realizzazione del nuovo sistema di bigliettazione elettronica a valere sui contributi del POR FESR 2014-2020;
- € 8.612.425 a titolo di contributi erogati fino all'anno 2022 principalmente dalla regione Autonoma della Sardegna per l'acquisto di autobus, filobus, ecc;
- € 58.047 a titolo di contributi maturati nell'anno 2023 nell'ambito del finanziamento PNRR misura M2C2 4.4.1 relativamente agli acconti erogati nell'ambito della realizzazione del PTFE e della verifica del PTFE propedeutici alla realizzazione delle infrastrutture per la ricarica degli autobus.

## **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

### **VALORE DELLA PRODUZIONE**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

La categoria in cui CTM svolge la propria attività è il trasporto pubblico urbano di persone. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2023, ammontanti complessivamente a € 51.836.517, comprendono, nel dettaglio, le sottoelencate voci di ricavo:

- Proventi da vendita di biglietti € 4.298.815;

- Proventi da vendita di abbonamenti € 6.700.495;
- Proventi da vendite conducenti € 158.457;
- Proventi da biglietti e abbonamenti gratuiti € 21.974;
- Servizi speciali a favore del Comune di Cagliari € 42.583;
- Corrispettivi contratto di servizio € 36.400.014;
- Integrazioni tariffarie RAS invalidi € 600.108;
- Integrazioni tariffarie RAS studenti € 3.536.880;
- Integrazioni tariffarie Comune di Cagliari € 70.602.
- Sopravvenienze attive € 6.589.

Per il dettaglio sulla formazione del corrispettivo del contratto di servizio, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizio di trasporto pubblico urbano di persone	51.836.517
<b>Totale</b>		51.836.517

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	51.836.517
	INTRA UE	0
<b>Totale</b>		51.836.517

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 11.990.373 (€ 11.806.156 nel precedente esercizio).

### Contributi in c/esercizio

Tale posta accoglie nel dettaglio le seguenti principali voci di ricavo:

- € 5.503.102 si tratta dei contributi in c/esercizio spettanti per l'anno 2023 per il rimborso degli oneri derivanti dai rinnovi dei CCNL siglati il 20.12.2003, il 18/11/2004, il 14/12/2006, il 30/04/2009 e dell'accordo nazionale sul trattamento di malattia del 19/09/2005;
- € 33.420 l'importo è relativo a contributi erogati da Fonservizi a fronte di corsi di formazione del

personale dipendente espletati nell'esercizio 2023;

- € 1.028 accoglie il contributo relativo all'ultima tranche del Progetto Trips a valere sul finanziamento a fondo perduto di € 98.438 concesso dall'Unione Europea a CTM e ad altri partner nell'ambito di un progetto sullo studio dei servizi di trasporto per disabili. Le città pilota sono Lisbona, Bologna, Bruxelles, Cagliari, Sofia e Stoccolma; CTM in particolare ha contribuito al progetto con attività di ingegneria sulla scorta dell'esperienza maturata con i servizi a chiamata porta a porta;
- € 47.166 con le risorse REACT-EU azione 6.1.2.A del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 nell'ambito del progetto "Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale" è stato finanziato il costo sostenuto per l'assistenza al RUP, per la realizzazione della campagna pubblicitaria nonché per la formazione degli operatori di esercizio sulla guida dei 18 autobus elettrici Solaris acquistati nel 2023;
- € 6.578 con i contributi 2023 di cui al finanziamento PNRR misura M2C2 4.4.1 è stato finanziato il costo sostenuto per assistenza legale nella realizzazione del progetto;
- € 2.505 con i fondi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021 è stato parzialmente finanziato il costo sostenuto per la formazione degli operatori di esercizio sulla guida dei 3 autobus elettrici Solaris entrati in esercizio nell'esercizio in chiusura;
- € 11.266, nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 di cui alla delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015 relativo al progetto di integrazione tariffaria regionale, sono stati finanziati il costo sostenuto per la formazione del personale e per la manutenzione biennale 2023/2025 del nuovo sistema monetica;
- € 17.033 accoglie la differenza del rimborso del CCNL 2006 inserito nel Bilancio di esercizio 2019.

## **Altri**

Gli Atri ricavi e proventi ammontano complessivamente a € 6.368.275 e accolgono nel dettaglio le seguenti voci di ricavo:

**Proventi immobiliari € 21.147**, si tratta dell'addebito alla controllata PARKAR S.r.l. del costo della sub-locazione dei locali in cui viene svolta l'attività amministrativa per la vendita della sosta € 21.147.

**Plusvalenze € 31.040**, sono relative alla vendita di beni completamente ammortizzati.

**Sopravvenienze attive e/o insussistenze del passivo € 310.355**; accolgono in particolare l'adeguamento del costo delle ferie del personale dipendente maturate e non godute alla data del 31/12/2023.

**Contributi in c/impianti € 2.724.583**, si tratta dell'imputazione al conto economico della ripresa economica correlata alle quote di ammortamento 2023 dei cespiti acquistati a valere sui seguenti finanziamenti:

- € 1.707.748 contributi concessi fino all'anno 2022 per la l'acquisto di autobus, filobus ecc;

- € 615.986 contributo concesso nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Ampliamento della rete di Mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale", a valere sulle risorse REACT-EU azione 6.1.2.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 per l'acquisto di n.21 autobus elettrici, degli apparati di ricarica e della sottostazione di conversione;

-€ 109.463 contributo concesso nell'ambito del finanziamento del progetto denominato "Efficientamento dei sistemi di bordo per info-utenza e monitoraggio dei mezzi TPL", a valere sulle risorse REACT-EU azione CA2.2.1.a del programma PON Città Metropolitane 2014-2020 per l'acquisto di Dashcam, contapasseggeri, multimediali per l'utenza e apparati AVM;

-€ 122.045 contributo concesso a valere sul Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità

Sostenibili n. 223 del 19/05/2020 annualità 2018-2021 concesso per l'acquisto di n.4 autobus elettrici e dei relativi apparati di ricarica;

- 169.341 contributo concesso a valere sul Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 di cui alla delibera della Giunta Regionale n.23/10 del 12/05/2015, finalizzato alla realizzazione del sistema di integrazione tariffaria regionale.

**Altri ricavi e proventi € 3.281.150**, accolgono le seguenti principali voci di ricavo:

- Sanzioni amministrative € 579.502;
- Rimborso dell'accisa sul gasolio per l'anno 2023 € 1.154.121;
- Rimborsi per danni al materiale rotabile e per disservizi € 184.150;
- Canoni per cessione ad uso pubblicitario degli spazi interni ed esterni dei veicoli, nonché di spazi pubblicitari su paline, pensiline di fermata e pali filoviari € 248.934;
- Addebito a PARKAR S.r.l. per i servizi tecnico-amministrativi prestati nell'anno 2023 € 288.426;
- Addebito di penalità su forniture € 191.173;
- Addebito a ITS delle prestazioni rese nell'esercizio 2023 € 25.949 oltre ad € 228.356 per distacchi di personale;
- Ricavi da vendita di materiali € 8.501
- Rimborso oneri per retribuzioni e contributi relativi a personale impegnato in cariche elettive € 6.304;
- Rimborso titoli di viaggio su sanzioni € 48.553;
- Rimborso spese legali, oneri pubblicazione bandi e vari € 47.618.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	8.346.701	-2.724.603	5.622.098
<b>Altri</b>			
<b>Proventi immobiliari</b>	19.814	1.333	21.147
<b>Plusvalenze di natura non finanziaria</b>	20.691	10.349	31.040
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	280.144	30.211	310.355
<b>Contributi in conto capitale (quote)</b>	1.282.683	1.441.900	2.724.583
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.856.123	1.425.027	3.281.150
<b>Totale altri</b>	3.459.455	2.908.820	6.368.275
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	11.806.156	184.217	11.990.373

## **COSTI DELLA PRODUZIONE**

### **Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.846.210 (€ 7.878.572 nel precedente esercizio).

La voce Altri servizi ammontante complessivamente a € 3.548.577 accoglie nel dettaglio le seguenti

principali voci di spesa: buoni pasto per il personale dipendente € 478.092, lavaggio e rabbocco del parco autofiloviario € 418.302, spese per prestazioni di servizi progetto Amico bus € 190.398, manutenzione e assistenza hardware, software e macchine per ufficio € 480.834, prestazioni rese da ARST nell'ambito del servizio Metrocagliari € 453.631, prestazioni rese dalla collegata ITS per la gestione degli apparati del POR 2 € 195.588, prestazioni di trasporto integrato CTM/ARST/BAIRE e Trenitalia € 668.073, ecc.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	50	-13	37
Lavorazioni esterne	131.984	-72.889	59.095
Energia elettrica	414.496	116.751	531.247
Acqua	96.008	24.719	120.727
Spese di manutenzione e riparazione	885.877	-133.151	752.726
Servizi e consulenze tecniche	224.048	-19.981	204.067
Compensi agli amministratori	101.564	-1	101.563
Compensi a sindaci e revisori	64.979	-35	64.944
Provvigioni passive	189.011	-25.227	163.784
Pubblicità	75.100	51.725	126.825
Spese e consulenze legali	59.730	2.076	61.806
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	63.517	-5.173	58.344
Spese telefoniche	227.076	-41.886	185.190
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	573	-27	546
Assicurazioni	1.677.990	42.943	1.720.933
Spese di rappresentanza	90	-90	0
Spese di viaggio e trasferta	39.180	-6.635	32.545
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	78.642	34.612	113.254
Altri	3.548.657	-80	3.548.577
<b>Totale</b>	<b>7.878.572</b>	<b>-32.362</b>	<b>7.846.210</b>

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 196.116 (€ 173.602 nel precedente esercizio).

Gli affitti e locazioni raccolgono per € 78.533 ai locali commerciali in cui si effettua la vendita di titoli di viaggio e per € 6.791 al canone per l'occupazione di aree demaniali; mentre la voce "Altri" accoglie canoni vari tra cui il noleggio di autovetture e autofurgoni per € 38.976 e di macchine per ufficio € 41.338.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	79.969	5.355	85.324
Altri	93.633	17.159	110.792
<b>Totale</b>	<b>173.602</b>	<b>22.514</b>	<b>196.116</b>

### **Svalutazione dei crediti compresi nell'Attivo circolante**

Come riportato nei commenti dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nel Bilancio in chiusura sono stati svalutati i seguenti crediti:

- verso la Regione Autonoma della Sardegna per i crediti derivanti dal conteggio degli interessi moratori maturati nell'anno 2023 sui ritardati pagamenti dei rinnovi CCNL 2006 e 2015 € 717.365. La svalutazione si è resa necessaria poiché la RAS non ha dato alcun riscontro alle richieste di pagamento formulate dall'Azienda. Il C.d.A. nella seduta del 23/05/2018 ha deliberato di adottare tutti gli strumenti necessari per il recupero del credito. Allo stato attuale la causa è ancora in corso e la prossima udienza è fissata all'8 maggio 2024 per la precisazione delle conclusioni;
- verso la Regione Autonoma della Sardegna per il 50% del credito maturato nell'esercizio 2021 per il rimborso degli oneri sostenuti dall'Azienda per il rinnovo del CCNL 28/11/2015. La svalutazione pari a € 732.234 è stata effettuata nel rispetto del principio della prudenza, poiché qualora l'Azienda dovesse vincere la causa attualmente in corso nei confronti della Regione, quest'ultima potrebbe ridurre il ristoro spettante per l'anno 2021 a valere sul fondo di cui al comma 1, art. 200 del D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020;
- verso dipendenti ed ex dipendenti per fronteggiare il rischio di non riscossione integrale di crediti accolti nell'Attivo circolante € 7.797.

### **Accantonamenti per rischi**

Come ampiamente commentato in altra sezione della presente Nota Integrativa, nel Bilancio dell'esercizio in chiusura sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- Fondo spese per cause legali in corso € 59.800, si tratta dell'adeguamento dello stanziamento effettuato per la prima volta nell'esercizio 2016 nell'ambito del ricorso presentato da dipendenti assunti dopo il 31/12/2001 i quali hanno chiesto di dichiarare l'illegittimità e l'inefficacia dell'A.A.5.6.15 in merito alle CAU (Competenze Accessorie Unificate);
- Fondo rischio riconoscimento periodi pregressi, € 381.471, si tratta di un fondo rischi costituito a seguito di cause pendenti in relazione a ricorsi inoltrati al Tribunale di Cagliari sezione lavoro da operatori di esercizio per il riconoscimento della guida effettiva, quale conducente di linea, svolta in tempi anteriori alla formalizzazione del rapporto contrattuale diretto con CTM SPA, ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio e del relativo inquadramento parametrico.

### **Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 668.823 (€ 676.850 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" comprende nel dettaglio i seguenti principali oneri: Contributi associativi € 62.542, Spese condominiali € 66.781, Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) € 71.541, Contributo per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei Trasporti € 29.130, Contributi consortili € 47.188, ecc..

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	112.896	-7.125	105.771
ICI/IMU	111.940	0	111.940
Imposta di registro	684	-645	39
Diritti camerali	3.075	-470	2.605
Abbonamenti riviste, giornali ...	6.498	-2.718	3.780
Sopravvenienze e insussistenze passive	18.888	-18.642	246
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.472	-339	1.133
Altri oneri di gestione	421.397	21.912	443.309
<b>Totale</b>	<b>676.850</b>	<b>-8.027</b>	<b>668.823</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Gli interessi verso Banche sono relativi agli interessi sui mutui contratti per l'acquisto in autofinanziamento di autobus e filobus.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	122.983
Altri	47.431
<b>Totale</b>	<b>170.414</b>

## RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che in data 20/12/2023, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Soci del 11/12/2023, CTM ha incassato gli utili conseguiti dalla controllata Parkar S.r.l fino all'anno 2022 per complessivi € 1.038.347.

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza a fiscale
IRES	0	0	0	-446	
IRAP	186.748	0	0	0	
<b>Totale</b>	<b>186.748</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-446</b>	<b>0</b>

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Tenuto conto che il nuovo contratto di servizio con la RAS è stato stipulato solo per la durata di due anni, sulle perdite fiscali pregresse, non essendovi la ragionevole certezza della loro recuperabilità, non sono state rilevati crediti per imposte anticipate.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	13.382
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	446
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	13.828

***Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate***

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
<b>1. Importo iniziale</b>	13.828	0	13.828
<b>2. Aumenti</b>			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>13.828</b>	<b>0</b>	<b>13.828</b>

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
<b>1. Importo iniziale</b>	446	0	0	446
<b>2. Aumenti</b>				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0

<b>3. Diminuzioni</b>				
<b>3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio</b>	-446		0	-446
<b>3.2. Altre diminuzioni</b>	0	0	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### ***Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico***

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

<b>Descrizione</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<b>Risultato prima delle imposte risultante da bilancio</b>	2.455.682	
<b>Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento</b>	0	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	2.455.682	
<b>Valore della produzione al netto delle deduzioni</b>		4.769.134
<b>Onere fiscale teorico (aliquota base)</b>	<b>589.364</b>	<b>244.180</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>	0	0
<b>Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti</b>	0	0
<b>Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti</b>	-9.292	0
<b>Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>	-974.408	-1.121.704
<b>Imponibile fiscale</b>	1.471.982	3.647.430
<b>Utilizzo perdite fiscali pregresse</b>	-1.177.586	
<b>Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse</b>	294.396	
<b>Valore della produzione estera</b>		0
<b>Imponibile fiscale al netto valore produzione estera</b>		0
<b>Imposte correnti (aliquota base)</b>	70.655	186.748
<b>Abbattimenti per agevolazioni fiscali</b>	294.396	0
<b>Imposte correnti effettive</b>	<b>0</b>	<b>186.748</b>

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
<b>Personale con contratto a tempo indeterminato</b>						
Dirigenti	5	0	1	1	5	5
Quadri	15	0	1	-1	13	14
Impiegati	89	5	4	2	92	91
Operai	700	41	38	-2	701	700
<b>Totale con contratto a tempo indeterminato</b>	809	46	44	0	811	810
<b>Personale con contratto a tempo determinato</b>						
Altro personale						
<b>Totale</b>	809	46	44	0	811	810

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	93.949	44.046

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
<b>Revisione legale dei conti annuali</b>	18.400
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	18.400

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	Ordinarie	475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000
<b>Totale</b>		475.000	24.529.000	0	0	475.000	24.529.000

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento ed obbligazioni convertibili.

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si fa presente che non vi sono, a carico di CTM, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha posto in essere operazioni attive e passive con la società Parkar S.r.l. e con la società collegata ITS Città Metropolitana Scarl. Le operazioni poste in essere con la controllata Parkar S.r.l., sono consistite nel pagamento da parte di quest'ultima del canone di alcuni uffici concessi in sub-locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 21.147) e del corrispettivo per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2023 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 288.426).

Relativamente alla società ITS Città Metropolitana soc. cons. a.r.l. si segnala che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio 2023 riguardano principalmente servizi tecnico amministrativi € 25.949 e di distacco di personale erogati da CTM S.p.A per € 228.356, oltre al rimborso del compenso relativo all'Amministratore Unico di ITS dipendente di CTM € 7.607.

Nel corso dell'esercizio, sono stati invece effettuati servizi da parte di ITS a favore della stessa CTM in relazione all'utilizzo del sistema di videosorveglianza e paline informative per un ammontare complessivo pari a € 195.588 ed è stato riconosciuto a ITS un contributo per la gestione pari a € 47188.

In merito ai rapporti con il Comune di Cagliari, controllante di CTM S.p.A. poiché detiene il 67,5% delle azioni, nel corso dell'esercizio 2023, sono state rese da parte di CTM S.p.A. prestazioni di servizi per un importo complessivo pari ad € 42.345 e sono stati conseguiti ricavi per € 70.602 a titolo di integrazioni tariffarie. Nell'ambito dei finanziamenti PON METRO e PNRR sono stati conseguiti ricavi per € 53.744 titolo di contributi in c/esercizio e per € 725.449 a titolo di contributi in c/impianti. CTM, viceversa, ha versato

al Comune di Cagliari tributi locali (IMU, TASI, TARI) per complessivi € 183.277.

				Operazioni CTM S.p.A.- Comune di Cagliari	
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per integrazioni tariffarie (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 7.975,00			
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per e per contributi in c/impianti (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 1.283.388,00			
Stato Patrimoniale	Crediti verso Comune di Cagliari per contributi in c/esercizio (crediti > <b>crediti verso controllanti entro 12 mesi</b> )	€ 38.117,00			
Conto Economico	Ricavi per servizi di trasporto e integrazioni tariffarie anno 2023 fatturate al Comune di Cagliari (ricavi delle vendite e delle prestazioni > <b>voce ricavi da copertura di costi sociali</b> )				€ 112.947,00
	Ricavi per contributi in c/esercizio maturati nel 2023 nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > <b>voce contributi in e/esercizio</b> )				€ 53.744,00
	Ricavi per contributi in c/impianti				€ 725.449,00

	maturati nel 2023 nei confronti del Comune di Cagliari (altri ricavi e proventi > voce diversi)				
	Costi per IMU, TARI, TASI, TOSAP spettanti nell'anno 2023 al Comune di Cagliari (costi della produzione > voce oneri diversi di gestione)			€ 183.227,00	

		Operazioni CTM S.p.A.-Parkar S.r.L.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Crediti verso Parkar S.r.L. per prestazioni rese nell'anno 2023 per tenuta contabilita', locazione uffici, ecc. ( <b>crediti &gt; crediti verso controllate entro 12 mesi</b> )	€ 290.209,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese controllate</b> )	€ 77.468,00			
Conto Economico	Ricavi per prestazioni rese a Parkar S.r.L. nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 288.426,00
	Ricavi locazione uffici anno 2023 da parte di CTM S.p.A. a Parkar S.r.L. ( <b>altri ricavi e proventi &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 21.147,00

				Operazioni CTM S.p.A.-ITS Città Metropolitana Scarl	
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni ricevute nell'anno 2023 ( <b>debiti &gt;debiti verso collegate entro 12 mesi</b> )		€ 97.613,00		
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per prestazioni amministrative e tecniche svolte nell'anno 2023 da CTM S.p.A. ( <b>crediti &gt; crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )	€ 253.159,00			
	Crediti verso ITS Città Metropolitana Scarl per eccedenze di contributi consortili ( <b>crediti &gt; crediti verso collegate entro 12 mesi</b> )	€ 12.069,00			
	Immobilizzazioni finanziarie Partecipazione in Imprese controllate ( <b>Immobilizzazioni finanziarie &gt; In imprese collegate</b> )	€ 28.660,00			
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2023 CTM S.p.A. per servizi amministrativi e tecnici ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 25.949,00
	Ricavi per prestazioni rese a ITS Città Metropolitana Scarl nell'anno 2023 da CTM S.p.A. per distacco di personale e				€ 235.963,00

	rimborso compenso Amministratore Unico ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				
	Costi per contributo consortile spettante a ITS Città Metropolitana Scarl. per l'anno 2023 ( <b>costi della produzione &gt; voce oneri diversi di gestione</b> )			€ 47.188,00	
	Costi per prestazioni ricevute da ITS Città metropolitana Scarl . nell'anno 2023 per gestione apparati ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€195.588,00	

		Operazioni CTM S.p.A.-Abbanoa S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso Abbanoa S.p.A. per consumi d'acqua anno 2023 ( <b>debiti &gt;debiti verso fornitori entro 12 mesi</b> )		€ 7.890,00		
Conto Economico	Costi per consumi d'acqua 2023 <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€120.727 ,00	

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- Nel mese di febbraio 2024 CTM ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) relativamente alla PROGETTAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO ALL'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DEGLI AUTOBUS IN ACQUISIZIONE NELL'AMBITO DEL FINANZIAMENTO PNRR MISURA M2C2 – 4.4.1 “Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti”;
- Il 29 aprile 2024 è stato concluso su CONSIP il pre ordine di n.5 autobus elettrici corti nell'ambito del finanziamento PSNMS Città Metropolitana di Cagliari;
- Il 20 maggio 2024 la Conferenza di servizi decisoria sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) si è conclusa positivamente, dando inizio ai lavori per bandire l'appalto integrato di progettazione e lavori delle infrastrutture di ricarica.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	<b>Insieme più grande</b>
<b>Nome dell'impresa</b>	Comune di Cagliari
<b>Città (se in Italia) o stato estero</b>	Cagliari
<b>Codice fiscale (per imprese italiane)</b>	00147990923
<b>Luogo di deposito del bilancio consolidato</b>	Cagliari

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede di CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3.

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

Il Comune di Cagliari, che detiene il 67,5% delle azioni di CTM, non ha emanato nessun atto di direzione e coordinamento.

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal decreto-legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di informazione e pubblicazione relativi a “sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, erogati dalle pubbliche

amministrazioni.” In considerazione dei dubbi interpretativi relativamente a quanto necessario esporre si è preferito prudenzialmente riportare tutte le erogazioni che non avessero natura di corrispettivo contrattuale.

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Trasporti	80002870923	Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - ott/dic 2022	9.582	24/01/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie studenti - nov/dic 2022	223.849	28/02/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - genn/marzo 2023	537.766	21/04/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie studenti - sett 2022/febb 2023	2.213.176	10/05/2023
		Contributo per rinnovo CCNL 2006 Bilancio 2015	1.539.598	22/05/2023
		Contributo per rinnovo CCNL 2006 Bilancio 2016	1.556.339	22/05/2023
		Contributo per rinnovo CCNL 2006 Bilancio 2017	1.555.780	22/05/2023
		Contributo per rinnovo CCNL 2003- 2004-2009 Bilancio 2022	1.035.645	17/07/2023
		Contributo per rinnovo CCNL 2003- 2004-2009 Bilancio 2022	2.496.598	17/07/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - marzo/aprile 2023	166.947	18/07/2023
		Contributo malattia Bilancio 2022	508.544	18/07/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 2° trimestre 2023	79.387	19/07/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - maggio/giugno 2023	157.996	29/09/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie abbonamenti studenti - lug-ago 2023	93.430	25/10/2023
		Contributo per agevolazioni tariffarie invalidi - 3° trimestre 2023	30.475	03/11/2023
Saldo contributi POR FESR 2014-2020 Sistema Bigliettazione Elettronica	1.276.886	27/11/2023		

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Comune di Cagliari	00147990923	Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a relazione specialistica	11.440	14/06/2023
		Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a relazione specialistica	1.560	14/06/2023
		Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a relazione specialistica	11.036	14/06/2023
		Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a acquisto n. 18 autobus	8.826.484	29/11/2023
		Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a sottostazione di ricarica	229.750	29/11/2023
		Contributi Fondi PON Metro CA6.1.2.a sottostazione di ricarica	498.138	28/12/2023

SOGGETTO EROGANTE	CODICE FISCALE	CAUSALE	SOMMA	DATA INCASSO
Città Metropolitana di Cagliari	00510810922	Acconto finanziamento PSNMS acquisto autobus 1^ quinquennio 2019-2023	544.130	23/11/2023

In merito agli Aiuti di stato e agli aiuti de minimis si rimanda al portale del registro Nazionale degli aiuti di Stato raggiungibile dal seguente link : [\\_](https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx)

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

### Destinazione del risultato d'esercizio

Il periodo storico particolare della vita dell'Azienda, oltre a rafforzare la diversa mission del Contratto Sociale per cui è nato CTM rispetto alle imprese private, impone delle scelte gestionali, economiche e finanziarie obbligate.

L'Azienda, infatti, in questi ultimi anni ha ottenuto i sottoelencati finanziamenti:

- € 108.514.772 a valere sui fondi PNRR, con l'obbligo di acquistare e immettere in esercizio un numero minimo di 41 autobus entro il 31/12/2024 e di 152 autobus entro il 30/06/2026;
- € 30.597.293 a valere sui fondi PSMNS (Città Metropolitana di Cagliari) da destinare a ulteriori interventi di elettrificazione del parco aziendale sia con mezzi a batteria che con autobus a idrogeno;
- € 7.221.916 a valere sui fondi PSMNS (Comune di Cagliari) da destinare all'acquisto di 11 autobus elettrici e delle relative infrastrutture di ricarica.

Tale cospicua quota di finanziamenti assegnati a una sola azienda, oltre a costituire una importante responsabilità gestionale verso i Soci e verso la collettività, rende indispensabile il rafforzamento patrimoniale dell'Azienda con un Patrimonio Netto adeguato in grado di fornire una solida base finanziaria e la capacità di assorbire eventuali perdite o imprevisti, a tutela della compagine sociale e degli stakeholder.

In particolare, nel periodo corrente, l'importante garanzia offerta ai terzi creditori dal Patrimonio Netto a fronte di improvvise cospicue esigenze di liquidità da reperire dal mondo finanziario per far fronte ai possibili ritardi dell'UE e/o del Governo nell'erogazione delle risorse programmate, diventa un elemento imprescindibile della continuità aziendale (v. principio internazionale di revisione n.570 con riferimento alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte).

Tanto si afferma in aggiunta a quanto ripetutamente sostenuto nel merito, nei bilanci precedenti (nella sezione Governo societario alla quale si rimanda), approvati dai Soci e dagli altri organi aziendali (CDA e organi di Controllo), in riferimento alla specificità di CTM in quanto classificata impresa pubblica e al conseguente imprescindibile vincolo del mantenimento, appunto, della continuità aziendale come prescritto dal DLgs.175/2016.

Quanto affermato impone di operare in due direzioni parallele:

1) Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, di destinare il risultato d'esercizio 2023 nel modo seguente:

- il 15%, pari a € 340.273,17, alla riserva statutaria;
- l'eccedenza pari a € 1.928.214,64 a incremento della "Riserva per rinnovamento materiale rotabile e

infrastrutture TPL”, costituita nel Bilancio di esercizio 2016 nella prospettiva della realizzazione degli investimenti funzionali al perseguimento degli obiettivi previsti dai Piano Strategici approvati dall’Assemblea dei Soci di sostituzione dei mezzi obsoleti e di interventi di realizzazione e qualificazione di infrastrutture per il Trasporto Pubblico Locale, quali centri intermodali, nodi di interscambio, fermate della rete, al fine di incrementare l’accessibilità, l’integrazione modale e la qualità del servizio offerto;

2) di trasferire gli "Utili portati a nuovo" ammontanti a € 6.401.246,92 alla "Riserva per rinnovamento materiale rotabile e infrastrutture TPL".

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo ai sensi dell’art,27 del D.Lgs 127/1991.

### **L'Organo Amministrativo**

**F.to il Rappresentante legale**

**Avv. Carlo Andrea Arba**

**Cagliari, 16/07/2024**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

